Appendice I – indicatori

Di seguito vengono riportati gli indicatori della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS), di cui 104 popolati con dato regionale, con i relativi metadati, serie storiche e connessioni con i goals dell'Agenda 2030 e con le azioni della SRSvS (**tabella 1**). Le connessioni tra indicatori/SRSvS/SDGs fanno riferimento al documento di approvazione della SRSvS (Deliberazione n.25 del 13/12/2021 dell'Assemblea legislativa regionale), la cui attuazione ha evidenziato delle ulteriori connessioni già inserite all'interno del presente documento. Per ogni indicatore vengono riportati: definizione, disaggregazione spaziale, periodicità di aggiornamento, fonte dei dati e appartenenza dell'indicatore al gruppo degli indicatori BES (indicatori di Benessere Equo e Sostenibile) o al gruppo dei 55 indicatori per il monitoraggio integrato del contributo regionale all'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS22). Inoltre, attraverso le frecce posizionate a destra del nome indicatore, viene valutata la tendenza del dato regionale nel periodo considerato, in relazione ai target di crescita o di riduzione indicati all'interno della SRSvS (e quindi non in relazione al dato per Italia e Centro Italia, anche se riportato in alcuni casi). In particolare, ogni grafico mostra sempre l'andamento del dato regionale (in rosso), al quale in alcuni casi è associato anche l'andamento del dato per quanto riguarda Italia e Centro Italia qualora questi siano utili a contestualizzare il valore riportato per la Regione Marche. Nei casi in cui la disaggregazione minima del dato raggiunga il livello provinciale, vengono riportati i relativi valori.

L'aggiornamento SNSvS, così come deliberato in Conferenza Stato Regioni, ha individuato un set di 55 indicatori da utilizzare per la territorializzazione delle politiche di sviluppo sostenibile.-Si evidenzia che, per alcuni indicatori, ISTAT non fornisce il dato a livello regionale ma è attivo un tavolo di concertazione Ministero dell'ambiente – ISTAT per sopperire a tale carenza e garantire la presenza del dato. Al fine di assicurare il collegamento verticale tra enti di diverso livello, si utilizzano in questa appendice gli indicatori nazionali in sostituzione di alcuni proposti nella prima versione della SRSvS, garantendo il monitoraggio della stessa area; nei casi in cui il dato non è ancora presente a livello regionale, si utilizza un indicatore analogo per descrivere la stessa area. Tale correlazione tra gli indicatori è evidenziata in **tabella 2**.

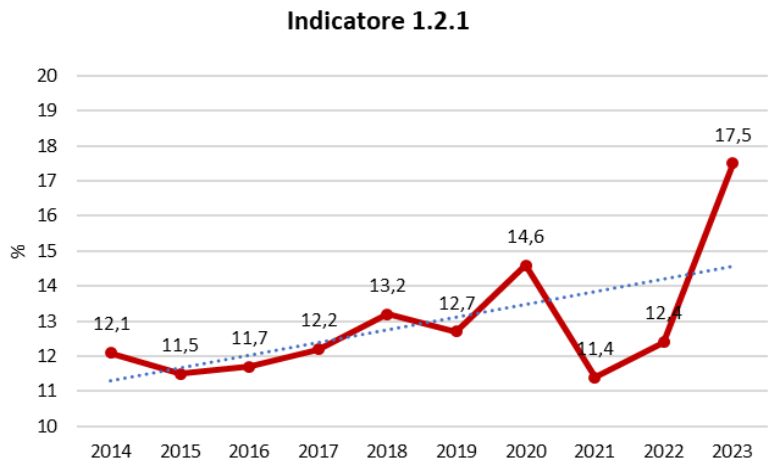
Nella **tabella 3** vengono invece riportati gli indicatori, con relativi meta dati, serie storiche e connessioni con i goals dell'Agenda 2030 e con le azioni della SRSvS, per cui al momento non è stato possibile analizzare la disaggregazione regionale del dato, ma soltanto quella a livello nazionale o del Centro Italia.

Tabella 1 – elenco indicatori con grafici

1.2.1.b Incidenza di povertà relativa individuale

Definizione: Percentuale di persone che vivono in famiglie in povertà relativa sui residenti. La stima della povertà relativa diffusa dall'Istat si basa sull'uso di una linea di povertà nota come International Standard of Poverty Line (ISPL) che definisce povera una famiglia di due componenti con una spesa per consumi inferiore o uguale alla spesa media per consumi pro-capite.
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: Istat - Indagine sulle Spese per consumi delle famiglie
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

L'indicatore registra un andamento variabile con una tendenza (rappresentata dalla linea tratteggiata) alla crescita netta a partire dalla rilevazione del 2022. L'ultimo anno disponibile (2023) registra il dato più elevato della serie storica (2014-2023), discostandosi di quasi 5 punti percentuali dalla rilevazione dell'anno precedente.

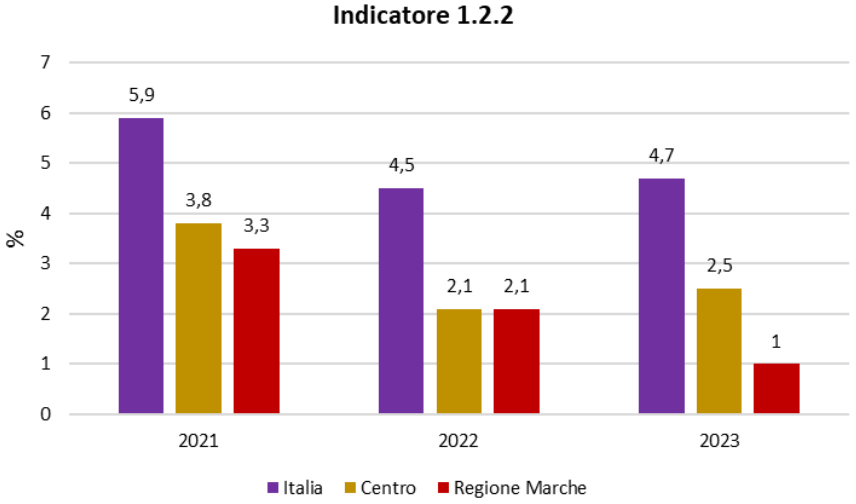


Connessioni azioni SRSvS:

- *D.3.3*

1.2.2 Grave deprivazione materiale e sociale – Europa 2030

Definizione: Percentuale di persone in famiglie che registrano almeno sette segnali di deprivazione materiale e sociale su una lista di tredici (sette relativi alla famiglia e sei relativi all'individuo) indicati di seguito. Segnali familiari: 1) non poter sostenere spese impreviste (l'importo di riferimento per le spese impreviste è pari a circa 1/12 del valore della soglia di povertà annuale calcolata con riferimento a due anni precedenti l'indagine); 2) non potersi permettere una settimana di vacanza all'anno lontano da casa; 3) essere in arretrato nel pagamento di bollette, affitto, mutuo o altro tipo di prestito; 4) non potersi permettere un pasto adeguato almeno una volta ogni due giorni, cioè con proteine della carne, del pesce o equivalente vegetariano; 5) non poter riscaldare adeguatamente l'abitazione; 6) non potersi permettere un'automobile; 7) non poter sostituire mobili danneggiati o fuori uso con altri in buono stato. Segnali individuali: 8) non potersi permettere una connessione internet utilizzabile a casa; 9) non poter sostituire gli abiti consumati con capi di abbigliamento nuovi; 10) non potersi permettere due paia di scarpe in buone condizioni per tutti i giorni; 11) non potersi permettere di spendere quasi tutte le settimane una piccola somma di denaro per le proprie esigenze personali; 12) non potersi permettere di svolgere regolarmente attività di svago fuori casa a pagamento; 13) non potersi permettere di incontrare familiari e/o amici per bere o mangiare insieme almeno una volta al mese. Tuttavia, Per rispondere alle nuove esigenze della Strategia Europa 2030, a partire dall'indagine 2022, viene diffuso il nuovo indicatore *Grave deprivazione materiale e sociale - Europa*



Connessioni azioni SRSvS:

- *D.3.3*

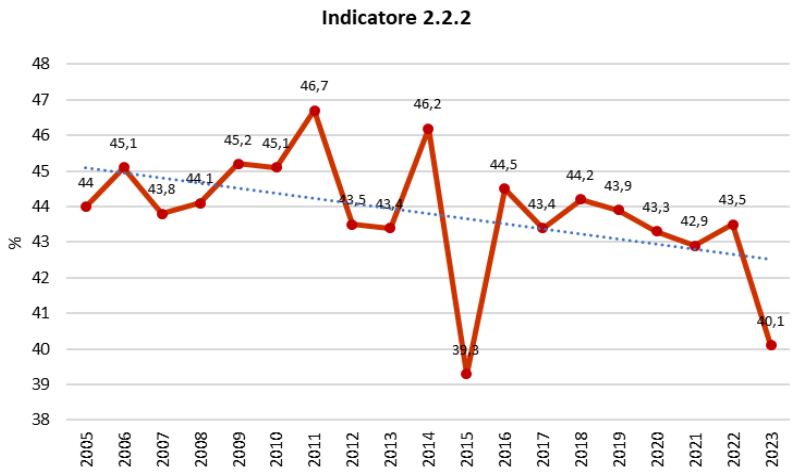
2030 in sostituzione del vecchio indicatore *Grave deprivazione materiale*. I due indicatori non sono tra loro confrontabili
***Disaggregazione spaziale**:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: Istat - Indagine EU-SILC
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

Il nuovo indicatore BES *Grave deprivazione materiale e sociale - Europa 2030* non è confrontabile con il vecchio indicatore e quindi è possibile analizzare una serie storica molto ridotta, in quanto i dati disponibili fanno soltanto riferimento a tre anni (2021, 2022 e 2023). Tuttavia, sulla base dei dati presenti, è possibile notare come il valore regionale sia inferiore rispetto a quello italiano e a quello del Centro Italia. Inoltre, il valore della Regione Marche, dal 2021 al 2023, ha registrato un'evidente diminuzione percentuale.

2.2.2 Eccesso di peso degli adulti (18 anni e più)

Definizione: Proporzione standardizzata di persone di 18 anni e più in sovrappeso o obese sul totale delle persone di 18 anni e più. L'indicatore fa riferimento alla classificazione dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) dell'Indice di Massa corporea (Imc: rapporto tra il peso, in Kg, e il quadrato dell'altezza, in metri)
***Disaggregazione spaziale**:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Indagine Aspetti della vita quotidiana
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

Nel periodo considerato l'indicatore ha subito delle oscillazioni: in particolare nel 2015 si è registrato un dato più basso rispetto alla tendenza generale (rappresentata dalla linea tratteggiata), che va comunque verso la diminuzione del dato. Tale diminuzione appare particolarmente rilevante in riferimento al dato relativo all'ultimo anno di rilevazione (2023).

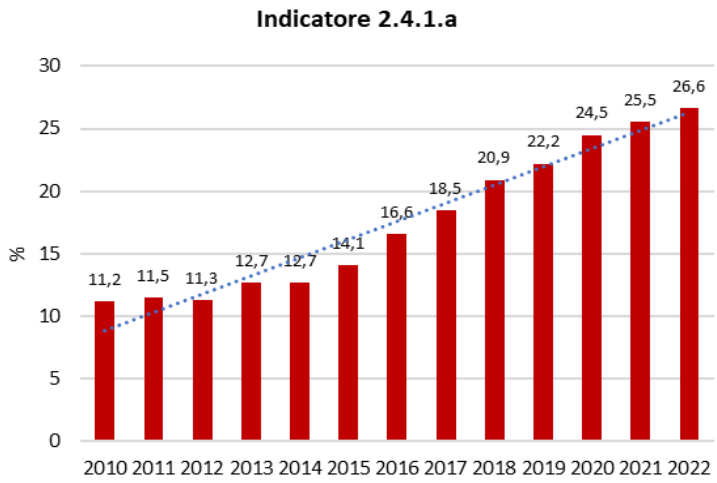


Connessioni azioni SRSvS:
- *D.2.4*

2.4.1.a Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche

Definizione: Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

La tendenza dell'indicatore (rappresentata dalla linea tratteggiata) è di generale aumento del dato, che dal primo (2010) all'ultimo anno considerato (2022) è più che raddoppiato passando da 11,2 a 26,6 punti percentuali. Inoltre, a partire dall'anno 2021, la Regione ha raggiunto il target definito dalla Strategia europea Farm to Fork che prevede *entro il 2030 di raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche.*

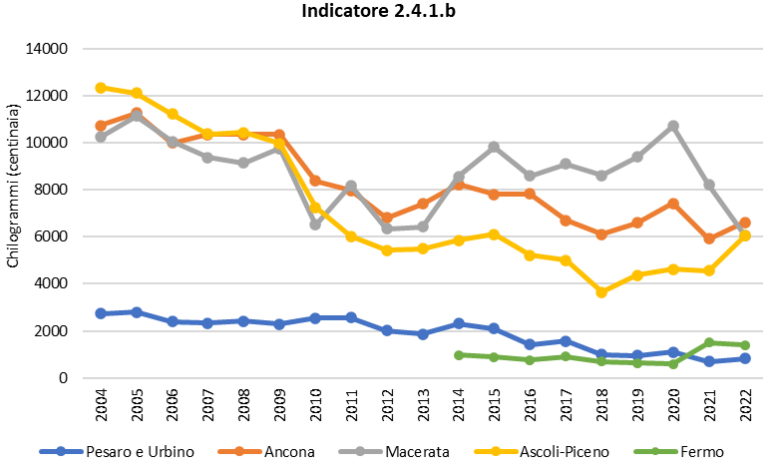


Connessioni azioni SRSvS:
- *A.3.4*
- *B.5.2*
- *C.1.2*
- *C.2.3*
- *C.4.2*

2.4.1.b Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura

Definizione: Quantità di prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo
Disaggregazione spaziale*:* provinciale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati*:* ISTAT – Analisi Distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

L'andamento dell'indicatore a livello regionale registra una tendenza generale di diminuzione dal dato, con qualche variazione nelle rilevazioni annuali, e lo stesso può essere registrato anche a livello provinciale, anche se in questo caso l'andamento è piuttosto irregolare. Si evidenzia, che per la Provincia di Fermo i dati vengono riportati soltanto a partire dall'anno 2014.

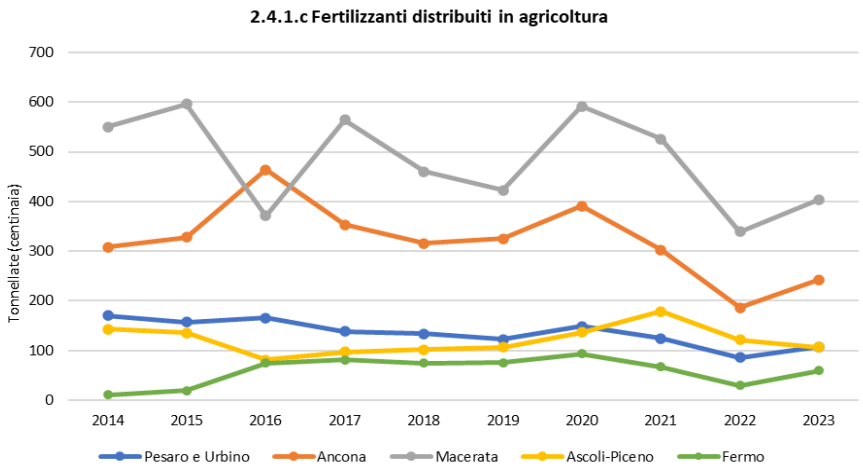


Connessioni azioni SRSvS:
- *A.3.1*
- *B.5.2*
- *C.1.2*
- *C.2.3*

2.4.1.c Fertilizzanti distribuiti in agricoltura

Definizione: Quantitativi di fertilizzanti distribuiti dalle imprese italiane con proprio marchio o con marchi esteri a strutture commerciali all'ingrosso e/o al minuto, ad agricoltori, cooperative, ecc
Disaggregazione spaziale*:* provinciale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Indagine Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

A livello regionale si è registrata una diminuzione nel quantitativo di fertilizzati distribuiti in agricoltura dal 2014 al 2023, passando da 118.257 a 91.972 tonnellate. Tale andamento è riscontrabile anche a livello provinciale, con alcune eccezioni, come ad esempio quella della provincia di Fermo, all'interno della quale il fato ha subito un notevole incremento a partire dal 2015, per poi tornare a diminuire dal 2021 e aumentare nuovamente nel 2023.



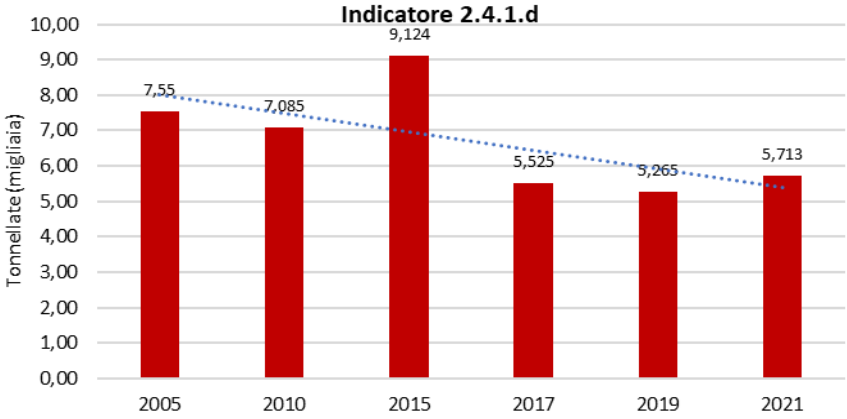
Connessioni azioni SRSvS:

- *A.3.1*
- *B.5.2*
- *C.1.2*
- *C.2.3*

2.4.1.d Emissioni di ammoniaca prodotte dal settore agricolo

Definizione: L'indicatore descrive le emissioni di ammoniaca (NH3) in atmosfera prodotte dal settore agricolo e principalmente dalle forme intensive che esso ha assunto negli ultimi decenni
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile (livello regionale)
Fonte dati: ISPRA
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

Il dato relativo all'indicatore, a livello regionale, non è presente per ogni anno del periodo considerato (2005-2021): dal 2005 al 2015 il dato è presente con cadenza quinquennale, mentre poi diventa biennale a partire dal 2015. Per quanto riguarda l'andamento del dato, la linea di tendenza (linea tratteggiata) indica una diminuzione del valore nel periodo considerato: è possibile notare come a partire dal 2015 (anno in cui si registra un picco) si sia registrato un calo, nonostante l'ultima rilevazione mostri un dato superiore all'anno 2019.



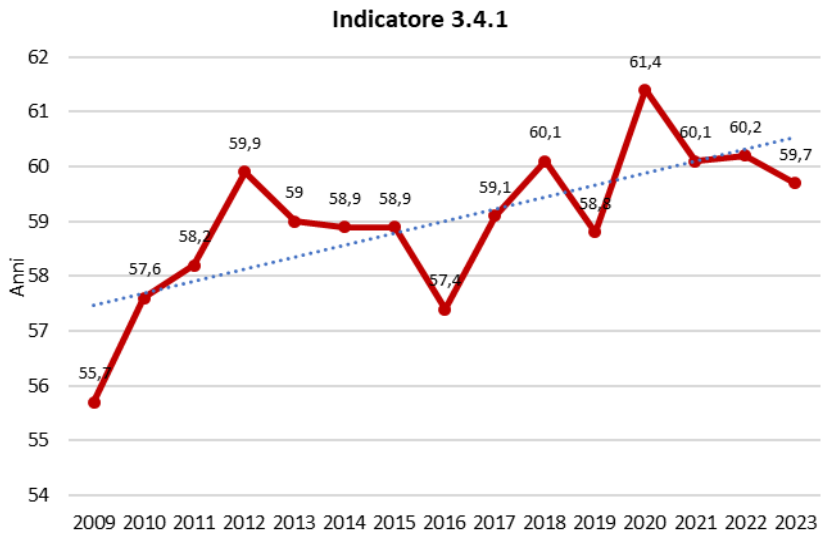
Connessioni azioni SRSvS:

- *B.5.1*
- *B.5.2*

3.4.1 Speranza di vita in buona salute alla nascita

Definizione: Numero medio di anni che un bambino che nasce in un determinato anno di calendario può aspettarsi di vivere in buone condizioni di salute, utilizzando la prevalenza di individui che rispondono positivamente ("bene" o "molto bene") alla domanda sulla salute percepita. L'indicatore considera maschi e femmine
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

La tendenza dell'indicatore (linea tratteggiata) è orientata ad un progressivo aumento del dato, nonostante, analizzando il grafico nel dettaglio, appare chiaro come vengano registrate numerose variazioni nel corso della serie storica considerata. L'ultimo dato mostra una diminuzione rispetto ai dati degli ultimi tre anni precedenti.

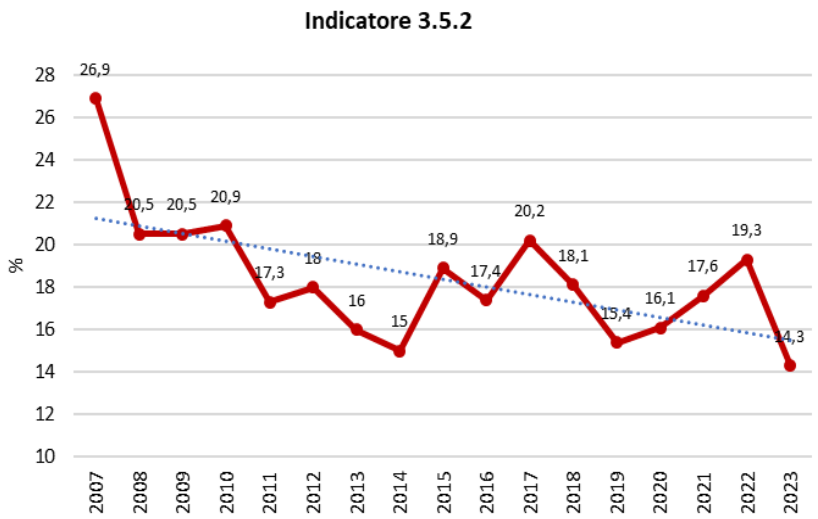


Connessioni azioni SRSvS:
- *D.2.4*
- *E.3.1*

3.5.2 Proporzione standardizzata di persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol

Definizione: Proporzione standardizzata (tassi standardizzati per 100 persone) di persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol sul totale delle persone di 14 anni e più. L'indicatore comprende maschi e femmine
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

L'indicatore mostra un calo generale nel corso della serie storica considerata, come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata) e dal confronto tra il primo e l'ultimo dato della serie storica (26,9% e 14,3%). In particolare, il 2023 registra il dato più basso dell'intero periodo considerato.

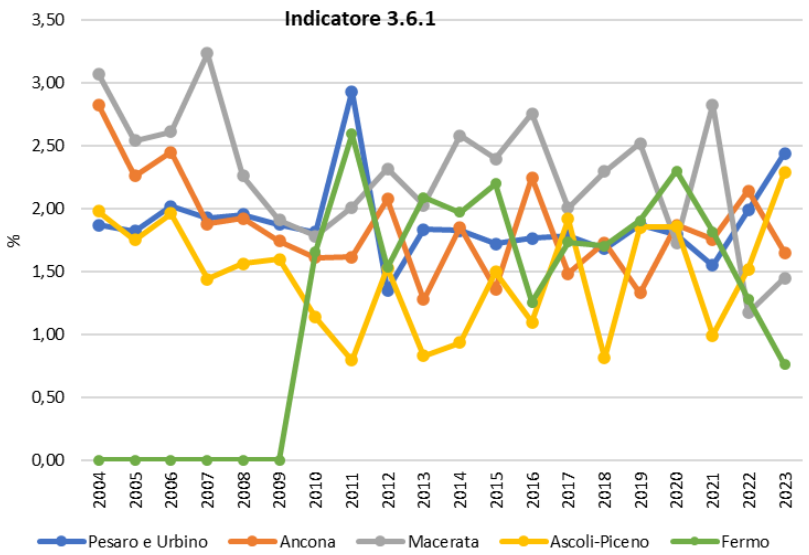


Connessioni azioni SRSvS:
- *D.2.4*

3.6.1 Tasso di mortalità per incidente stradale

Definizione: Morti in incidenti stradali - rispetto al totale degli incidenti
Disaggregazione spaziale*:* provinciale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT - Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni alle persone
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

La tendenza del dato è piuttosto irregolare, sia a livello regionale che per singola Provincia, nonostante vengano registrati dei picchi e delle variazioni significative da un anno all'altro. Nell'analizzare l'andamento del tasso per quanto riguarda la Provincia di Fermo, occorre tenere in considerazione che i dati sono riportati soltanto a partire dall'anno 2010.



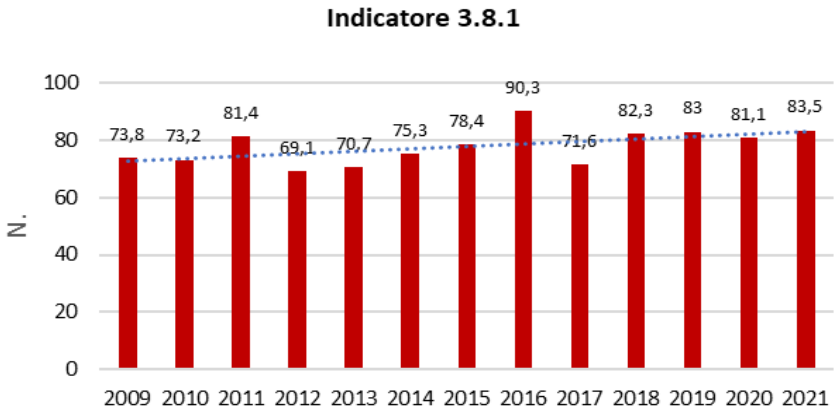
Connessioni azioni SRSvS:

- *D.2.4*

3.8.1 Posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari

Definizione: Posti letto nelle strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie per 10.000 abitanti
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT - Indagine sui Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

La tendenza dell'indicatore (linea tratteggiata) è di aumento nel corso degli anni, con un picco registrato nell'anno 2016. Tuttavia, non vengono registrate sostanziali modifiche nel dato, che, nel periodo considerato (2009-2021) registra sempre valori compresi tra 90,3 (picco del 2016) e 69,1 (valore più basso, registrato nel 2012). La regione Marche mostra tuttavia un aumento di oltre 2 punti unità per 100.000 abitanti nella rilevazione 2021.



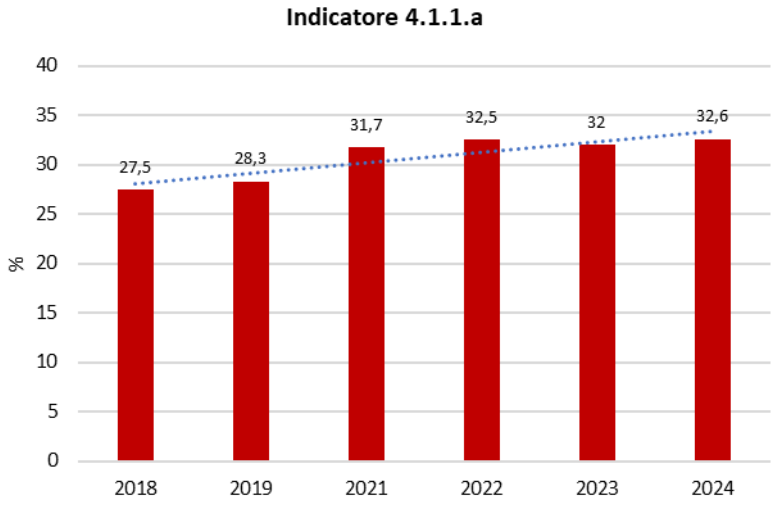
Connessioni azioni SRSvS:

- *E.3.1*

4.1.1.a Competenza alfabetica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado)

Definizione: Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente (Livello I + Livello II di 5 livelli) di competenza alfabetica. L'indicatore comprende sia maschi che femmine
Disaggregazione spaziale: regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: Invalsi - Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

Nell'analisi del relativo grafico, occorre considerare che per l'anno 2020 (anno di inizio della pandemia da Covid-19 e primo anno di chiusura delle scuole) non si hanno dati disponibili. In relazione agli altri anni, è evidente come per gli anni 2021 e 2022, durante i quali erano in vigore le restrizioni legate alla pandemia, la percentuale di studenti che non raggiungono un livello sufficiente di competenza alfabetica, che aveva già fatto registrare un aumento di 0,8 punti percentuali dal 2018 al 2019, sia fino al 32,5% (2022). Nonostante una diminuzione del dato per il 2023, il valore torna a salire nella rilevazione 2024, toccando il dato più elevato dell'intera serie storica considerata.

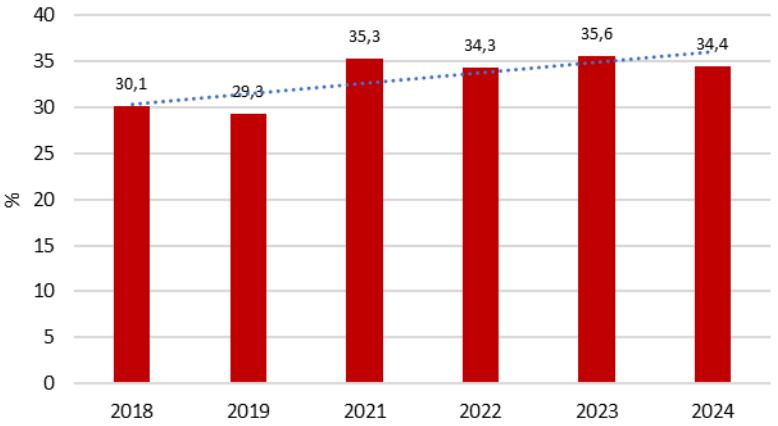


Connessioni azioni SRSvS:
- *D.3.1*
- *F.4*

4.1.1.b Competenza numerica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado)

Definizione: Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente (Livello I + Livello II di 5 livelli) di competenza numerica. L'indicatore considera maschi e femmine
Disaggregazione spaziale: regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: Invalsi - Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

Nell'analisi del relativo grafico, occorre considerare che per l'anno 2020 (anno di inizio della pandemia da Covid-19 e primo anno di chiusura delle scuole) non si hanno dati disponibili. In relazione agli altri anni, è evidente come a partire dal 2021, primo anno rilevato con le restrizioni legate alla pandemia, la percentuale di studenti che non raggiungono un livello sufficiente di competenza numerica, che aveva fatto registrare una diminuzione dal 2018 al 2019, sia aumentata di 6 punti percentuali, per poi diminuire di 1 punto percentuale nel 2022 e tornare a crescere dalla rilevazione del



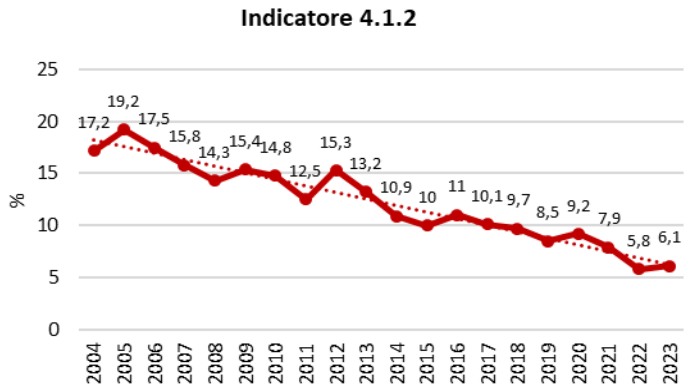
Connessioni azioni SRSvS:
- *D.3.1*
- *F.4*

2023. Il dato relativo al 2024 mostra una diminuzione rispetto alla rilevazione precedente.

4.1.2 Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione

Definizione: Percentuale di persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza di scuola secondaria di primo grado e non sono inseriti in un programma di formazione sul totale delle persone di 18-24 anni
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

Nel corso del periodo considerato (2004-2023) l'indicatore mostra una netta tendenza (indicata dalla linea tratteggiata) alla diminuzione del dato, passando da un valore del 17,2% nel 2004 al 6,1% nel 2023. In relazione alla natura e alla definizione dell'indicatore, la sua diminuzione indica un andamento positivo, nonostante si registri un aumento del dato dal 2022 al 2023.

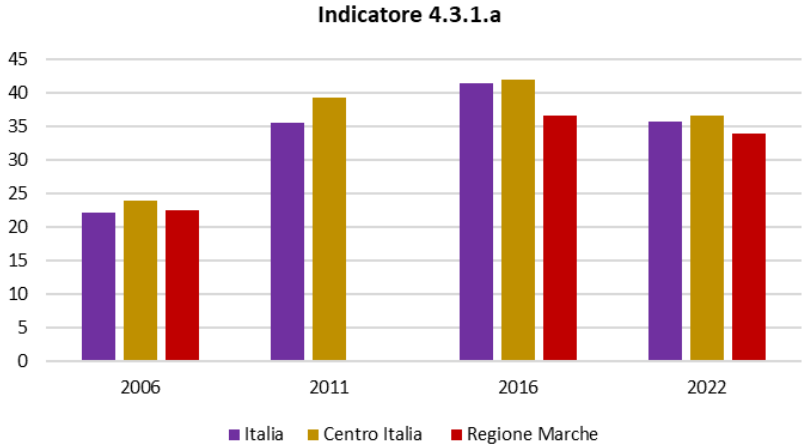


Connessioni azioni SRSvS:
- *D.1.1*
- *D.3.1*
- *F.4*

4.3.1.a Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nei 12 mesi precedenti

Definizione: Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nei 12 mesi precedenti
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: quinquennale
Fonte dati: ISTAT – AES Indagine sulla partecipazione alla formazione degli adulti
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

Nonostante il dato sia disponibile con frequenza quinquennale e per il 2011 non sia presente quello relativo alla Regione Marche, il grafico è utile per notare come anche a livello regionale si registri un incremento del dato relativo all'indicatore rispetto all'anno di partenza, in linea con l'andamento nazionale e con quello del Centro Italia. Tuttavia, va notato che il 2022 ha mostrato un peggioramento per tutti i tre livelli di analisi.

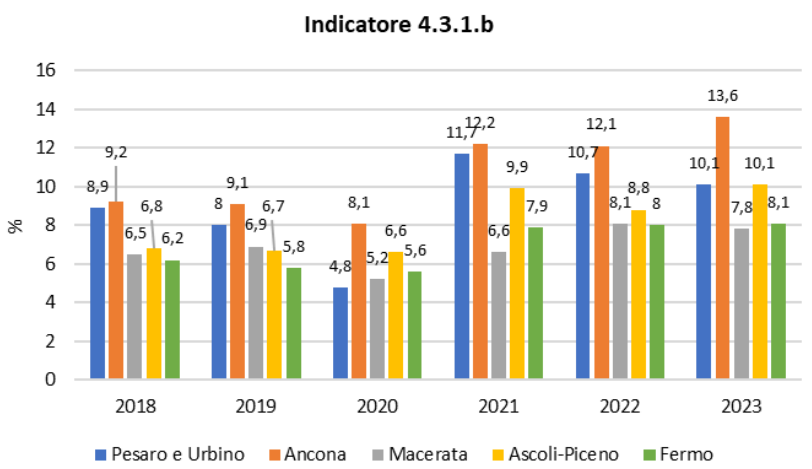


Connessioni azioni SRSvS:
- *D.3.1*
- *F.4*

4.3.1.b Partecipazione alla formazione continua

Definizione: Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti
Disaggregazione spaziale*:* provinciale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Rilevazione sulle Forze di lavoro
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

La tendenza dell'indicatore a livello regionale è di aumento del dato, motivo per il quale la freccia relativa all'andamento è positiva, quindi verde. A livello provinciale non è possibile definire un andamento univoco.



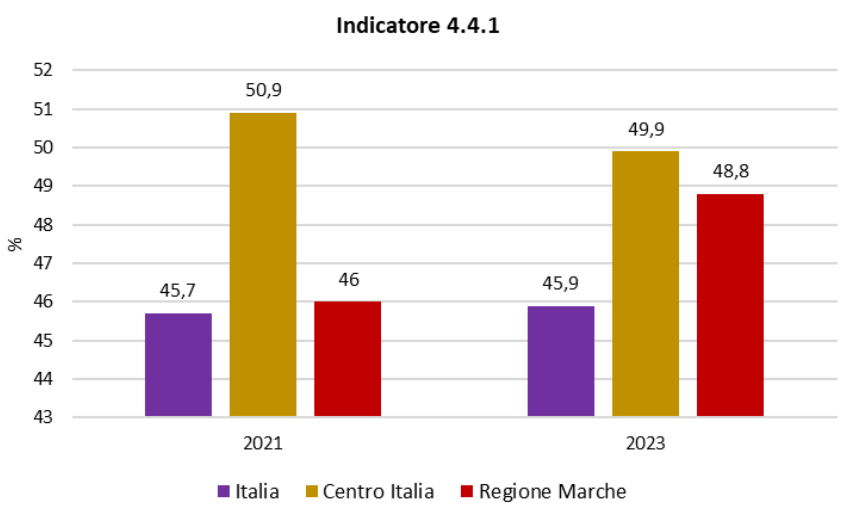
Connessioni azioni SRSvS:

- *D.3.1*
- *F.4*

4.4.1 Competenze digitali almeno di base

Definizione: Persone di 16-74 anni che hanno competenze digitali almeno di base per tutti i 5 domini individuati dal "Digital competence framework 2.0". I domini considerati sono Alfabetizzazione su informazioni e dati, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi. Per ogni dominio in base al numero di attività svolte vengono definiti due livelli di competenza "base" e "superiore a base". L'indicatore considera maschi e femmine
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: biennale
Fonte dati: ISTAT – Indagine Aspetti della vita quotidiana
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

L'indicatore dispone di dati soltanto per gli anni 2021 e 2023, in quanto i dati non sono confrontabili con quelli dell'indicatore BES precedente "Competenze digitali" calcolato fino al 2019. In base alle informazioni disponibili, si può osservare come il dato a livello regionale e nazionale sia aumentato dal 2021 al 2023, al contrario dell'andamento per il Centro Italia che registra una lieve diminuzione. Tuttavia, non è ancora possibile definire una linea di tendenza a causa della scarsità di dati.



Connessioni azioni SRSvS:

- *E.2.3*
- *F.1*
- *F.4*

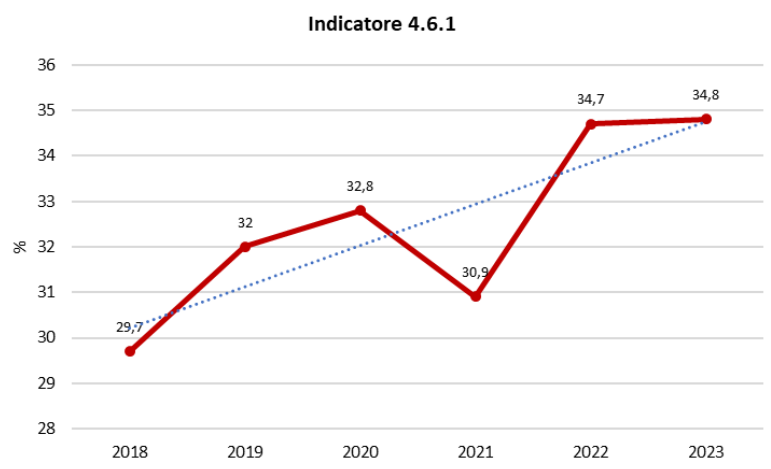
<table>
<tr>
<td>

4.6.1 Laureati e altri titoli terziari (25-34 anni)

Definizione: Percentuale di persone di 25-34 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 25-34 anni. L'indicatore considera maschi e femmine
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

Il dato dimostra un notevole incremento nella serie storica considerata, con un'unica eccezione registrata per l'anno 2021 (diminuzione di quasi 2 punti percentuali). Tuttavia, si nota una serie storica piuttosto breve in quanto il dato precedentemente popolato tra gli indicatori BES "Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)" non è confrontabile con l'indicatore in questione in quanto fa riferimento ad una popolazione campionaria diversa. L'analisi è infatti passata da soggetti tra i 30 e i 34 a soggetti tra i 25 e i 34 anni.

</td>
<td>



</td>
<td>

Connessioni azioni SRSvS:

- *D.3.1*

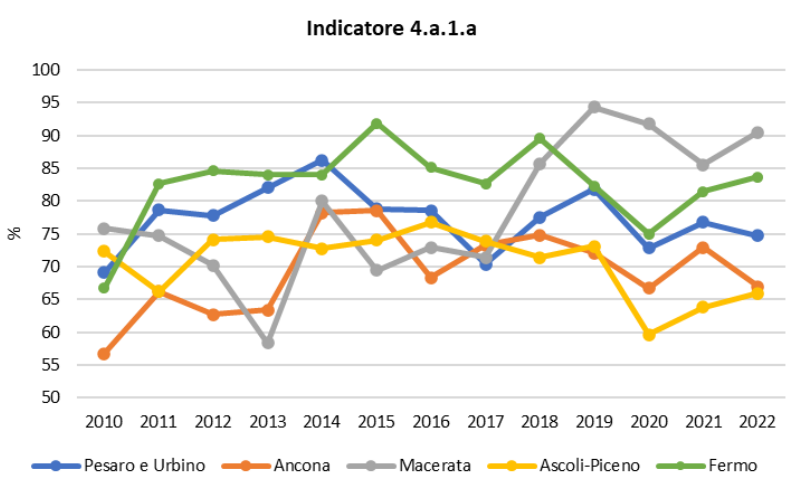
</td>
</tr>
<tr>
<td>

4.a.1.a Scuole con alunni con disabilità per presenza postazioni informatiche adattate: scuola primaria

Definizione: Scuole con alunni con disabilità per presenza postazioni informatiche adattate: scuola primaria
Disaggregazione spaziale*:* provinciale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado, statali e non statali
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

L'indicatore registra un andamento piuttosto irregolare per ogni Provincia, che non permette di definire una chiara linea di tendenza. Tuttavia, è possibile notare una variazione positiva tra gli anni 2020-2022, sia a livello regionale che a livello provinciale. Inoltre, è utile considerare che nella rilevazione una percentuale delle scuole potrebbe non aver fornito il dato richiesto.

</td>
<td>



</td>
<td>

Connessioni azioni SRSvS:

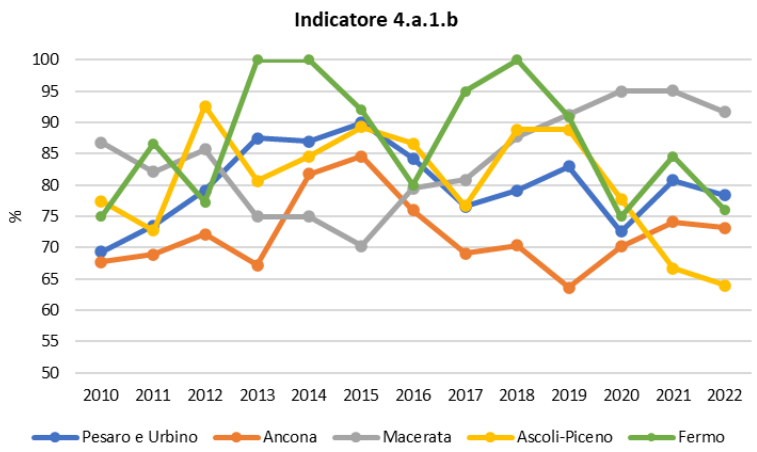
- *D.2.2*
- *D.3.1*

</td>
</tr>
</table>

4.a.1.b Scuole con alunni con disabilità per presenza postazioni informatiche adattate: scuola secondaria di primo grado

Definizione: Scuole con alunni con disabilità per presenza postazioni informatiche adattate: scuola secondaria di primo grado
Disaggregazione spaziale*:* provinciale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado, statali e non statali
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

L'indicatore registra un andamento piuttosto irregolare per ogni Provincia, che non permette di definire una chiara linea di tendenza. Soltanto per la Provincia di Ascoli-Piceno il primo dato della serie storica (2010) risulta nettamente minore dell'ultimo (2022). Inoltre, è utile considerare che nella rilevazione una percentuale delle scuole potrebbe non aver fornito il dato richiesto.

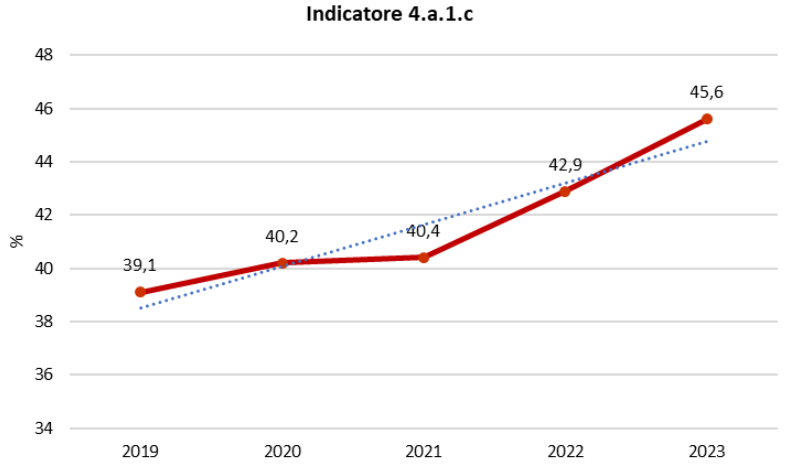


Connessioni azioni SRSvS:
- *D.2.2*
- *D.3.1*

4.a.1.c Scuole accessibili da un punto di vista fisico

Definizione: Scuole accessibili da un punto di vista fisico: vengono definite "accessibili dal punto di vista fisico" solo le scuole che possiedono tutte le caratteristiche a norma (ascensori, bagni, porte, scale) e che dispongono, nel caso sia necessario, di rampe esterne e/o servoscala
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Indagine sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado, statali e non statali
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

L'indicatore registra un incremento del dato che passa dal 39,1% del 2019 al 45,6% del 2023, nonostante la serie storica considerata non sia molto ampia. La crescita maggiore si registra tra il 2022 e il 2023.

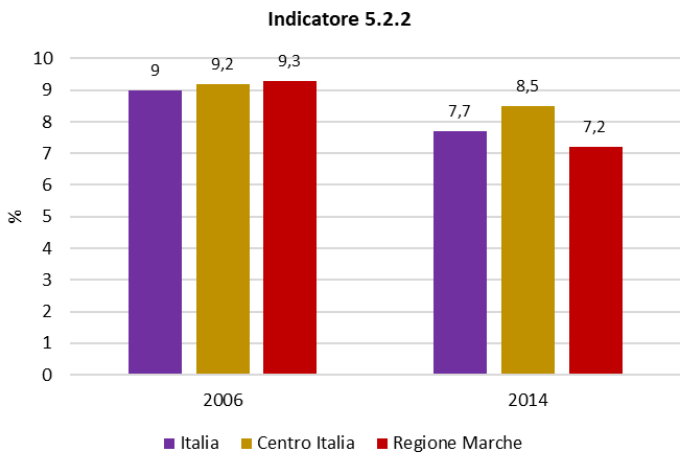


Connessioni azioni SRSvS:
- *D.3.1*

5.2.2 Proporzione di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni ↑

Definizione: Proporzione di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: ISTAT – Indagine sulla Sicurezza delle donne
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

Non è possibile definire un andamento della serie storica per l'indicatore in questione, in quanto il dato è disponibile soltanto per due annualità (2006 e 2014). Tuttavia, è possibile rilevare un calo del dato a tutte le disaggregazioni analizzate. Il dato regionale è quello che ha registrato un calo maggiore.

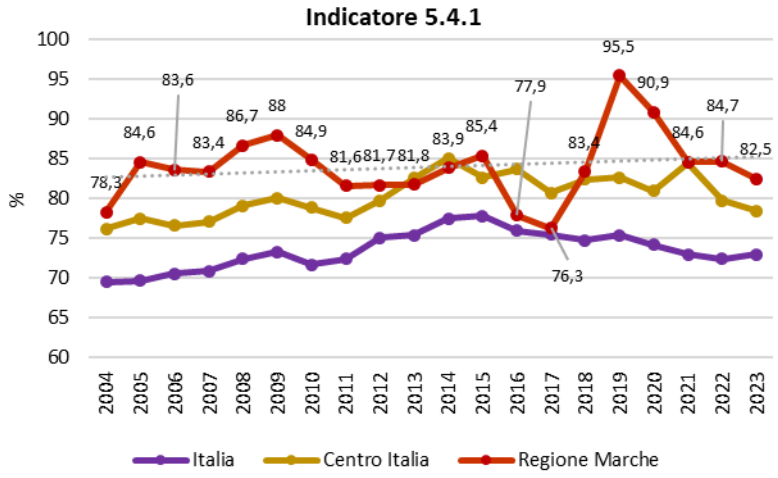


Connessioni azioni SRSvS:
D.3.1

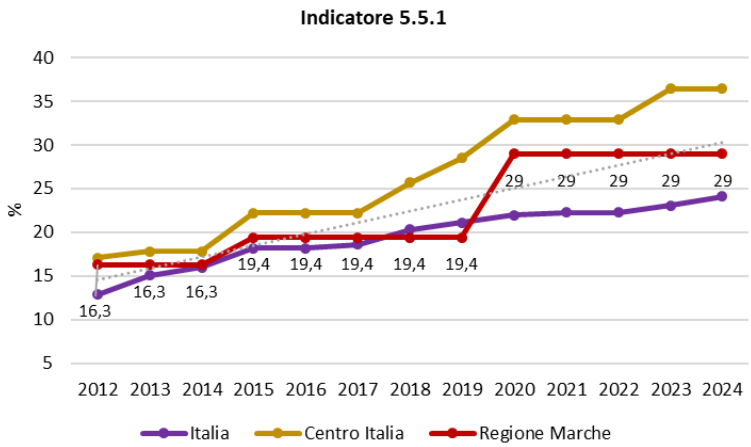
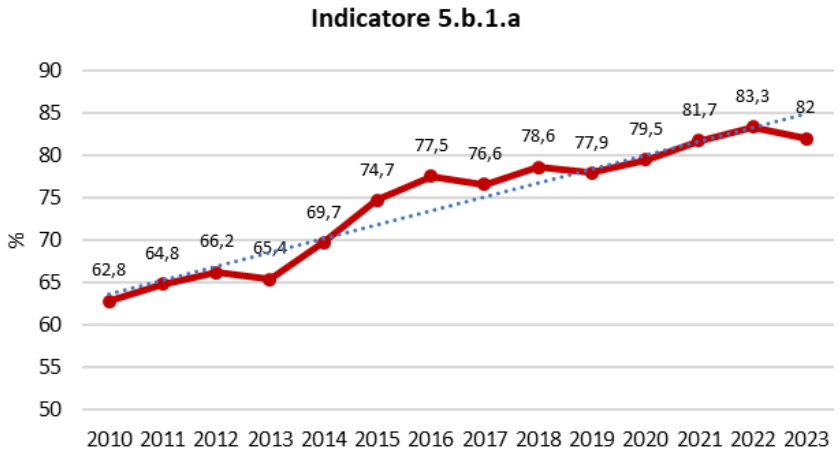
5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli ⟷

Definizione: Tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età 0-5 anni sul tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni senza figli per 100
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Rilevazione sulle Forze di lavoro
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

A livello regionale, la linea di tendenza (linea tratteggiata) indica un leggero incremento del dato nel periodo considerato (2004-2023). Inoltre, è evidente come il dato relativo alla Regione Marche sia sempre superiore alla media nazionale e per la maggioranza degli anni analizzati anche superiore alla media registrata per il Centro Italia, anche se dal 2019 in poi ha registrato un notevole calo, con la sola eccezione del dato relativo al 2022. La diminuzione del dato indica l'incremento della distanza tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli e quindi la diversa condizione delle donne con figli e senza figli nel mondo del lavoro.



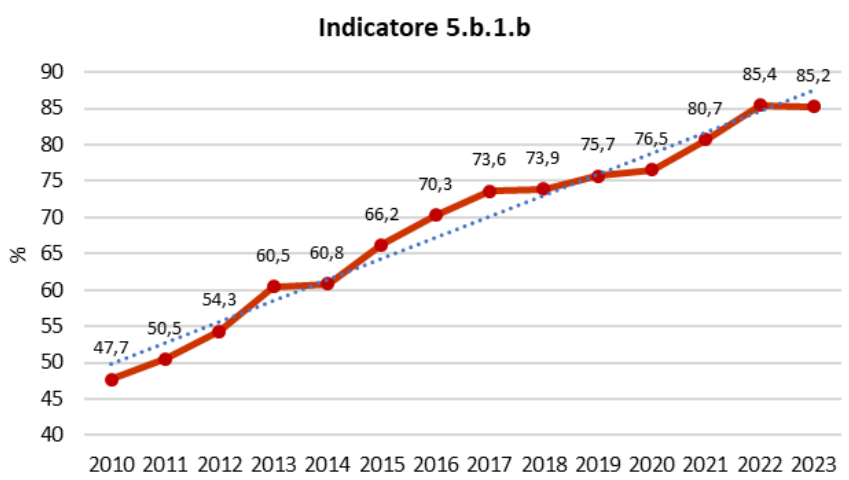
Connessioni azioni SRSvS:
- *D.3.4*

5.5.1 Donne e rappresentanza politica a livello locale ***Definizione***: Proporzione di posti occupati da donne in Parlamento e nei governi locali ***Disaggregazione spaziale****:* regionale ***Periodicità di aggiornamento***: L'indicatore si aggiorna in corrispondenza della prima seduta del consiglio regionale eletto ***Fonte dati:*** Elaborazione su dati dei Consigli regionali ***Indicatore BES***: no ***Indicatore SNSvS (55):*** sì Il dato regionale registra un andamento positivo, passando dal 16,3% del 2012 al 29% del 2024, pur rimanendo per tutta la serie storica considerata sotto il livello registrato dal Centro Italia e non raggiungendo ancora l'obiettivo di parità nella rappresentanza politica tra uomini e donne.		***Connessioni azioni SRSvS:*** *D.3.1*
5.b.1.a Persone di 6 anni e più che usano il cellulare tutti i giorni, per 100 persone con le stesse caratteristiche ***Definizione***: Persone di 6 anni e più che usano il cellulare tutti i giorni, per 100 persone con le stesse caratteristiche ***Disaggregazione spaziale****:* regionale ***Periodicità di aggiornamento***: annuale ***Fonte dati:*** ISTAT – Aspetti della vita quotidiana ***Indicatore BES***: no ***Indicatore SNSvS (55):*** no L'indicatore approvato nel testo della SRSvS 5.b.1.a "Persone di 6 anni e più che usano il cellulare almeno qualche volta l'anno, per 100 persone con le stesse caratteristiche" è stato aggiornato con il presente indicatore. La tendenza dell'indicatore (rappresentata dalla linea tratteggiata) indica un aumento quasi costante del dato nel periodo considerato (2010-2023), e quindi un sempre maggiore ricorso alla tecnologia da parte della popolazione regionale. Nell'ultimo anno considerato, l'82% della popolazione di 6 anni e più della Regione usa il cellulare tutti i giorni.		***Connessioni azioni SRSvS:*** • *A.2.2*

5.b.1.b Persone di 16-74 anni che hanno usato internet negli ultimi 3 mesi almeno una volta a settimana (incluso tutti i giorni)

Definizione: Persone di 16-74 anni che hanno usato internet negli ultimi 3 mesi almeno una volta a settimana (incluso tutti i giorni)
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Aspetti della vita quotidiana
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

La tendenza dell'indicatore (linea tratteggiata) indica un aumento continuo del dato nel periodo considerato (dal 2010 al 2023), che evidenzia un sempre maggiore ricorso a internet da parte della popolazione regionale, nonostante si sia registrata una lieve flessione tra gli ultimi due anni di rilevazione. Nell'ultimo anno considerato, l'85,2 % della popolazione tra i 16 e i 74 anni ha usato internet negli ultimi 3 mesi almeno una volta a settimana.



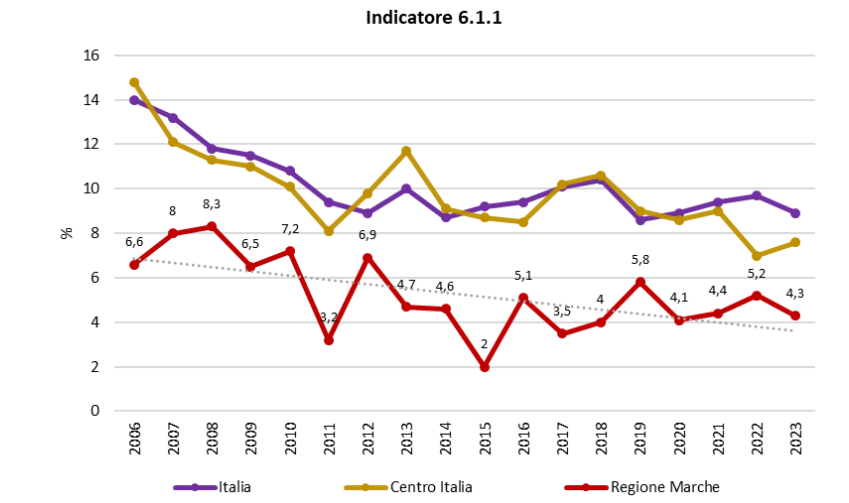
Connessioni azioni SRSvS:

- *A.2.2*

6.1.1 Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua

Definizione: Percentuale di famiglie che denunciano irregolarità nell'erogazione dell'acqua sul totale delle famiglie. Tra i BES è presente l'indicatore con il nome *Irregolarità nella distribuzione dell'acqua*
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Aspetti della vita quotidiana
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

L'andamento dell'indicatore per quanto riguarda la Regione Marche è piuttosto variabile nel periodo considerato (2006-2023), tuttavia è possibile indicare come la tendenza (indicata dalla linea tratteggiata) del dato sia di diminuzione. Inoltre, dal grafico risulta evidente come il dato regionale sia costantemente inferiore a quello nazionale e a quello registrato per il Centro Italia: nell'ultimo anno considerato il dato regionale è del 4,3%, a fronte del 8,9% per l'Italia e il 7,6% per il Centro Italia, indicando un andamento regionale visibilmente positivo se confrontato con il contesto nazionale e locali del Centro.



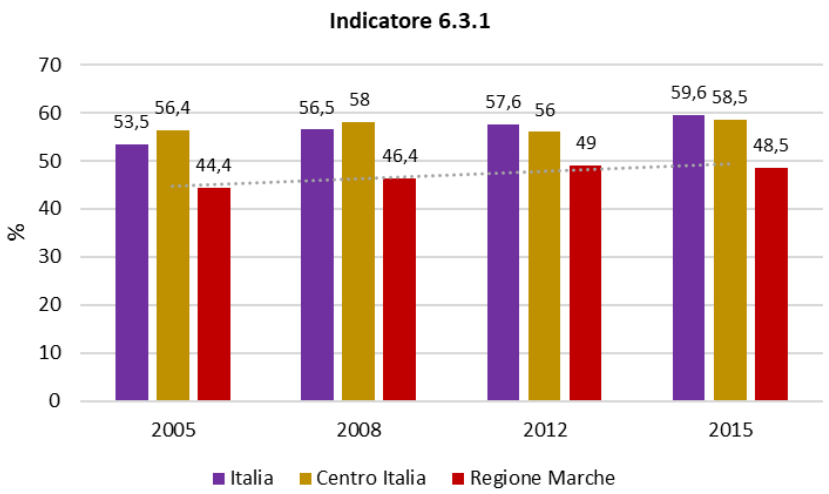
Connessioni azioni SRSvS:

- *B.1.1*

6.3.1 Quota percentuale dei carichi inquinanti confluiti in impianti secondari o avanzati rispetto ai carichi complessivi urbani generati ⟷

Definizione: Quota percentuale dei carichi inquinanti confluiti in impianti secondari o avanzati, in abitanti equivalenti, rispetto ai carichi complessivi urbani (Aetu) generati.
L'indicatore è presente tra gli indicatori BES con il nome *Trattamento acque reflue.*
L'indicatore è presente tra i 55 indicatori SNSvS con il nome *Percentuale di acque reflue depurate*
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: ISTAT – Censimento delle acque per uso civile; Indagine Dati ambientali nelle città
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

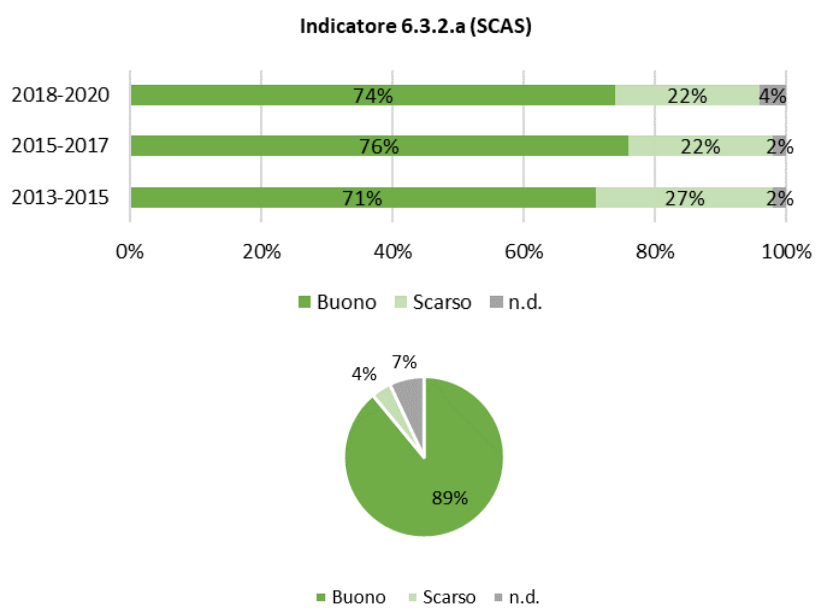
Nonostante la linea di tendenza (linea tratteggiata) risulti piuttosto stabile a livello regionale, è possibile evidenziare come tale dato sia inferiore a quello registrato per l'Italia e per il Centro Italia nelle quattro annualità considerate (2005, 2008, 2012, 2015).



Connessioni azioni SRSvS:
- *A.1.2*
- *A.1.3*
- *C.2.3*

6.3.2.a Stato Chimico (SCAS) e Stato Quantitativo (SQUAS) delle Acque Sotterranee ⟷

Definizione: L'indice di stato chimico delle acque sotterranee (SCAS) è definito sulla base della presenza nei corpi idrici sotterranei (CIS) di sostanze chimiche contaminanti. L'indice di stato quantitativo delle acque sotterranee (SQUAS) rappresenta una stima affidabile delle risorse idriche disponibili. Il monitoraggio dei corpi idrici viene effettuato con campagne di misura dei livelli di falda e delle portate
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: ARPAM
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no
Per quanto riguarda lo stato chimico delle acque sotterranee, la percentuale di acque classificabili in stato buono è aumentata nel periodo 2015-2017 rispetto alle precedenti rilevazioni (2013-2015) arrivando ad un massimo del 76%, per poi diminuire nel periodo 2018-2020. Le acque che rientrano nella classificazione di stato chimico scarso sono diminuite rispetto alla rilevazione 2013-2015, rimanendo stabili al 22% nelle successive due rilevazioni considerate, mentre i dati non disponibili sono aumentati nell'ultima rilevazione 2018-2020 arrivando al 4%.
In merito allo stato quantitativo delle acque sotterranee, le rilevazioni ARPAM fanno riferimento al periodo 2010-2019 e evidenziano come la maggioranza delle acque sotterranee (89%) registri un livello di stato quantitativo definito come buono, mentre solo una minoranza (4%) registra un livello scarso. Anche in questo caso occorre tenere



Connessioni azioni SRSvS:
- *B.1.1*
- *B.2.2*
- *C.2.2*

in considerazione che, sul totale delle acque sotterranee, il 7% non consente la rilevazione del dato.		

6.3.2.b Qualità di stato ecologico e di stato chimico delle acque marino costiere

Definizione: L'indicatore fornisce una valutazione complessiva dello stato di qualità dei corpi idrici marino-costieri a livello regionale, mediante due indici sintetici: lo stato ecologico e lo stato chimico. La qualità delle acque marino-costiere marchigiane è monitorata da ARPAM, attraverso campagne di campionamento che coprono l'intero anno e da approfondite attività di laboratorio. La qualità ambientale dei corpi idrici è valutata attraverso il monitoraggio di diversi indicatori, che esprimono le condizioni delle comunità biologiche, le condizioni chimiche e chimico-fisiche che caratterizzano l'ambiente acquatico. I dati raccolti sono aggregati, permettendo di stabilire le classi di qualità ecologica e chimica nell'ambito di un triennio di monitoraggio. Nello specifico, lo stato ecologico esprime la qualità della struttura e del funzionamento dell'ecosistema marino e può essere valutato in cinque classi (elevato, buono, sufficiente, scarso, cattivo); nella Regione Marche si applicano solo le classi elevato, buono e sufficiente in quanto correlate agli indici applicabili nei nostri corpi idrici. Per la valutazione dello stato ecologico dei corpi idrici marino-costieri marchigiani vengono determinati in prima istanza i seguenti Elementi di Qualità Biologica (EQB): Fitoplancton e macroinvertebrati bentonici. Il giudizio degli EQB è successivamente integrato con le risultanze degli Elementi di qualità fisico-chimici a sostegno (ossigeno disciolto, concentrazione di nutrienti e di clorofilla, ecc), attraverso l'indicatore TRIX e con i risultati ottenuti dalle sostanze chimiche non appartenenti all'elenco di priorità. Lo stato chimico (valutato in due classi, buono e non buono) è invece classificato sulla base della presenza delle sostanze chimiche prioritarie individuate in concentrazioni superiori a standard di qualità ambientale. La definizione dello stato chimico si basa sulla ricerca delle sostanze pericolose prioritarie cosi come definite nella tabella 1/A del D.M. 260/2010

Disaggregazione spaziale*:* corpo idrico marino costiero

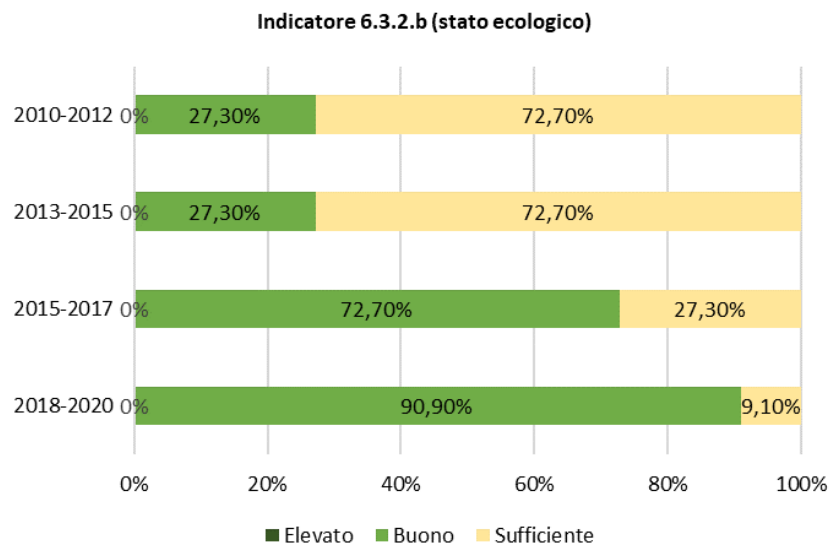
Periodicità di aggiornamento: annuale

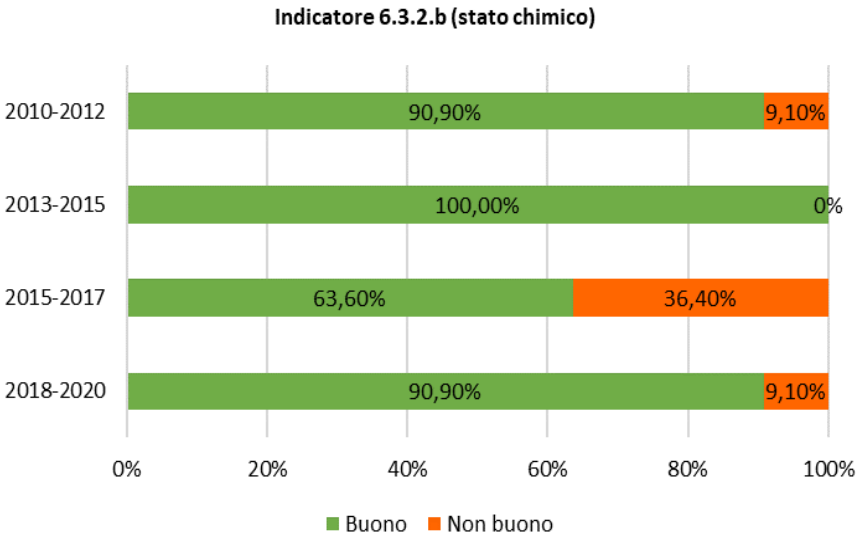
Fonte dati: ARPAM

Indicatore BES: no

Indicatore SNSvS (55): no

Per quanto riguarda lo stato ecologico delle acque marino costiere della Regione Marche, il relativo grafico mostra come, nonostante non si registrino acque che rientrano nella classificazione di stato ecologico elevato, la percentuale di quelle in stato buono è notevolmente aumentata, soprattutto nelle ultime rilevazioni (periodo 2018-2020) arrivando a registrare il 90,9%, con relativa diminuzione di quelle di qualità sufficiente che hanno subito un calo di 63,6 punti percentuali. Ciò evidenzia un andamento positivo del dato. Per quanto riguarda lo stato chimico delle acque marino costiere, il dato che fa riferimento alle acque in stato buono è aumentato nelle rilevazioni del periodo 2013-2015 fino a raggiungere il 100%, per poi diminuire e registrare nell'ultimo periodo di rilevazioni (2018-2020) valori pari a quelli del periodo





Connessioni azioni SRSvS:

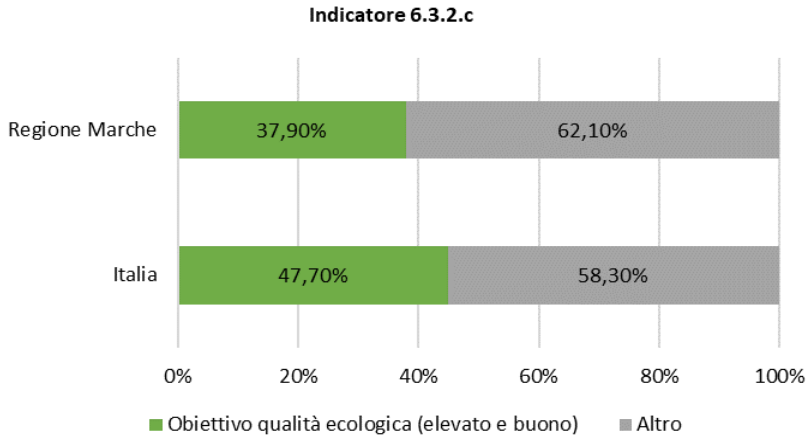
- *B.1.2*
- *B.5.4*

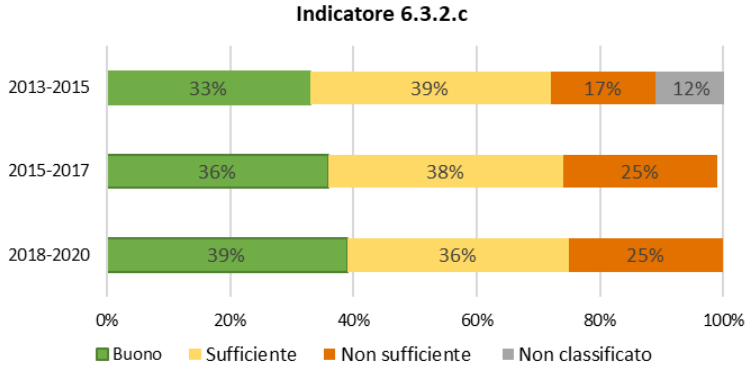
2010-2012, con una percentuale di acque in stato chimico buono pari al 90,9% e in stato non buono del 9,10%. Tale andamento non permette di definire una tendenza univoca del dato.

6.3.2.c Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualità ecologica (elevato e buono) sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi) ⟷

Definizione: Lo Stato ecologico delle acque superficiali interne, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, è un indice che descrive la qualità della struttura e del funzionamento degli ecosistemi acquatici. La normativa prevede una selezione degli Elementi di Qualità Biologica (EQB) da monitorare nei differenti corpi idrici sulla base degli obiettivi e della valutazione delle pressioni e degli impatti. Gli EQB previsti per le acque superficiali sono macrobenthos, macrofite e fauna ittica, ai quali si aggiungono fitobenthos (diatomee) per i fiumi e fitoplancton per i laghi. Allo scopo di permettere una maggiore comprensione dello stato e della gestione dei corpi idrici, oltre agli EQB sono monitorati altri elementi a sostegno: l'indice di qualità componenti chimico-fisiche dei fiumi (LIMeco) o dei laghi (LTLeco), gli inquinanti specifici non compresi nell'elenco di priorità e gli elementi idromorfologici
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: Autorità di Bacino Distrettuali
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

Le informazioni disponibili per l'indicatore non permettono di definire un chiaro andamento del dato, tuttavia è evidente come per l'anno 2015 (ultimo anno considerato) la percentuale dei corpi idrici che hanno registrato l'obiettivo di qualità ecologica (elevato e buono) sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi) nella Regione Marche sia inferiore al dato nazionale.
Per quanto riguarda le singole classi di qualità, la Regione Marche registra un aumento dello stato ecologico buono dal 2013-2015 (33%) al 2018-2020, triennio nel quale il 39% dei corpi idrici fluviali regionali raggiunge il buono stato ecologico, mentre il 25% risulta non sufficiente rispetto al 17% nel 2013-2015.





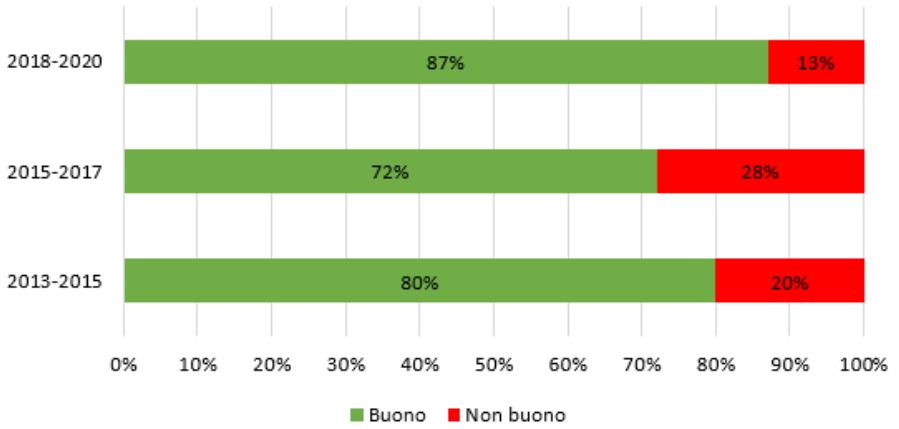
Connessioni azioni SRSvS:

- *C.2.3*

6.3.2.d Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di stato chimico elevato e buono sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi) - distinti tra naturali e fortemente modificati

Definizione: A livello nazionale, per la valutazione dello Stato chimico delle acque superficiali si applicano, per le sostanze dell'elenco di priorità (tab. 1/A-colonna d'acqua del DM Ambiente 260/2010), gli Standard di Qualità Ambientali (SQA). Tali standard rappresentano, pertanto, le concentrazioni che identificano il buono stato chimico. Gli SQA sono definiti come SQA-MA (media annua) e SQA-CMA (concentrazione massima ammissibile) per le acque superficiali interne, i fiumi, i laghi e i corpi idrici artificiali o fortemente modificati. La media annua è calcolata sulla base della media aritmetica delle concentrazioni rilevate nei diversi mesi dell'anno, la concentrazione massima ammissibile rappresenta, invece, la concentrazione da non superare mai in ciascun sito di monitoraggio. La lista delle sostanze di cui alla tabella 1A allegato parte III del D.Lgs. 152/06 è stata aggiornata con il D.Lgs. 172/15. A livello regionale, l'ARPAM classifica lo stato chimico sulla base della presenza delle sostanze chimiche prioritarie individuate dalla normativa (metalli pesanti, pesticidi, inquinanti industriali, ecc.) in concentrazioni superiori a standard di qualità ambientale; lo stato chimico è valutato in due classi, buono e non buono
Disaggregazione spaziale*:* corpi idrici
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: ARPAM
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

Il dato fornito da ARPAM si discosta leggermente da quello richiesto a livello nazionale, in quanto, ARPAM fornisce il dato soltanto per i fiumi, il dato non è disaggregato (no distinzione tra corpi idrici naturali e fortemente modificati) e le classi popolate sono soltanto due: obiettivo di stato chimico buono e non buono. Tuttavia, dall'analisi del dato regionale emerge come nell'ultimo triennio considerato (2018-2020) la percentuale di fiumi che registrano uno stato chimico buono sia notevolmente aumentata rispetto al triennio del precedente rilevamento (2015-2017) ma anche rispetto al triennio 2013-2015, a discapito della percentuale riferita alla qualità non buona.



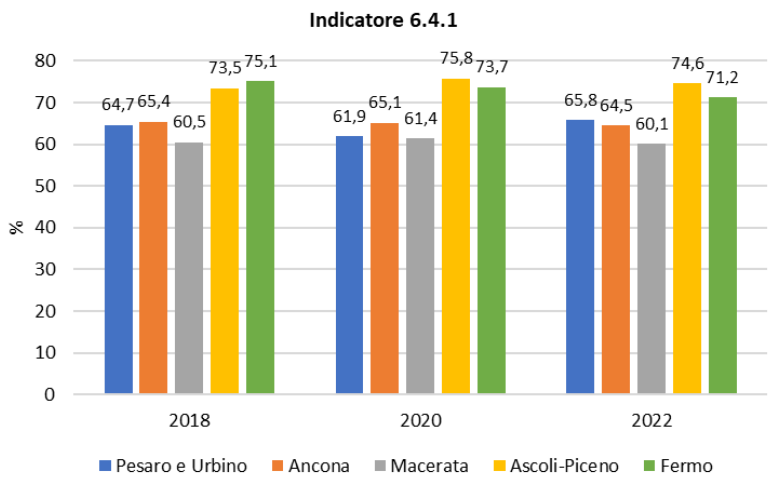
Connessioni azioni SRSvS:

- *C.2.3*

6.4.1 Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile

Definizione: Perdite idriche totali nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile per regione
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: ISTAT - Censimento delle acque per uso civile; Indagine Dati ambientali nelle città
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

Il dato che registra le perdite idriche totali nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile per la Regione Marche risulta essere più alto di quello nazionale e di quello registrato per il Centro Italia. A livello provinciale, si registra un andamento piuttosto irregolare nei tre anni considerati (2018, 2020, 2022).



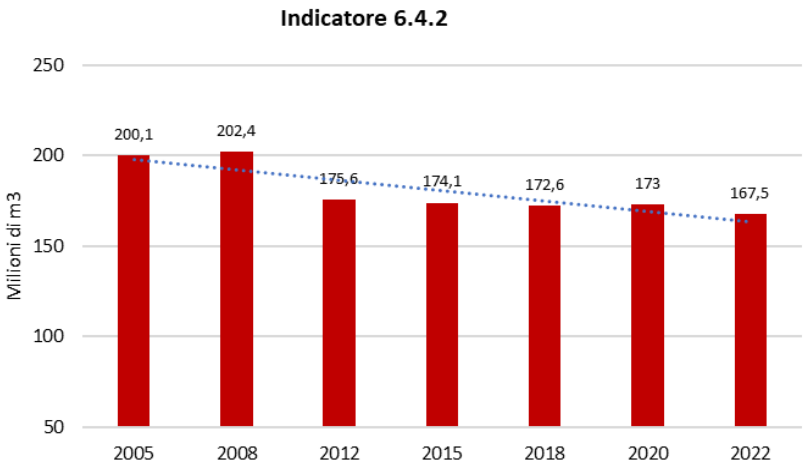
Connessioni azioni SRSvS:

- *A.1.2*
- *A.1.3*
- *B.1.1*

6.4.2 Prelievi di acqua per uso potabile

Definizione: Volume di acqua prelevata per uso potabile
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: ISTAT - Censimento delle acque per uso civile; Indagine Dati ambientali nelle città
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

La linea di tendenza dell'indicatore (linea tratteggiata) indica che nel periodo considerato 2005-2022 (rilevazione dell'indicatore non annuale ma con frequenza variabile) si registra un generale decremento del dato, che passa da 200,1 milioni di metri cubi nel 2005 a 167,5 nel 2022.



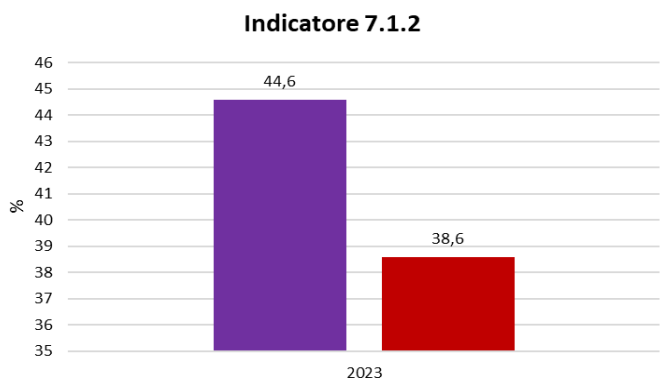
Connessioni azioni SRSvS:

- *B.1.1*

7.1.2 Quota di autovetture elettriche o ibride di nuova immatricolazione

Definizione: Quota di autovetture elettriche o ibride di nuova immatricolazione sul totale delle immatricolazioni
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ACI
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

Al momento non è possibile valutare l'andamento dell'indicatore, in quanto il dato regionale è stato elaborato per la prima volta all'interno della Regione Marche, Settore - Controllo di gestione e sistemi statistici, per il presente report. Tuttavia, sulla base dei microdati utilizzati per l'elaborazione, è evidente come la Regione Marche sia ancora lontana dall'obiettivo nazionale di avere, entro il 2030, il 25% del mercato dell'auto in elettrico (PTE, PNIEC).

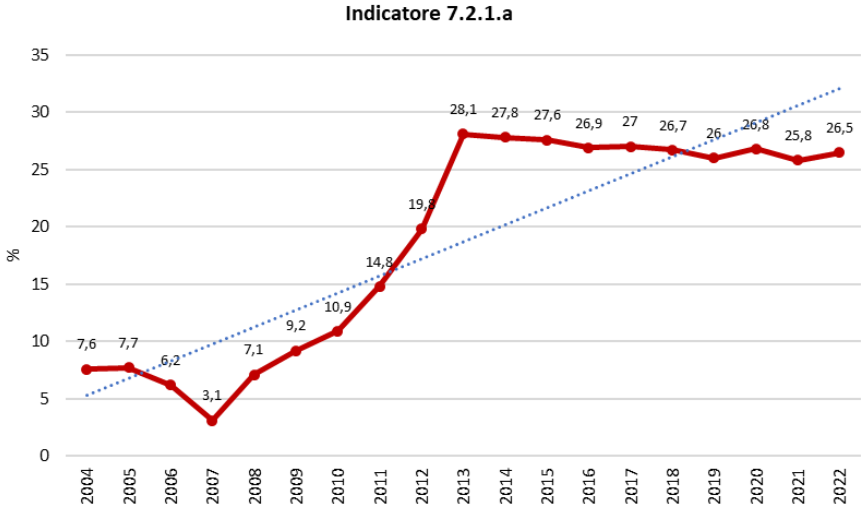


Connessioni azioni SRSvS:
B.5.5

7.2.1.a Energia elettrica da fonti rinnovabili

Definizione: Percentuale di consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili sul totale dei consumi interni lordi. L'indicatore è ottenuto come rapporto tra la produzione lorda elettrica da FER effettiva (non normalizzata) e il Consumo Interno Lordo di energia elettrica (pari alla produzione lorda di energia elettrica al lordo della produzione da apporti di pompaggio più il saldo scambi con l'estero o tra le Regioni). TERNA definisce il consumo interno lordo di energia come la somma dei quantitativi di fonti primarie prodotte, di fonti primarie e secondarie importate e dalla variazione delle scorte di fonti primarie e secondarie presso produttori e importatori, diminuita delle fonti primarie e secondarie esportate. Mentre il consumo interno lordo di energia elettrica è uguale alla produzione lorda di energia elettrica più il saldo scambi con l'estero. Il dato è definito al lordo o al netto dei pompaggi a seconda se la produzione lorda di energia elettrica è comprensiva o meno della produzione da apporti di pompaggio.
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: TERNA S.p.A – Dati statistici sull'energia elettrica in Italia
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

Nel corso del periodo considerato (2004-2022) si è registrata un'importante crescita del dato, come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata). Tuttavia, a seguito di un periodo di crescita continua (2007-2013), l'andamento è stato più lineare nel periodo successivo fino all'ultimo dato considerato che fa riferimento all'anno 2022.

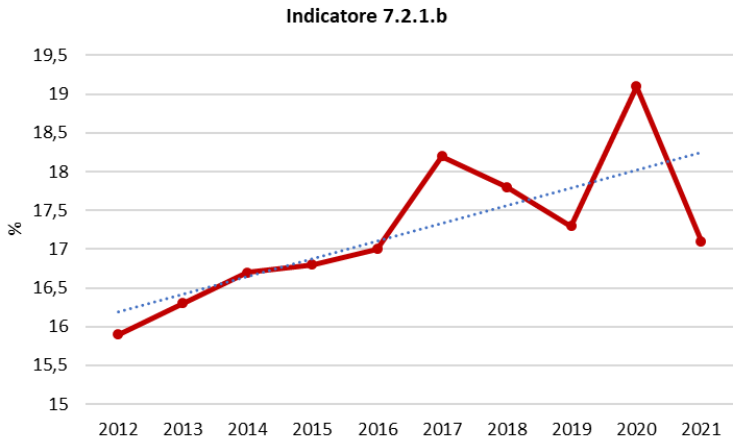


Connessioni azioni SRSvS:
- *B.4.2*

7.2.1.b Consumi di energia da fonti rinnovabili escluso settore trasporti sul consumo finale lordo di energia

Definizione: Consumi di energia da fonti rinnovabili escluso settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di energia). Il consumo finale lordo di energia è la domanda totale di energia dei settori economici dell'entità geografica in esame. Rappresenta, quindi, la quantità di energia necessaria per soddisfare le necessità energetiche delle attività dei principali settori economici
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: GSE, Terna S.p.A., Enea, Ministero dello Sviluppo economico
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

Il grafico mostra come la tendenza dell'indicatore (rappresentata dalla linea tratteggiata) sia di aumento del dato, nonostante l'ultima rilevazione (2021) mostri un calo che riporta il dato ai livelli registrati prima del 2017.



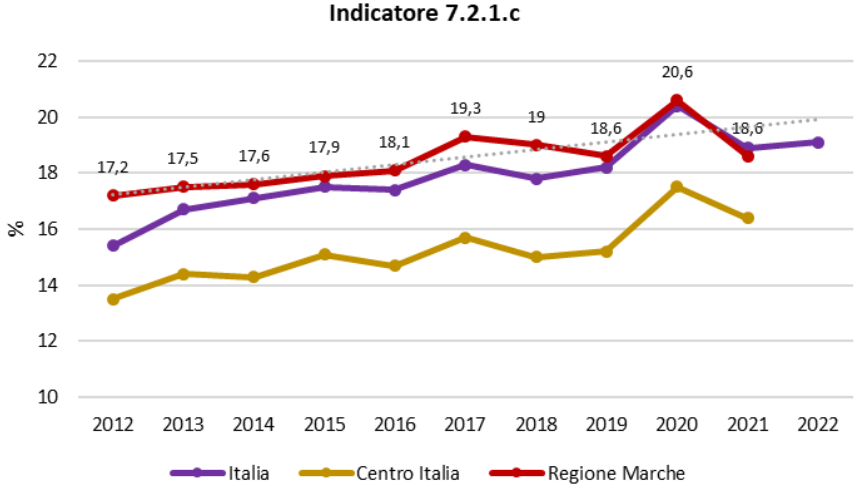
Connessioni azioni SRSvS:

- *B.4.2*

7.2.1.c Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia

Definizione: L'indicatore misura la quota di energia da fonti rinnovabili rispetto al consumo finale lordo, e si basa sulle definizioni contenute nella Direttiva 2009/28/CE (Direttiva sull'energia rinnovabile) sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. È calcolato sulla base dei dati raccolti nel quadro del Regolamento (CE) n. 1099/2008 sulle statistiche energetiche e integrate da dati specifici supplementari trasmessi dalle amministrazioni nazionali a Eurostat. La Direttiva 2009/28/CE definisce energia da fonti rinnovabili l'energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas. Mentre il consumo finale lordo di energia è definito come l'insieme dei prodotti energetici forniti a scopi energetici all'industria, ai trasporti, alle famiglie, ai servizi, compresi i servizi pubblici, all'agricoltura, alla silvicoltura e alla pesca, ivi compreso il consumo di elettricità e di calore del settore elettrico per la produzione di elettricità e di calore, incluse le perdite di elettricità e di calore con la distribuzione e la trasmissione
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: GSE S.p.A. – Gestore dei Servizi Energetici
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

La quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia nella Regione Marche è in aumento, come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata)



Connessioni azioni SRSvS:

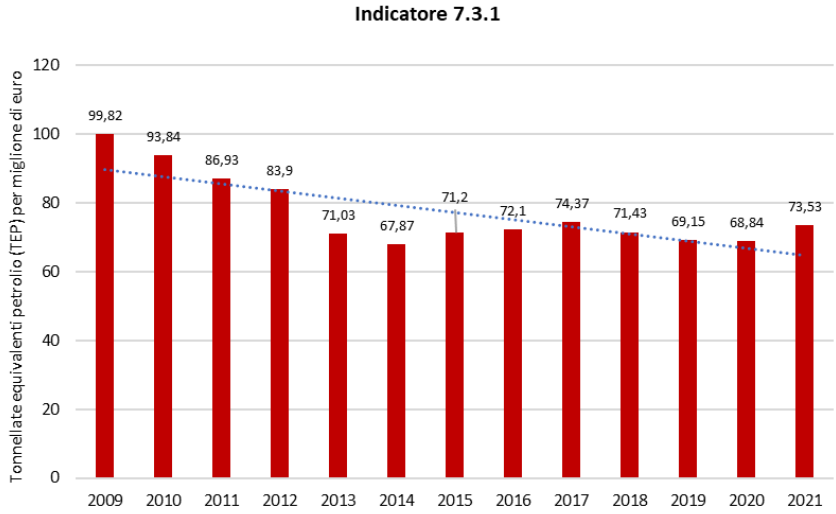
- *B.4.2*

dell'indicatore. Tuttavia, per l'ultimo anno di rilevazione a livello regionale (2021) si registra un'inversione di tendenza e quindi una diminuzione del dato. Inoltre, solo per l'anno 2021, il dato regionale risulta inferiore rispetto alla media nazionale.

7.3.1 Intensità energetica

Definizione: Rapporto tra PIL e CIL (Consumo Interno Lordo di energia), trattandosi di un rapporto, tanto più basso è il valore dell'intensità energetica tanto più aumenta l'efficienza energetica della economia interessata
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: Enea
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

Il grafico evidenzia come, a livello regionale, l'intensità energetica sia in calo nel periodo considerato (2009-2021), passando da un dato di 99,82 TPL per milione di euro nel 2009 a 74,04 nel 2021. L'indicatore registra quindi una tendenza alla diminuzione (indicata dalla linea tratteggiata) dei valori, seguendo la direzione auspicata, nonostante dal 2020 al 2021 il dato riporti un aumento consistente.

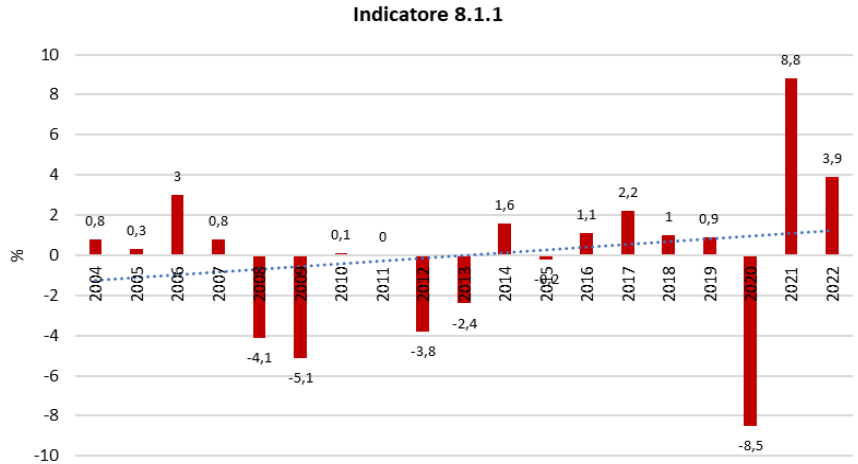


Connessioni azioni SRSvS:
- *B.4.1*
- *B.4.3*

8.1.1 Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante

Definizione: Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Contabilità nazionale
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

Il tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante all'interno della Regione Marche presenta un andamento irregolare, con tendenza positiva (indicata dalla linea tratteggiata). Un elevato valore in negativo (-8,5%) è stato registrato per l'anno 2020, in concomitanza al diffondersi della pandemia da Covid-19, mentre nella rilevazione immediatamente successiva (2021) il dato ha registrato una crescita considerevole, maggiore di tutti i dati analizzati nell'intera serie storica a partire dal 2004. Anche il dato relativo al 2022 è positivo, nonostante inferiore all'anno precedente. L'importante variazione tra dato 2020 e 2022 può essere ricondotta alla ripresa delle attività economiche a seguito della pandemia.

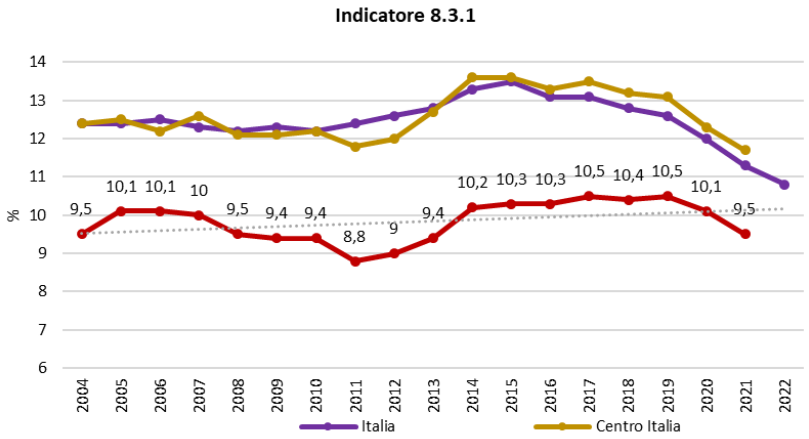


Connessioni azioni SRSvS:
- *D.3.3*
- *E.2.2*

8.3.1 Occupati non regolari

Definizione: Percentuale di occupati che non rispettano la normativa vigente in materia lavoristica, fiscale e contributiva sul totale degli occupati. I dati si riferiscono a un aggiornamento tratto dai Conti economici territoriali (edizione marzo 2024 per dato nazionale ed edizione dicembre 2023 per dato Centro Italia e Regione Marche)
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Contabilità nazionale
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

Il grafico mostra come per l'intera serie storica considerata, il dato relativo alla Regione Marche sia ampiamente inferiore a quello registrato a livello nazionale e del Centro Italia. Tuttavia, la linea di tendenza (linea tratteggiata) riferita alla Regione Marche mostra un lieve aumento generale del dato nel periodo 2004-2022, nonostante a partire dal 2019 le Marche abbiamo registrato una continua contrazione del dato, che al 2021 risulta essere del 9,5%.

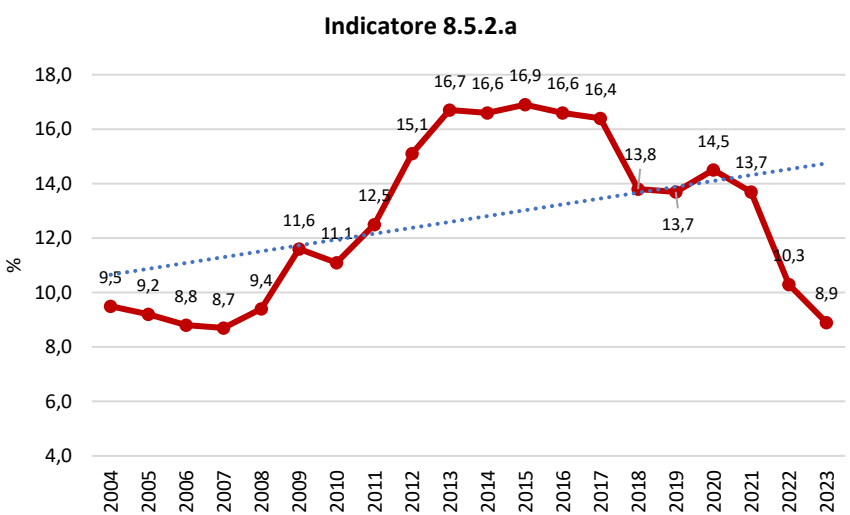


Connessioni azioni SRSvS:
- *D.3.3*

8.5.2.a Tasso di mancata partecipazione al lavoro

Definizione: Rapporto tra la somma di disoccupati e inattivi "disponibili" (persone che non hanno cercato lavoro nelle ultime 4 settimane ma sono disponibili a lavorare), e la somma di forze lavoro (insieme di occupati e disoccupati) e inattivi "disponibili", riferito alla popolazione tra 15 e 74 anni. L'indicatore considera maschi e femmine
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

L'indicatore mostra una tendenza all'aumento (indicata dalla linea tratteggiata) nel periodo considerato (2004-2023), nonostante l'andamento dei valori risulti piuttosto irregolare. Nell'ultimo anno (2023), ad esempio, si è registrata una rilevante diminuzione del dato rispetto all'anno precedente, passando dal 10,3% all'8,9%.

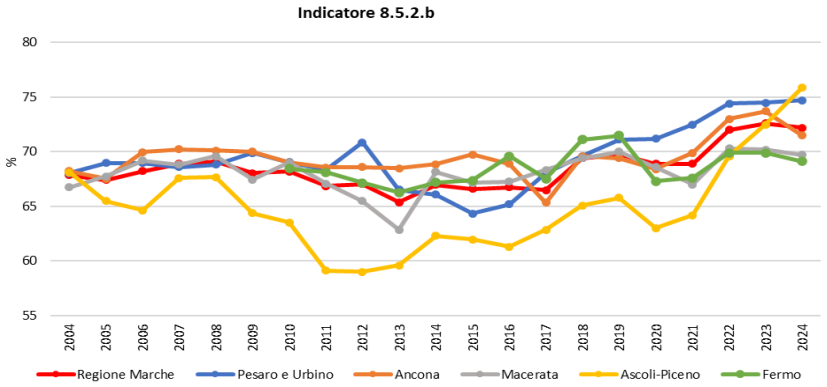


Connessioni azioni SRSvS:
- *C.4.2*
- *D.1.1*
- *D.3.4*

8.5.2.b Tasso di occupazione (20-64)

Definizione: Percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni. L'indicatore considera maschi e femmine
Disaggregazione spaziale*:* provinciale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

L'indicatore analizzato presenta un andamento piuttosto irregolare, anche a livello provinciale, ma è evidente come la provincia di Ascoli Piceno nel periodo considerato (2004-2024) registri dati inferiori a quelli delle altre Province e a quelli medi regionali, con l'unica eccezione del 2024. Il dato regionale mostra una tendenza all'aumento generale, con alcune eccezioni.



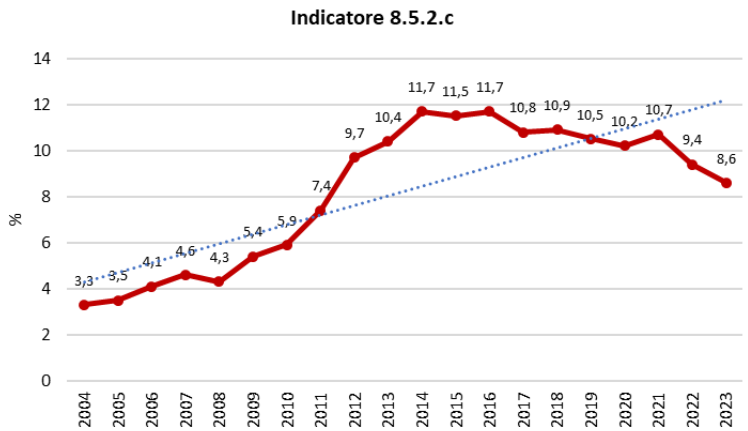
Connessioni azioni SRSvS:

- *C.4.2*
- *D.1.1*
- *D.3.4*

8.5.2.c Part time involontario

Definizione: Percentuale di occupati che dichiarano di svolgere un lavoro a tempo parziale perché non ne hanno trovato uno a tempo pieno sul totale degli occupati. L'indicatore considera maschi e femmine
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

Il grafico mostra come la tendenza (rappresentata dalla linea tratteggiata) dell'indicatore sia di aumento del dato nel periodo considerato (2004-2023), nonostante a partire dal 2021 si è registrata una costante dimunizione.



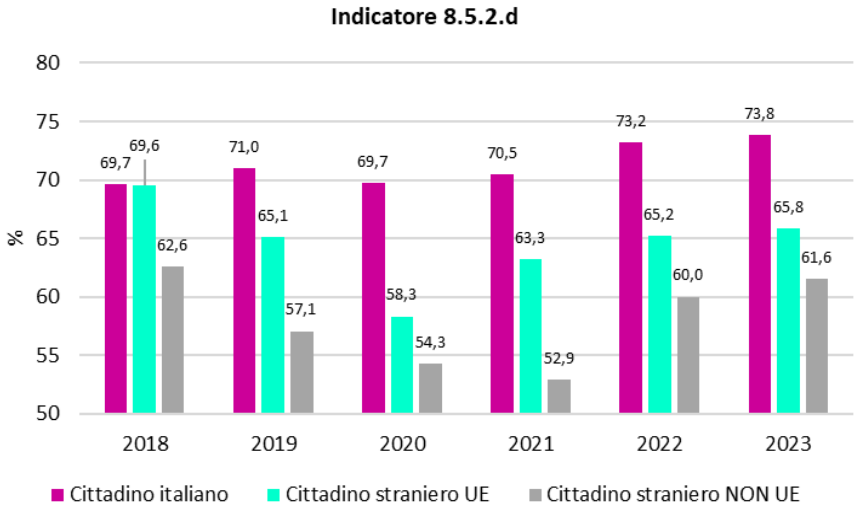
Connessioni azioni SRSvS:

- *D.3.4*

8.5.2.d Tasso di occupazione (20-64) (per cittadinanza)

Definizione: Percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni per cittadinanza (cittadino italiano, straniero UE, straniero NON UE). L'indicatore considera maschi e femmine. L'indicatore viene calcolato internamente alla Regione Marche (*Settore Controllo di gestione e sistemi statistici*), i risultati derivano dalle elaborazioni effettuate su microdati derivanti all'Indagine campionaria Forze di Lavoro ISTAT. Le stime possono risentire di un errore campionario man mano che si scende nel livello di disaggregazione territoriale e nell'utilizzo di variabili specifiche
Disaggregazione spaziale*:* provinciale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

L'indicatore mostra che pe tutta la serie storica analizzata a livello regionale, la percentuale più alta di occupati (20-64 anni) è quella dei cittadini italiani, seguita da quella dei cittadini stranieri UE e poi dai cittadini stranieri NON UE. La proporzione rimane piuttosto stabile in tutte le rilevazioni, con l'eccezione del 2018, anno nel quale le prime due percentuali si discostano dello 0,1%. Per quanto riguarda l'andamento assoluto, a partire dal 2021, tutti i dati mostrano un miglioramento.



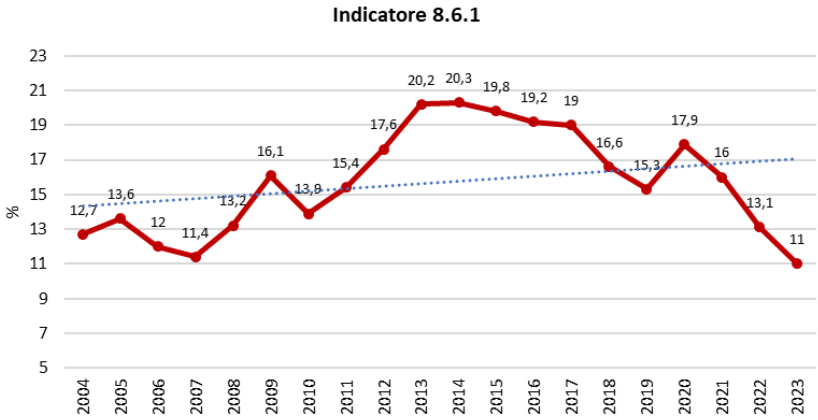
Connessioni azioni SRSvS:

- *C.4.2*
- *D.1.1*
- *D.3.4*

8.6.1 Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-29 anni)

Definizione: Percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione (*Not in Education, Employment or Training*) sul totale delle persone di 15-29 anni. L'indicatore considera maschi e femmine
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

La linea di tendenza (linea tratteggiata) relativa all'indicatore mostra come nel periodo considerato, per la Regione Marche, si sia registrato un aumento generale del dato, indice di un peggioramento generale della situazione sociale e lavorativa per i giovani nella fascia di età 15-29 anni. Tuttavia, analizzando i dati nel dettaglio, risulta evidente come il picco massimo sia stato registrato nel 2014 (20,3%) e come da questo momento in poi l'indicatore abbia subito un generale decremento confermato anche dall'ultimo dato rilevato (2023) dell'11%, che rappresenta il dato più basso dell'intera serie storica.



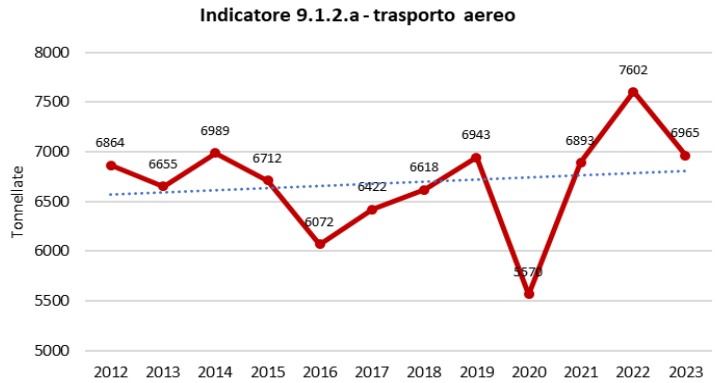
Connessioni azioni SRSvS:

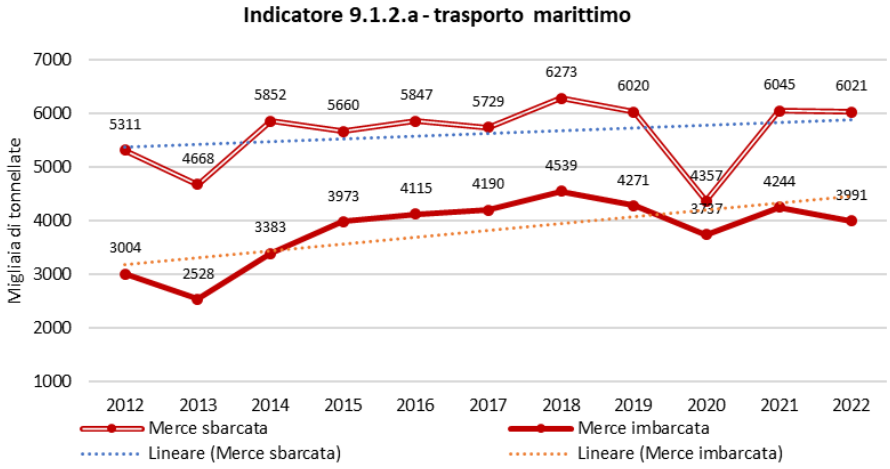
- *D.1.1*

9.1.2.a Volumi trasportati di merci, per modalità di trasporto

Definizione: Volumi trasportati di merci, per modalità di trasporto. Per quanto riguarda il trasporto aereo, per la Regione Marche si fa riferimento all'aeroporto di Ancona-Falconara e vengono considerate merci e posta sul totale dei voli (voli di linea + voli charter) interni e internazionali. Per quanto riguarda il trasporto marittimo vengono tenuti in considerazione due porti di imbarco e sbarco che sono Ancona e Falconara Marittima, viene considerata sia la navigazione di cabotaggio che quella internazionale e tutti i tipi di merce NST 2007
Disaggregazione spaziale*:* porto/aeroporto
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

Per quanto riguarda il trasporto di merci e posta che interessa l'unico aeroporto delle Marche, ovvero quello di Ancona-Falconara, i quantitativi risultano in leggero incremento nel periodo considerato (2012-2023) come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata). In particolare, si è registrata un'importante flessione del dato per il 2020, anno di inizio della pendemia da Covid-19 che ha bloccato anche parte dei trasporti internazionali, e una conseguente ripresa nel 2021,a ma soprattutto nel 2022, quando si è passati a 7.602 tonnellate, registrando un dato record per l'intera serie storica. Per l'anno 2023 si è registrata un'altra flessione. Mentre, per quanto riguarda il trasporto marittimo totale, che considera i due porti di Ancona e Falconara-Marittima (questo solo dedicato al trasporto industriale e commerciale), è possibile distinguere tra il dato che fa riferimento alla merce sbarcata e a quella imbarcata. In generale, la merce sbarcata è sempre quantitativamente superiore a quella imbarcata per gli anni considerati, e, per entrambi i dati, nella serie storica considerata, è stato registrato un aumento dei valori come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata) del grafico. Tuttavia, anche in questo caso si è registrata una diminuzione dei dati per l'anno 2020 e una ripresa nell'anno successivo. In questo caso però, il dato relativo all'ultimo anno di rilevazione (2022) risulta essere in diminuzione e, per quanto riguarda la merce imbarcata, addirittura inferiore al dato 2022. :Il dato della merce sbarcata è passato da 4357 migliaia di tonnellate nel 2020 a 5578 nel 2022, mentre la merce imbarcata è passata da 3737 migliaia di tonnellate nel 2020 a 3112 nel 2022.





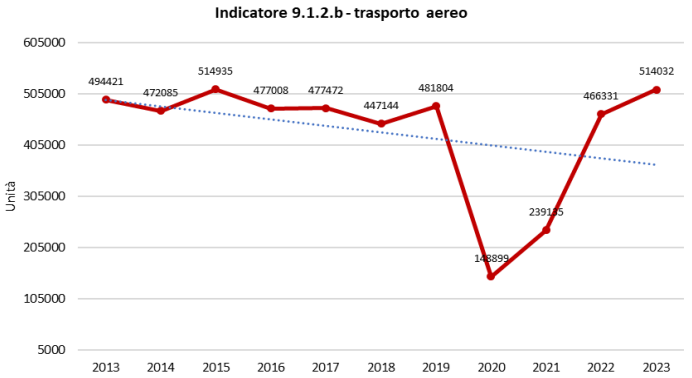
Connessioni azioni SRSvS:

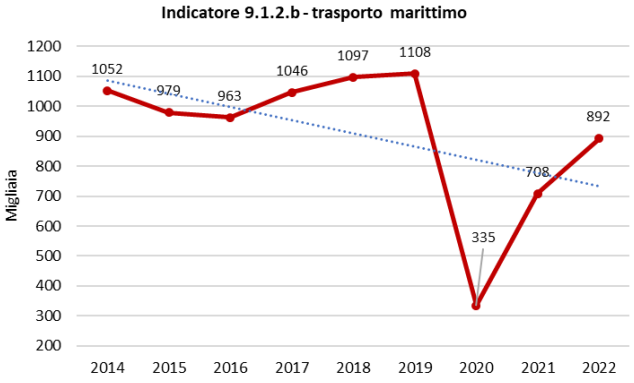
- *A.2.1*

9.1.2.b Volumi trasportati di passeggeri

Definizione: Volumi trasportati di passeggeri, per modalità di trasporto. Per quanto riguarda il trasporto aereo, per la Regione Marche si fa riferimento all'aeroporto di Ancona-Falconara e si considerano sia gli arrivi che le partenze sul totale dei voli (voli di linea + voli charter) interni e internazionali. Per quanto riguarda il trasporto marittimo viene tenuto in considerazione il porto di Ancona (imbarco e sbarco). Al momento non viene considerato il trasporto ferroviario a livello regionale tra i dati analizzati
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

Per quanto riguarda l'indicatore relativo al trasporto aereo di passeggeri da/per l'aeroporto regionale di Ancona Falconara, la linea di tendenza indica un progressivo decremento del dato nella serie storica considerata. Tuttavia, al fine di garantire un'analisi accurata dell'andamento, è necessario tenere in considerazione la rilevanza del dato registrato per le annualità 2020 e 2021, fortemente influenzate dalle misure di contenimento della pandemia da Covid-19, che, almeno per il 2020, hanno quasi bloccato del tutto il traffico aereo dei passeggeri. A partire dal 2022 si rileva un evidente aumento del dato, che prosegue anche per l'anno 2023, nel quale si registrano 514.032 passeggeri.
Anche per quanto riguarda il trasporto marittimo, gli anni 2020 e 2021 fanno registrare un sensibile calo del dato, che torna a salire, anche in questo caso, a partire dall'ultimo anno di rilevazione (2022) arrivando a 892.000 passeggeri. Tuttavia, il dato del 2022 rimane ancora al di sotto di quelli registrati nella serie storica nelle annualità pre-pandemia (1.108.000 passeggeri nel 2019).





Connessioni azioni SRSvS:

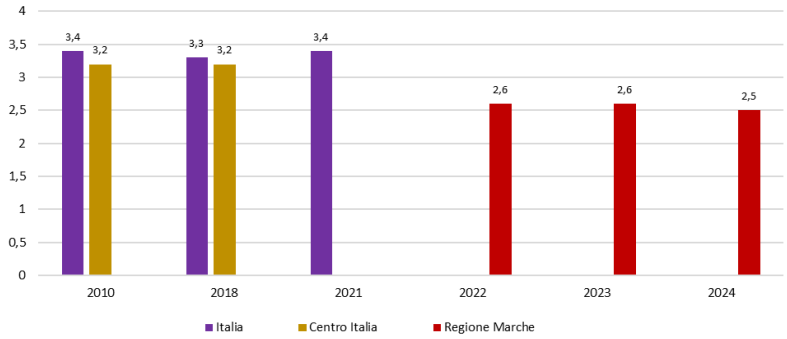
- *A.2.1*

9.1.2.c- Chilometri di rete ferroviaria per 10.000 abitanti - Chilometri di rete ferroviaria per 10.000 ettari - Reti ferroviarie elettrificate sul totale delle reti ferroviarie

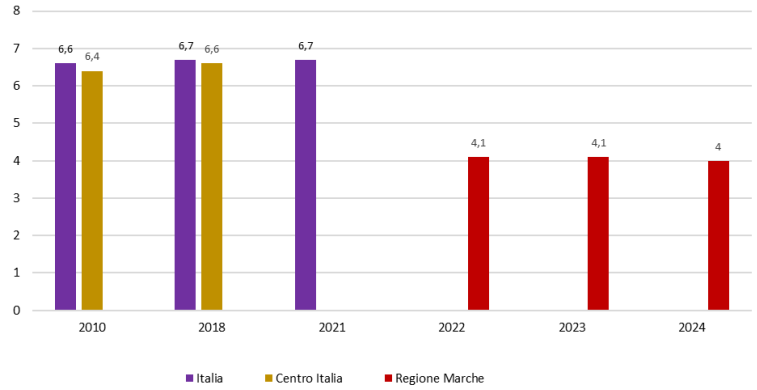
Definizione: Chilometri di rete ferroviaria per 10.000 abitanti - Chilometri di rete ferroviaria per 10.000 ettari - Reti ferroviarie elettrificate sul totale delle reti ferroviarie
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: Rete ferroviaria italiana
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

La rilevazione del dato non permette di definire una tendenza per quanto riguarda la Regione Marche. Tuttavia è possibile confrontare il dato regionale con quello rilevato per Italia e Centro Italia, tenendo in considerazione che la rilevazione fa riferimento ad anni differenti. I chilometri di rete ferroviaria per 10.000 abitanti e i chilometri di rete ferroviaria per 10.000 ettari nelle Marche al 2024 sono inferiori rispetto ai valori per l'Italia rilevati nel 2010 e nel 2018 e ai valori rilevati per il Centro Italia nel 2010, 2018 e 2021. La percentuale di reti ferroviarie elettrificate sul totale delle reti ferroviarie nella Regione al 2024 è superiore a tutte le rilevazioni precedenti relative al dato nazionale, ma inferiore alla serie storica relativa al Centro Italia. Occorre tenere in considerazione che il differente riferimento temporale dei dati non permette un confronto dettagliato.

Indicatore 9.1.2.c - Chilometri di rete ferroviaria per 10.000 abitanti

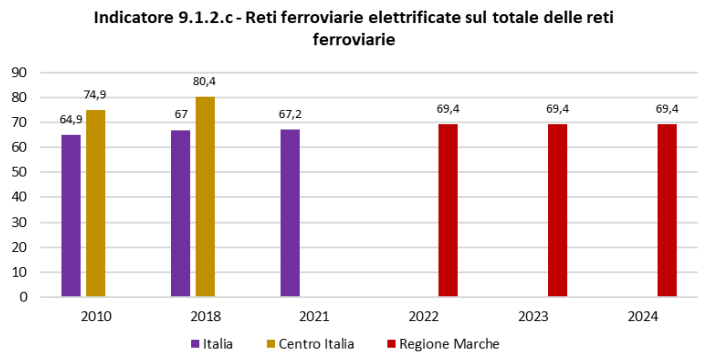


Indicatore 9.1.2.c - Chilometri di rete ferroviaria per 10.000 ettari



Connessioni azioni SRSvS:

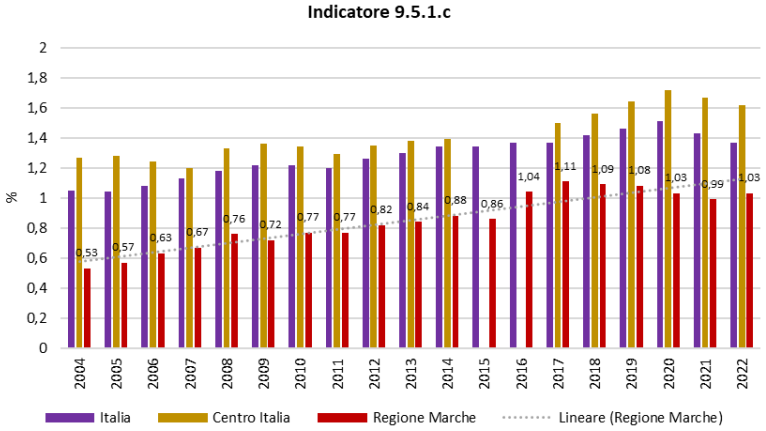
- *A.2.1*



9.5.1.c Intensità di ricerca

Definizione: Percentuale di spesa per attività di ricerca e sviluppo intra-muros svolte dalle imprese, istituzioni pubbliche, Università (pubbliche e private) e dal settore nonprofit sul Pil. La spesa e il Pil vengono considerati in milioni di euro correnti
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT - Indagine sulla R&S nelle imprese; Indagine sulla R&S nelle organizzazioni non profit; Indagine sulla R&S negli enti pubblici
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

La linea di tendenza (linea tratteggiata) per quanto riguarda la Regione Marche indica un aumento del dato, che rimane tuttavia ben al di sotto di quello registrato per l'Italia e per il Centro Italia durante il periodo considerato dalla serie storica (2004-2022).



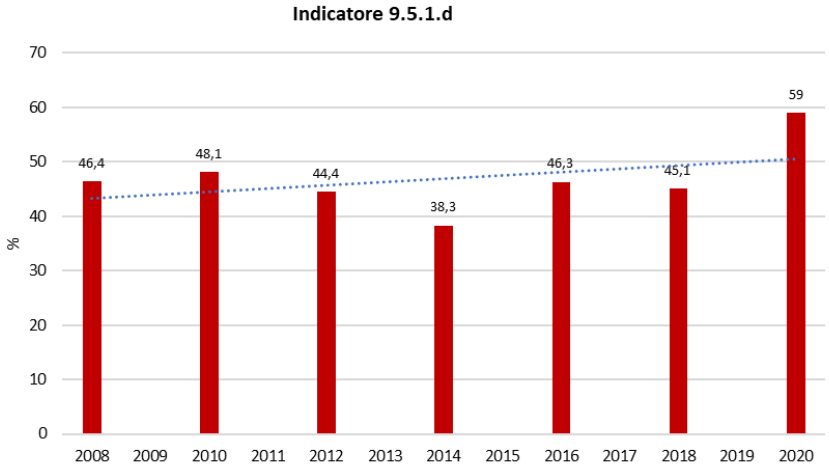
Connessioni azioni SRSvS:

- *E.1.1*

9.5.1.d Percentuale di imprese (con almeno 10 addetti) che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o processo sul totale delle imprese (con almeno 10 addetti)

Definizione: Percentuale di imprese (con almeno 10 addetti) che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o processo sul totale delle imprese (con almeno 10 addetti). Le imprese con innovazioni di prodotto o processo sono le imprese che hanno introdotto con successo almeno un'innovazione di prodotto o processo nel triennio di riferimento. L'indicatore considera, per quanto riguarda le classi Ateco 2007 industria e servizi (/b-f, g, h, k, 58, 61-63, 70-74) e per quanto riguarda la classe di addetti le imprese con 10 addetti e più. Dal 2018 in poi il riferimento bibliografico per la raccolta e l'analisi dei dati è il Manuale di Oslo, ovvero un documento che stabilisce la metodologia per raccogliere e utilizzare dati definito dal gruppo NESTI (National Experts on Science and Technology Indicators) interno all'OCSE. L'indicatore è presente tra i BES come Sì, come "Innovazione del sistema produttivo"
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: biennale
Fonte dati: ISTAT
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

L'indicatore approvato nel testo della SRSvS 9.5.1.d "Percentuale di imprese (con almeno 10 addetti) che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o processo nel triennio di riferimento sul totale delle imprese (con almeno 10 addetti)" è stato aggiornato con il presente indicatore. L'indicatore mostra una tendenza (rappresentata dalla linea tratteggiata) che va verso l'incremento del dato, che è passato dal 46,4% delle imprese nell'anno 2008 al 59% nel 2020. Ciò indica un aumento nel grado di innovazione delle imprese (industria e servizi) della Regione Marche.



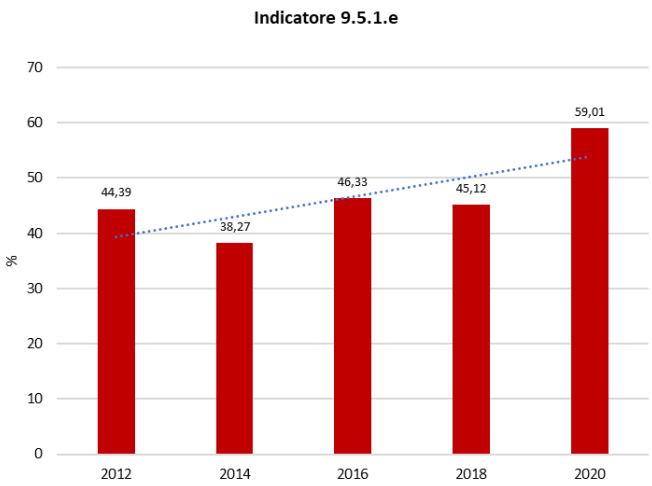
Connessioni azioni SRSvS:

- *E.1.1*
- *E.2.1*

9.5.1.e Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo (per 100 imprese)

Definizione: Percentuale di imprese con attività innovative di prodotto/processo (secondo la dicitura del Manuale di Oslo, 2005) sul totale delle imprese con almeno 10 addetti. Nell'analisi dei dati di base, vengono considerate tutte le imprese rientranti sotto il totale dell'industria e dei servizi (classi ATECO b-f, g , h, k, 58, 61-63, 70-74)
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: biennale
Fonte dati: ISTAT
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

L'indicatore in questione registra una crescita nel periodo considerato (2004-2020, dati biennali a partire dal 2008), come indicato anche dalla linea di tendenza (linea tratteggiata). L'anno per il quale è stato registrato il valore più elevato, pari al 59%, è l'ultimo anno per il quale sono disponibili i dati (2020). Tra gli ultimi due anni di disponibilità del valore è avvenuta una rilevante crescita, che ha fatto aumentare il dato del 30,8% nel 2020 rispetto al valore del 2018 (45,1%).

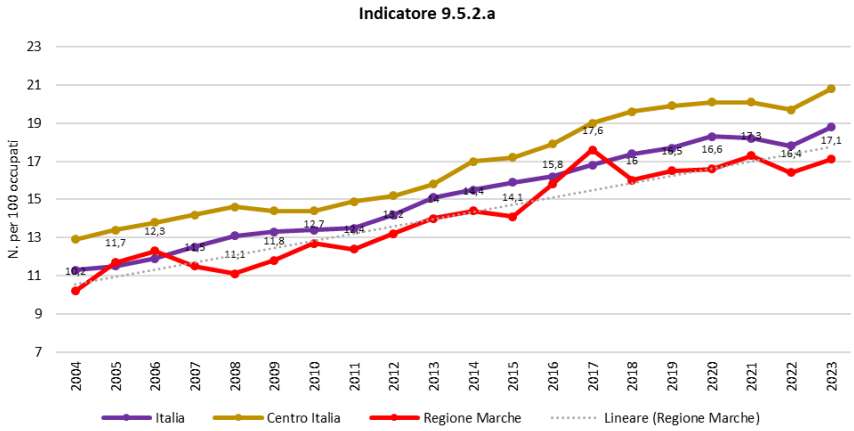


Connessioni azioni SRSvS:
- *E.2.3*

9.5.2.a Lavoratori della conoscenza

Definizione: Percentuale di occupati con istruzione universitaria (Isced 6,7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati. L'indicatore considera sia maschi che femmine
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT - Rilevazione sulle Forze di lavoro
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

La linea di tendenza (linea tratteggiata) evidenzia la crescita del dato nel periodo considerato (2004-2023), che è passato da 10,2 unità per 100 occupati nel 2004 a 17,1 unità nel 2023, con un picco di 17,6 unità nel 2017. Tuttavia, risulta evidente come il dato della Regione Marche sia per lo più inferiore a quello del Centro Italia nell'intero periodo analizzato, mentre soltanto nel 2005, 2006 e 2017 il dato regionale uguaglia o supera quello nazionale, rimanendone al di sotto in tutti gli altri casi.

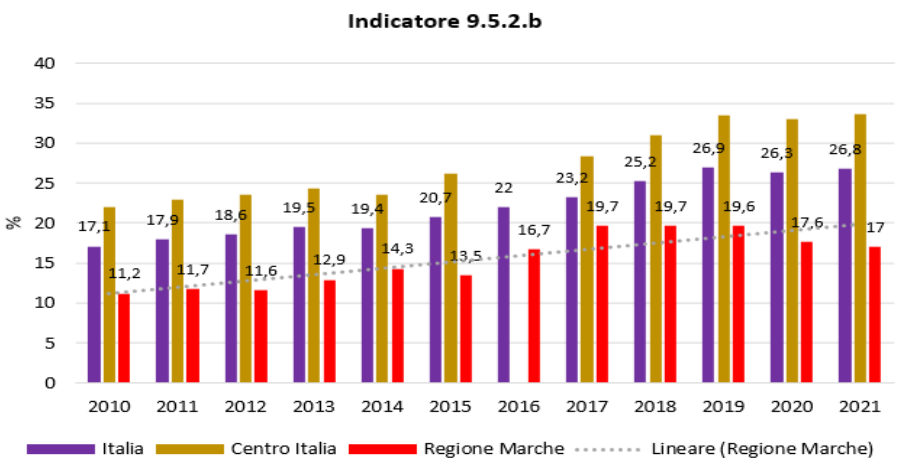


Connessioni azioni SRSvS:
- *E.2.3*

9.5.2.b Ricercatori (in equivalente tempo pieno)

Definizione: Ricercatori (in equivalente tempo pieno)
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Indagine sulla R&S nelle imprese; Indagine sulla R&S nelle organizzazioni non profit; Indagine sulla R&S negli enti pubblici
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

Il dato regionale riporta un generale aumento (indicato dalla linea tratteggiata) durante il periodo considerato (2010-2021) con un picco di 19,7 unità per 10.000 abitanti raggiunto negli anni 2017 e 2018. Tuttavia il valore regionale risulta sempre notevolmente inferiore rispetto a quello italiano e di quello registrato per il Centro Italia.



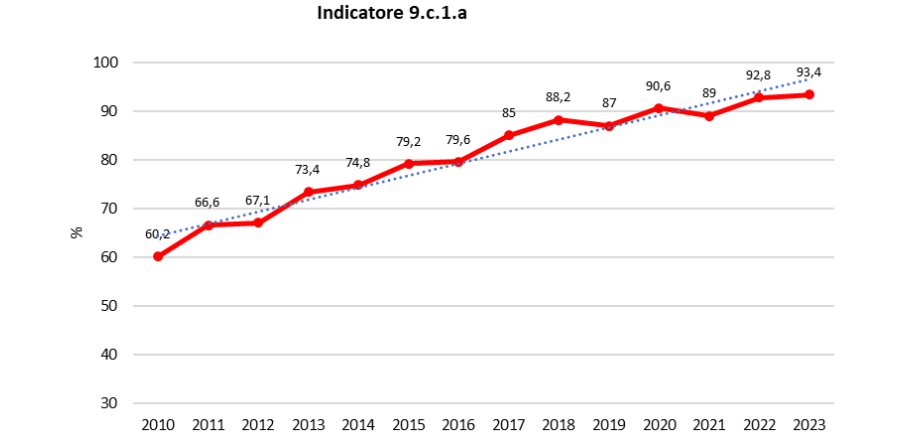
Connessioni azioni SRSvS:

- *E.2.3*

9.c.1.a Famiglie con accesso a internet

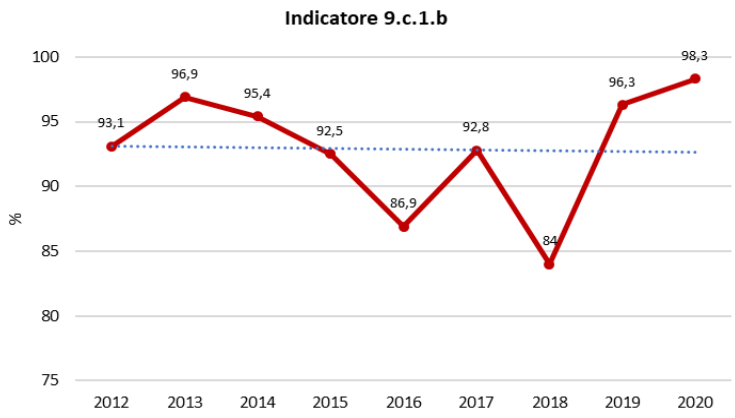
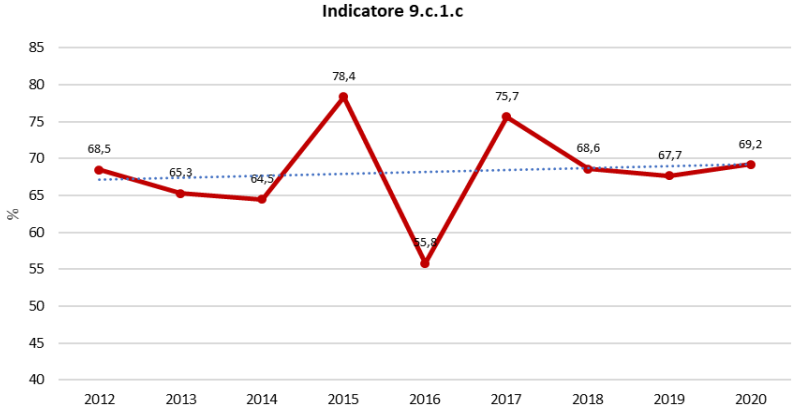
Definizione: Famiglie con accesso a internet
Disaggregazione spaziale*:* regionale – tipologia di Comune
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Indagini Multiscopo sulle famiglie, all'interno dell'Indagine Aspetti della vita quotidiana
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

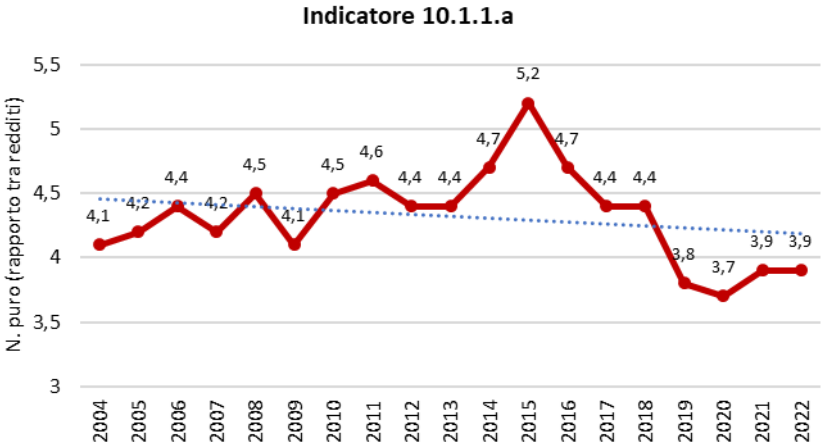
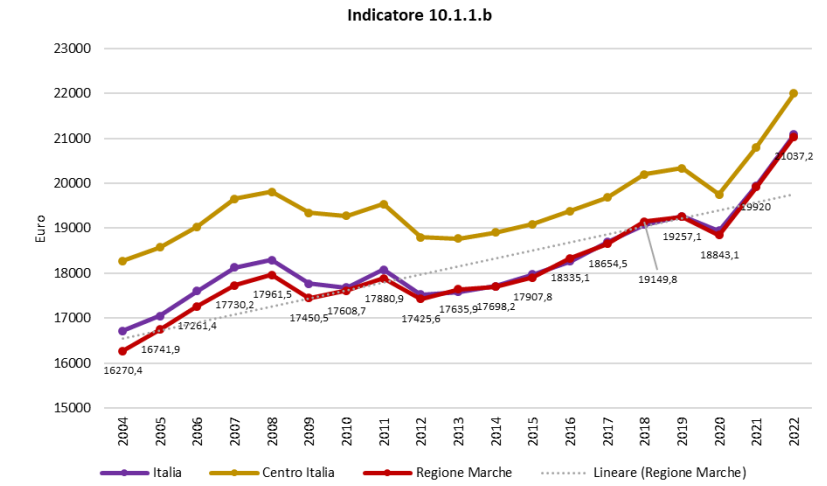
L'indicatore considerato registra un importante incremento nel periodo che va dal 2010 al 2023, passando da un valore del 60,2% al 93,4%. Risulta evidente come per le famiglie della Regione l'accesso a internet stia diventando sempre più indispensabile e quindi diffuso, anche per ragioni lavorative legate all'utilizzo dello strumento dello smart-working introdotto tra le misure di contenimento della pandemia da Covid19.



Connessioni azioni SRSvS:

- *A.2.2*
- *D.1.2*

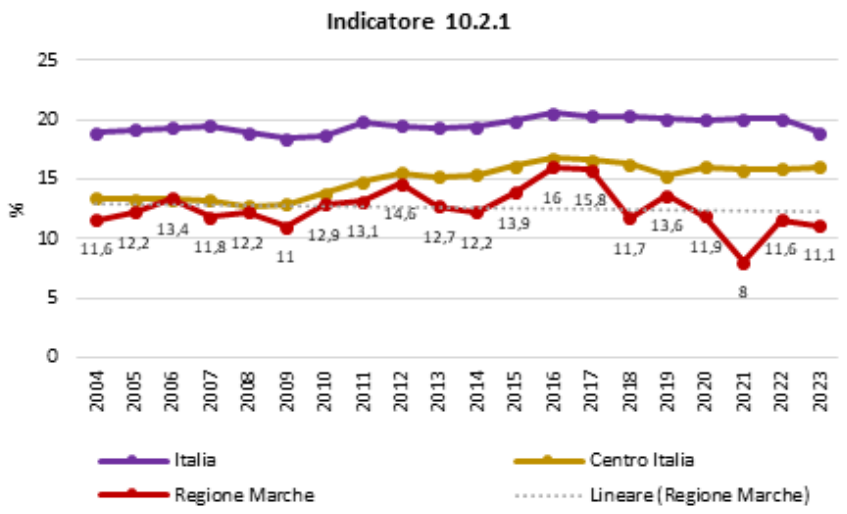
9.c.1.b Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile (%) ⟷ ***Definizione***: Incidenza percentuale delle imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile (%), sul totale delle attività economiche (c-n, inclusa la 951, escluse 75 e k) ***Disaggregazione spaziale****:* regionale ***Periodicità di aggiornamento***: annuale ***Fonte dati:*** ISTAT – Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese ***Indicatore BES***: no ***Indicatore SNSvS (55):*** no La tendenza del dato (indicata dalla linea tratteggiata) è piuttosto stabile nel corso del periodo considerato (2012-2020) con un leggero calo. In particolare, negli anni 2016 e 2018 si sono registrati dati più bassi rispetto alla media della serie storica regionale, pari rispettivamente all'86,9% e 84%.		***Connessioni azioni SRSvS:*** • *A.2.2* • *D.1.2*
9.c.1.c Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet (%) ⟷ ***Definizione***: Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet (%), sul totale delle attività economiche (c-n, inclusa la 951, escluse 75 e k) ***Disaggregazione spaziale****:* regionale ***Periodicità di aggiornamento***: annuale ***Fonte dati:*** ISTAT – Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese ***Indicatore BES***: no ***Indicatore SNSvS (55):*** no La linea di tendenza (linea tratteggiata) dell'indicatore nel periodo considerato (2012-2020) è piuttosto stabile. Tuttavia, se analizzati nel dettaglio, i dati indicano un calo nell'anno 2016 (55,8%) e due picchi nel 2015 e 2017 di rispettivamente 78,4% e 75,7%.		***Connessioni azioni SRSvS:*** • *A.2.2*

10.1.1.a Disuguaglianza del reddito netto s80/s20 ***Definizione***: Rapporto tra il reddito equivalente totale ricevuto dal 20% della popolazione con il più alto reddito e quello ricevuto dal 20% della popolazione con il più basso reddito ***Disaggregazione spaziale****:* regionale ***Periodicità di aggiornamento***: annuale ***Fonte dati:*** ISTAT – Indagine EU-SILC (Statistics on Income and Living conditions ***Indicatore BES***: sì ***Indicatore SNSvS (55):*** sì L'indicatore approvato nel testo della SRSvS 10.1.1.a "Disuguaglianza del reddito disponibile" è stato aggiornato con il presente indicatore per garantire il popolamento dei dati. L'andamento dell'indicatore a livello regionale fa sì che la linea d tendenza (linea tratteggiata) non subisca notevoli mutamenti. Un dato più basso indica una minor disuguaglianza tra il reddito equivalente totale ricevuto dal 20% della popolazione con più alto reddito e quello ricevuto dal 20% della popolazione con il più basso reddito. Per quanto riguarda la Regione Marche, a partire dal 2018 si è registrato un costante del dato (più evidente tra 2018 e 2019 e minimo tra 2019 e 2020), andando quindi nella direzione auspicata dalla SRSvS. Tuttavia, il dato riferito al 2021 inverte la tendenza, aumentando fino a 3,9 restando invariato anche nel 2022.		 ***Connessioni azioni SRSvS:*** • *D.3.3*
10.1.1.b Reddito disponibile lordo pro capite ***Definizione***: Rapporto tra il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici e il numero totale di persone residenti (prezzi correnti) ***Disaggregazione spaziale****:* regionale ***Periodicità di aggiornamento***: annuale ***Fonte dati:*** ISTAT – Contabilità nazionale ***Indicatore BES***: sì ***Indicatore SNSvS (55):*** sì L'indicatore approvato nel testo della SRSvS 10.1.1.b "Reddito medio disponibile aggiustato pro capite" è stato aggiornato con il presente indicatore per garantire il popolamento dei dati Grazie alla linea di tendenza (linea tratteggiata) dell'indicatore a livello regionale è possibile notare come il dato sia in aumento nel corso degli anni del periodo considerato (2004-2022). Il dato che fa riferimento alla Regione Marche risulta seguire l'andamento del dato nazionale, mentre registra sempre valori al di sotto del dato del Centro Italia, lungo tutta la serie storica considerata.		 ***Connessioni azioni SRSvS:*** • *D.3.3*

10.2.1 Rischio di povertà ⟷

Definizione: Percentuale di persone che vivono in famiglie con un reddito netto equivalente inferiore a una soglia di rischio di povertà, fissata al 60% della mediana della distribuzione individuale del reddito netto equivalente. L'anno di riferimento del reddito è l'anno solare precedente quello di indagine
Disaggregazione spaziale*:* tipologia Comune
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Indagine sulle condizioni di vita (EU-SILC)
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

La linea di tendenza (linea tratteggiata) dell'indicatore per il periodo considerato (2004-2023) risulta stabile. Tuttavia, è evidente come il rischio di povertà nella Regione Marche sia minore di quello medio nazionale e, con la sola eccezione dell'anno 2006, anche di quello del Centro Italia. Inoltre, dal 2019 è possibile notare un drastico calo della percentuale di persone che vivono in famiglie con un reddito netto equivalente inferiore a una soglia di rischio di povertà, particolarmente accentuato tra il 2020-2021, legato anche alla messa in atto di misure di sostegno al reddito come risposta agli effetti della pandemia da Covid-19. Tuttavia, seppur distante dal dato italiano e da quello del Centro Italia, nel 2022 il dato regionale è tornato a salire, raggiungendo l'11,6%, mentre nel 2023 registra l'11,1%. Nell'analisi del grafico occorre tenere in considerazione che l'anno di riferimento del reddito è l'anno solare precedente quello di indagine.

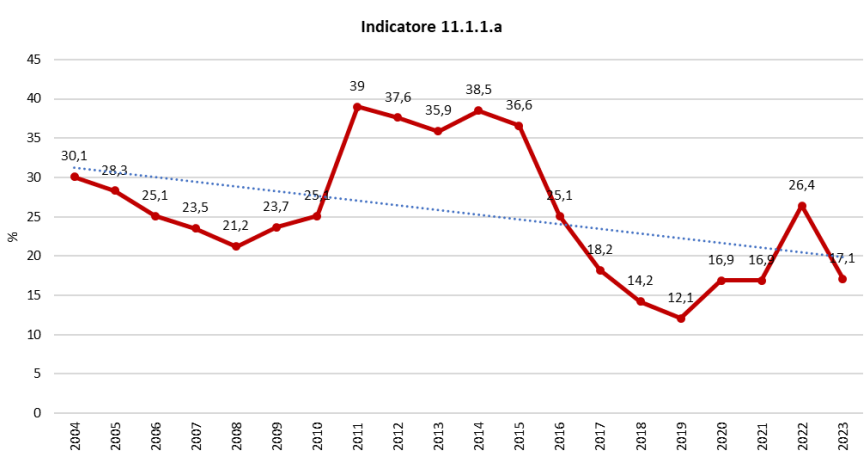


Connessioni azioni SRSvS:
- *D.3.3*

11.1.1.a Percentuale di persone in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità ⬆

Definizione: Percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Indagine EU-SILC (Statistics on Income and Living conditions)
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

La serie storica dell'indicatore (2004-2023) indica un generale andamento positivo del dato, che è in diminuzione. Tuttavia, l'andamento non è regolare: tra gli anni 2011 e 2015 si è registrato infatti un forte aumento, arrivando a toccare il 39% (2011), mentre poi negli anni successivi si è assistito a un drastico calo: nel 2019 il dato registrato è stato del 12,1%. Il trend di diminuzione dell'indicatore sembra essersi fermato e addirittura invertito, nel 2022, ma nel 2023 torna in diminuzione rispetto l'anno precedente registrando un 17,1%.

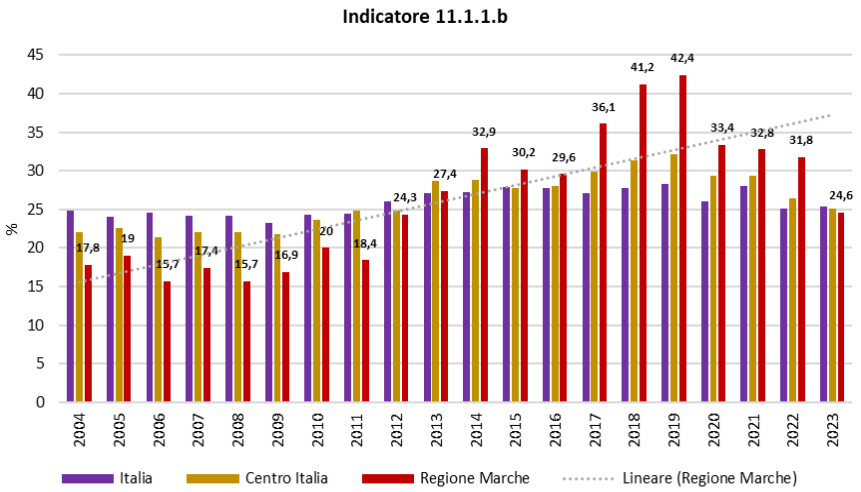


Connessioni azioni SRSvS:
- *D.2.1*

11.1.1.b Percentuale di persone in abitazioni sovraffollate

Definizione: In accordo con la metodologia correntemente utilizzata da Eurostat, un'abitazione viene considerata sovraffollata quando non ha a disposizione un numero minimo di stanze pari a: - una stanza per la famiglia; - una stanza per ogni coppia; - una stanza per ogni componente di 18 anni e oltre; - una stanza ogni due componenti dello stesso sesso di età compresa tra i 12 e i 17 anni di età; - una stanza ogni due componenti fino a 11 anni di età, indipendentemente dal sesso
Disaggregazione spaziale*:* tipologia Comune
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Indagine EU-SILC (Statistics on Income and Living conditions)
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

La percentuale di persone in abitazioni sovraffollate in Regione Marche è in crescita come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata). Dal grafico è possibile osservare come fino al 2012 il dato regionale sia sempre stato inferiore sia a quello nazionale che a quello del Centro Italia. A partire dal 2013 la tendenza si è invertita e il valore per la Regione Marche è sempre stato uguale o superiore agli altri due considerati: nel 2022 la percentuale di persone in abitazioni sovraffollate è del 31,8% mentre nel 2023 ammonta a 24,6%.

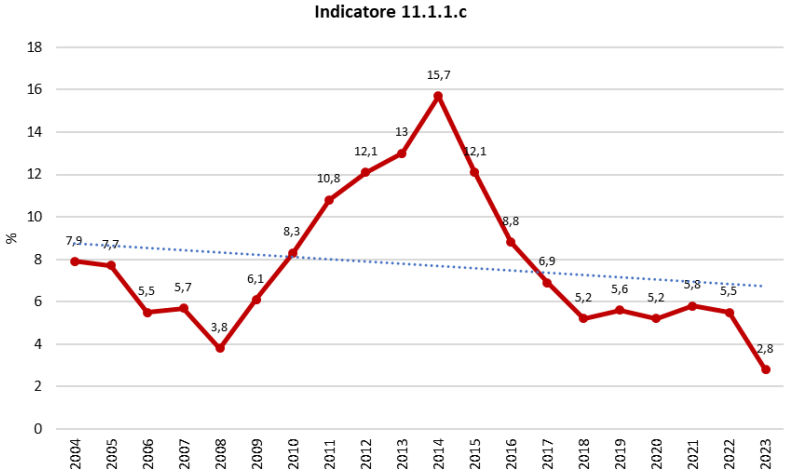


Connessioni azioni SRSvS:
- *D.2.1*
- *D.3.3*

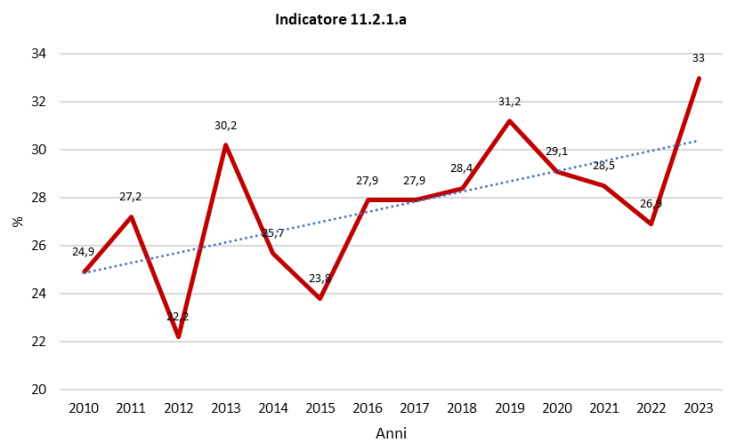
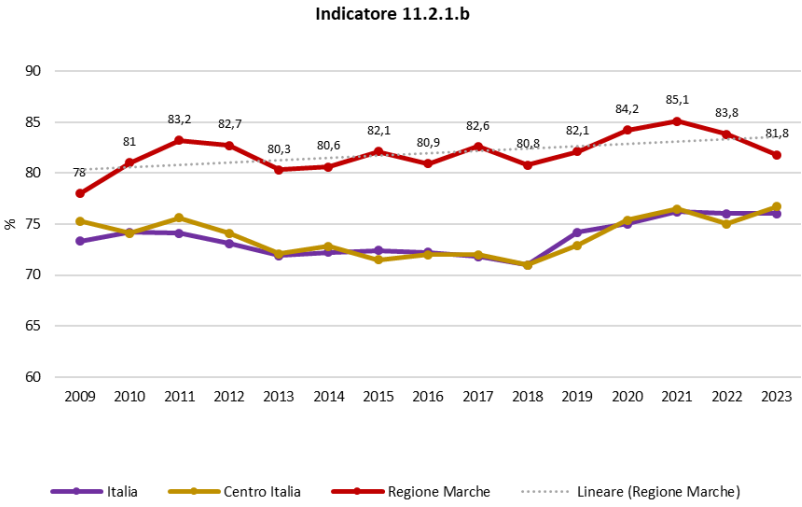
11.1.1.c Grave deprivazione abitativa

Definizione: Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate e che presentano almeno uno tra i seguenti tre problemi: problemi strutturali dell'abitazione (soffitti, infissi, ecc.), non avere bagno/doccia con acqua corrente; problemi di luminosità
Disaggregazione spaziale*:* tipologia Comune
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Indagine EU-SILC (Statistics on Income and Living conditions)
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

Tale indicatore non era presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcune degli aspetti connessi con le azioni della Strategia.
La linea di tendenza (linea tratteggiata) dell'indicatore per il periodo considerato (2004-2023) risulta piuttosto stabile. Inoltre, dal grafico è possibile individuare come nell'anno 2014 si sia registrato un picco, in quanto il valore ha registrato il 15,7%, per poi iniziare a diminuire già dall'anno successivo. Nell'ultimo anno si ha una contrazione dell'indicatore registrando un valore percentuale pari a 2,8.



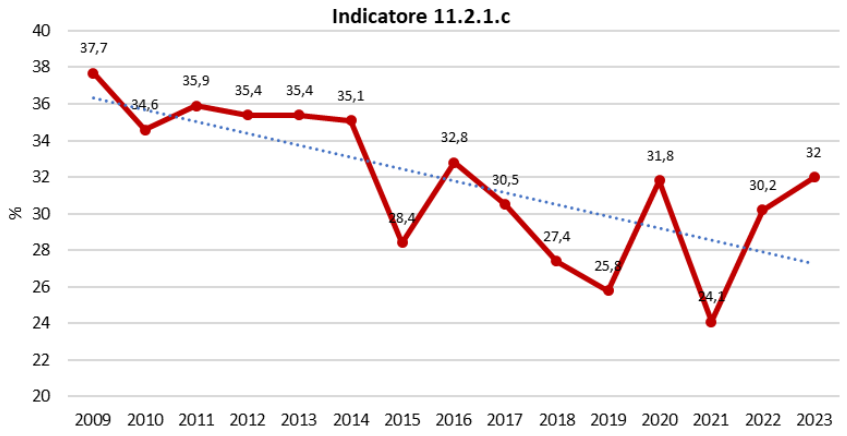
Connessioni azioni SRSvS:
- *D.2.1*

11.2.1.a Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono ⬇ ***Definizione***: Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono ***Disaggregazione spaziale****:* regionale ***Periodicità di aggiornamento***: annuale ***Fonte dati:*** ISTAT – indagine Aspetti della vita quotidiana ***Indicatore BES***: no ***Indicatore SNSvS (55):*** no La linea di tendenza dell'indicatore regionale che fa riferimento alle famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici è in crescita (linea tratteggiata). In particolare, dal 2022 al 2023 viene registrato un aumento di oltre 6 punti percentuali.		***Connessioni azioni SRSvS:*** • *A.2.1* • *B.5.5* • *D.1.2*
11.2.1.b Occupati che si recano abitualmente sul luogo di lavoro solo con mezzi privati ⬇ ***Definizione***: Occupati che si recano abitualmente sul luogo di lavoro solo con mezzi privati ***Disaggregazione spaziale****:* regionale ***Periodicità di aggiornamento***: annuale ***Fonte dati:*** ISTAT – indagine Aspetti della vita quotidiana ***Indicatore BES***: no ***Indicatore SNSvS (55):*** no L'indicatore approvato nel testo della SRSvS 11.2.1.b "Persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi provati" è stato aggiornato con il presente indicatore per garantire il popolamento dei dati, in linea con il dato fornito da ISTAT tra gli indicatori di sviluppo sostenibile. Per la Regione Marche il dato registra un lieve aumento nel periodo considerato (2009-2023) come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata). Inoltre, è evidente come il dato regionale sia, per ognuno degli anni considerati, notevolmente superiore ai valori registrati per Italia e Centro Italia: stando alle ultime rilevazioni, nel 2023, l'81.8% degli occupati delle Marche si reca abitualmente sul luogo di lavoro con solo mezzi privati, contro un dato nazionale del 76% e del Centro Italia del 76.5%.		***Connessioni azioni SRSvS:*** • *A.2.1*

11.2.1.c Studenti che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di studio solo con mezzi pubblici

Definizione: Percentuale di studenti che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di studio utilizzando soltanto mezzi pubblici
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – indagine Aspetti della vita quotidiana
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

La linea di tendenza (linea tratteggiata) dell'indicatore a livello regionale mostra una diminuzione dei valori nel periodo considerato (2009-2023), indicando quindi un minor ricorso ai mezzi pubblici da parte degli studenti per spostarsi abitualmente verso il luogo di studio. Tuttavia, per la Regione Marche, nelle rilevazioni del 2022 e 2023 si registra un aumento del dato.



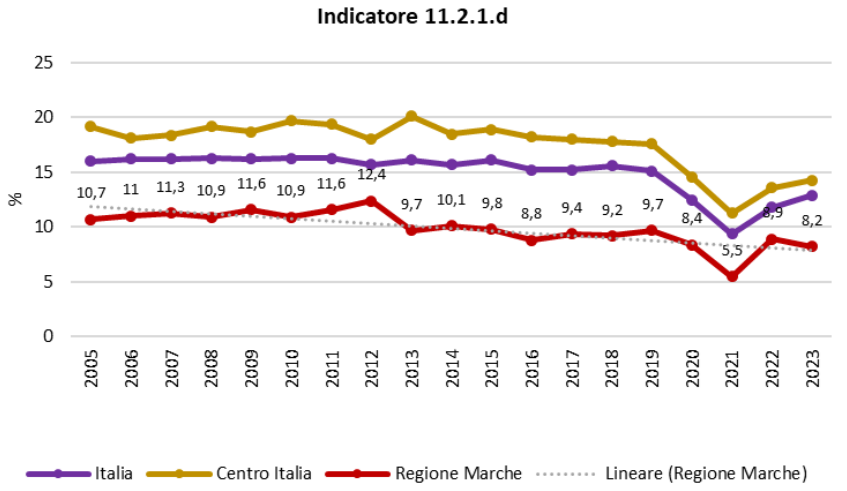
Connessioni azioni SRSvS:

- *A.2.1*

11.2.1.d Utenti assidui dei mezzi pubblici

Definizione: Percentuale di persone di 14 anni e più che utilizzano più volte a settimana i mezzi di trasporto pubblico (treni o autobus, filobus, tram, urbani o extraurbani)
Disaggregazione spaziale*:* porto/aeroporto
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Indagine Aspetti della vita quotidiana
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

Tale indicatore non era presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcuni degli aspetti connessi con le azioni della Strategia.
Il dato relativo all'indicatore a livello regionale mostra una linea di tendenza (linea tratteggiata) in decrescita. Inoltre, la percentuale di persone di 14 anni e più che utilizzano più volte a settimana i mezzi di trasporto pubblici nella Regione Marche è per tutti gli anni considerati inferiore al dato registrato per l'Italia e per il Centro Italia. Tutte le linee del grafico che fanno riferimento ai dati alle varie disaggregazioni (Italia, Centro Italia e Regione Marche) hanno subito una notevole decrescita a partire dall'anno 2020 e in seguito nelle rilevazioni del 2021 per poi tornare a salire negli anni successivi.

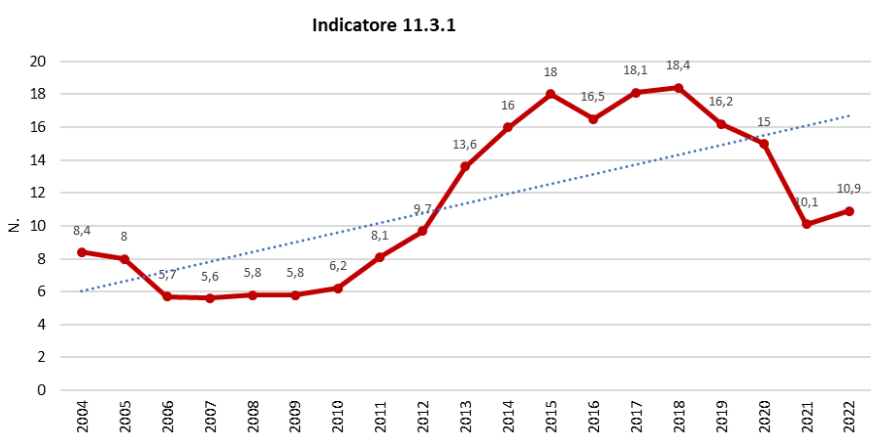


Connessioni azioni SRSvS:
A.2.1

11.3.1 Abusivismo edilizio

Definizione: Numero di costruzioni abusive realizzate nell'anno di riferimento per 100 costruzioni autorizzate dai Comuni
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: CRESME (Centro Ricerche Economiche, Sociologiche e di Mercato per l'Edilizia e il territorio)
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

Nel periodo considerato (2004-2022) la linea di tendenza dell'indicatore (linea tratteggiata) indica un aumento del dato. Tuttavia, a partire dal 2019 i valori che fanno riferimento all'abusivismo edilizio hanno mostrato un notevole calo, arrivando a 10,4 costruzioni abusive per 100 autorizzate dai Comuni nel 2021, per poi aumentare nuovamente nel 2022 con un valore pari a 10,9.



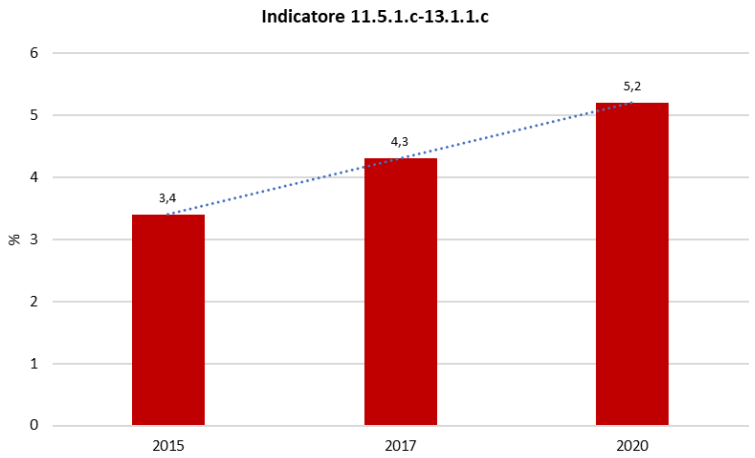
Connessioni azioni SRSvS:

- *B.2.1*

11.5.1.c - 13.1.1.c Popolazione esposta al rischio di alluvioni

Definizione: L'indicatore BES di riferimento (riportato nel primo grafico a livello regionale) indica la percentuale della popolazione residente in aree a pericolosità idraulica media (tempo di ritorno 100-200 anni ex D. Lgs. 49/2010). Tuttavia, il dato è disponibile anche a livello provinciale (riportato nel secondo grafico) per il 2020, ma in questo caso fornisce un quadro della popolazione residente in aree allagabili sulla base delle aree a pericolosità idraulica elevata (HPH - High Probability Hazard), di quelle a pericolosità media (MPH - Medium Probability Hazard) e di quelle a pericolosità bassa (LPH - Low Probability Hazard), perimetrate dalle Autorità di Bacino Distrettuali e aggiornate al 2020; i dati di popolazione alla scala di cella censuaria relativi al 15° Censimento della popolazione ISTAT (2011); i limiti amministrativi ISTAT (2020). Per popolazione esposta a rischio di alluvioni si intende la popolazione residente in aree allagabili che può subire danni a seguito di alluvioni (morti, dispersi, feriti, evacuati)
Disaggregazione spaziale*:* provinciale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: ISPRA
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

Il dato BES per la Regione Marche (primo grafico) evidenzia la crescita del valore dell'indicatore nel periodo considerato (2015-2020) come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata). Tuttvia nell'analisi dell'andamento, occorre considerare che il dato viene fornito con frequenza variabile. Per quanto riguarda il dato provinciale al 2020 (secondo grafico), in media, nelle cinque Province della Regione, lo 0,2% della popolazione risiede in aree allagabili a pericolosità idraulica elevata, il 4,7% in aree allagabili a pericolosità idraulica media e il 14,8% in aree allagabili a pericolosità idraulica bassa. La Provincia di Ascoli Piceno è quella che registra una più alta percentuale di popolazione residente in aree a pericolosità idraulica elevata e media, mentre la Provincia di Fermo è quella che registra il dato più elevato in relazione alla percentuale di popolazione residente in aree a pericolosità idraulica bassa.



Indicatore 11.5.1.c – 13.1.1.c (livello provinciale - 2020)

Provincia	High Probability Hazard % ab.	Medium Probability Hazard % ab.	Low Probability Hazard % ab.
Pesaro e Urbino	0,2	6,5	10,4
Ancona	0,0	4,6	8,4
Macerata	0,1	2,5	4,5
Ascoli Piceno	0,9	8,5	17,1
Fermo	0,0	4,7	33,4
Regione Marche	**0,2**	**4,7**	**14,8**

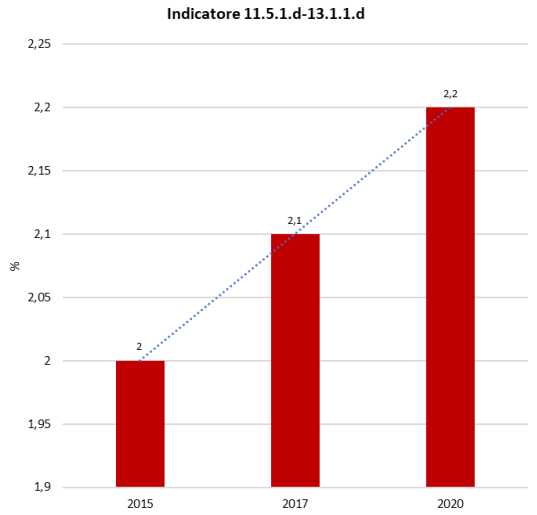
Connessioni azioni SRSvS:

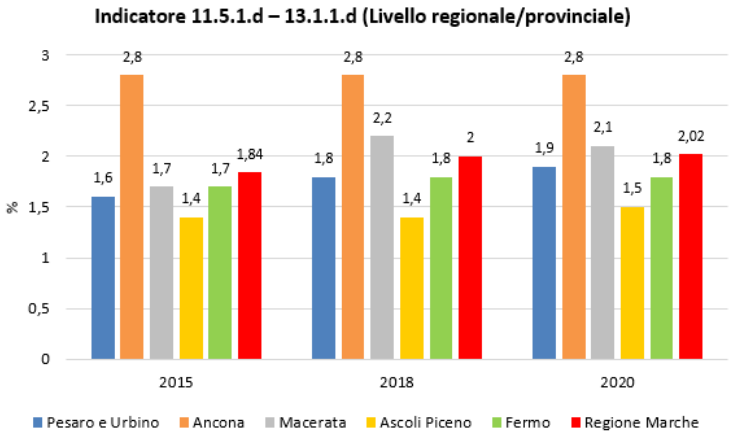
- *A.1.1*
- *B.5.1*
- *B.5.4*

11.5.1.d- 13.1.1.d Popolazione esposta al rischio di frane

Definizione: L'indicatore fornisce informazioni sulla popolazione a rischio frane. Per popolazione esposta a frane si intende la popolazione residente esposta al rischio di danni alla persona (morti, dispersi, feriti, evacuati). La stima è stata effettuata utilizzando come dati di input la Mosaicatura nazionale ISPRA (v. 4.0 – Ottobre 2021) delle aree a pericolosità da frana (molto elevata P4, elevata P3, media P2, moderata P1 e delle aree di attenzione AA), perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) redatti dalle Autorità di Bacino Distrettuali (ex Autorità di Bacino) e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano; il 15° Censimento della popolazione ISTAT (2011) e i limiti amministrativi ISTAT (2021)
Disaggregazione spaziale: comunale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: ISPRA
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

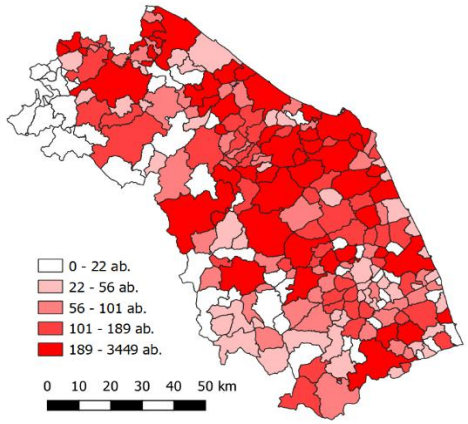
Il dato medio regionale che fa riferimento alla popolazione residente in aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata ha registrato un aumento, passando dall'1,84% nel 2015 al 2,02% bel 2020 (ultimo dato disponibile). Per quanto riguarda le singole Province, Pesaro e Urbino ha seguito l'andamento regionale, come anche Macerata, Ascoli e Fermo. L'unica eccezione è rappresentata dalla Provincia di Ancona, per la quale i valori sono rimasti costanti durante l'intero periodo considerato. La cartina, elaborata internamente alla Regione Marche, rappresenta la situazione a livello comunale (disaggregazione minima del dato) per il 2020 e in particolare la popolazione a rischio residente in aree a pericolosità da frana elevata P3 e molto elevata P4 dei Piani di Assetto Idrogeologico - PAI su base comunale. È evidente come i Comuni che registrano un numero di abitanti esposti al rischio frane compresi tra 189 e 3.449 si trovino soprattutto nella zona centrale della Regione. Inoltre, sono pochi i Comuni che nel territorio regionale registrano dati inferiori ai 22 abitanti esposti al rischio frane.





Connessioni azioni SRSvS:

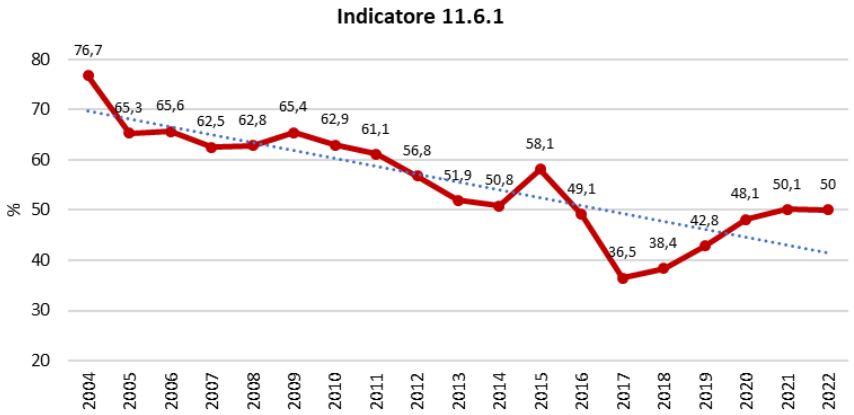
- *A.1.1*
- *B.5.1*



11.6.1 Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti

Definizione: Percentuale di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani prodotti. L'indicatore è presente tra i BES come "Conferimento dei rifiuti urbani in discarica"
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISPRA
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

Come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata), l'indicatore ha subito un notevole calo rispetto al primo valore considerato (anno 2004) del 76,7%, arrivando per l'ultimo anno considerato (2022) al 50%. Tuttavia, è evidente come all'interno della serie storica ci siano stati importanti variazioni, con un dato minimo raggiunto nel 2017 del 36,5%, a seguito del quale il valore ha iniziato a crescere. In generale è possibile affermare che il calo deciso del dato è stato registrato dal 2004 al 2014, per poi fermarsi dall'anno successivo (2015).



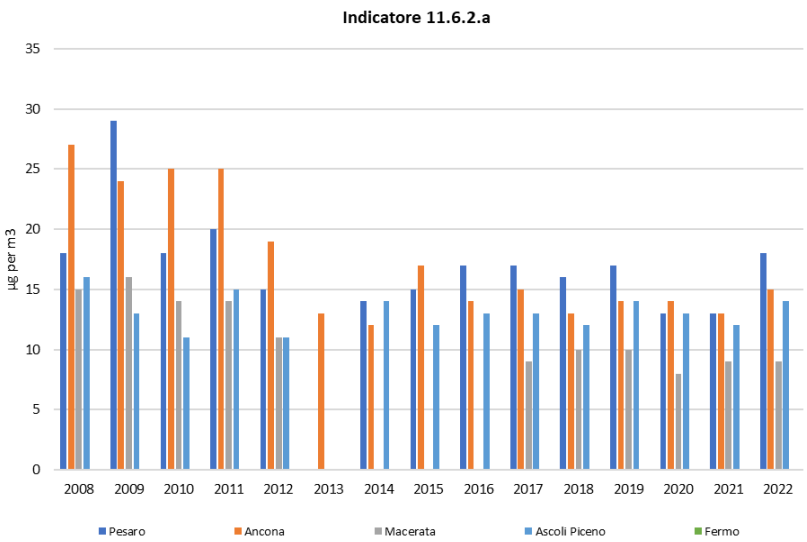
Connessioni azioni SRSvS:

- *B.2.2*

11.6.2.a PM2.5- Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo di provincia/ città metropolitana

Definizione: Concentrazione di PM 2.5 media annuale nei comuni capoluogo di provincia e città metropolitane. Il valore Italia indica il numero di comuni capoluogo di provincia/città metropolitana con valore superiore al limite di 20 microgrammi per metro cubo per la protezione della salute umana (Valore di riferimento Oms 2005)
Disaggregazione spaziale*:* Comuni capoluogo di provincia/ città metropolitana
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISPRA
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

Nell'analisi del dato occorre considerare che per la Provincia di Fermo non sono al momento disponibili i dati e che per alcuni anni mancano alcuni dati provinciali.



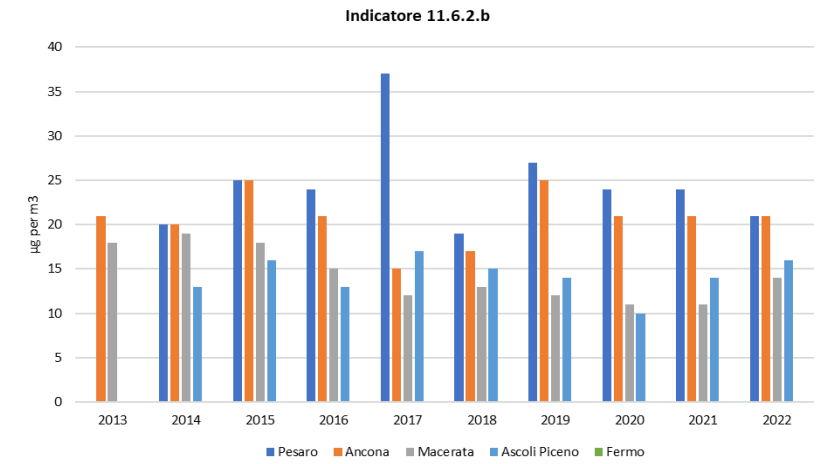
Connessioni azioni SRSvS:

- *B.3.1*
- *C.2.1*

11.6.2.b NO2- Biossido di azoto. Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana

Definizione: Concentrazione di NO2 media annuale nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana. Il valore Italia indica il numero di comuni capoluogo di provincia/citta' metropolitana con valore superiore al limite per la protezione della salute umana (40 microgrammo per metro cubo, D. Lgs. 155/2010)
Disaggregazione spaziale*:* Comuni capoluogo di provincia/ città metropolitana
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISPRA
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

Nell'analisi del dato occorre considerare che per la Provincia di Fermo non sono al momento disponibili i dati e che per alcuni anni mancano alcuni dati provinciali (dato relativo al 2013 per Pesaro e Urbino e Ascoli Piceno). A livello regionale si registra una leggera diminuzione dei valori indicata dall'andamento della linea di tendenza (linea tratteggiata).



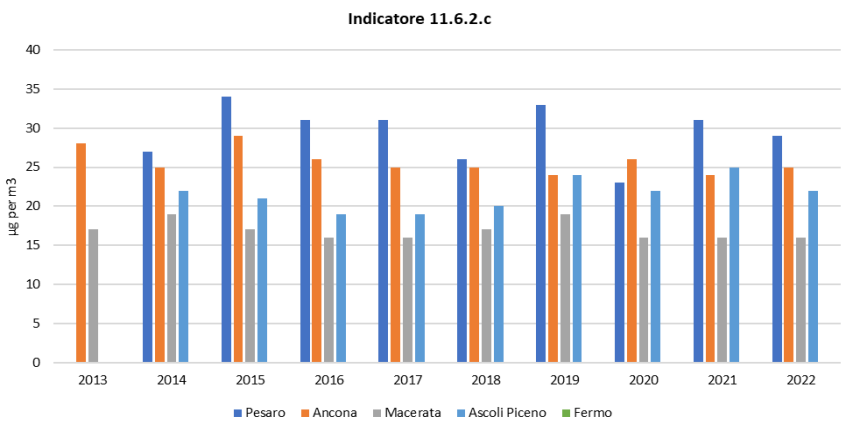
Connessioni azioni SRSvS:

- *B.3.1*
- *C.2.1*

11.6.2.c PM10- Concentrazione media annuale nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana ⟷

Definizione: Concentrazione di PM10 media annuale nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana. Il valore Italia indica il numero di comuni capoluogo di provincia/città metropolitana con valore superiore al limite di 20 microgrammi per metro cubo per la protezione della salute umana (Valore di riferimento Oms 2005)
Disaggregazione spaziale: Comuni capoluogo di provincia/ città metropolitana
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISPRA
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

Nell'analisi del dato occorre considerare che per la Provincia di Fermo non sono al momento disponibili i valori.

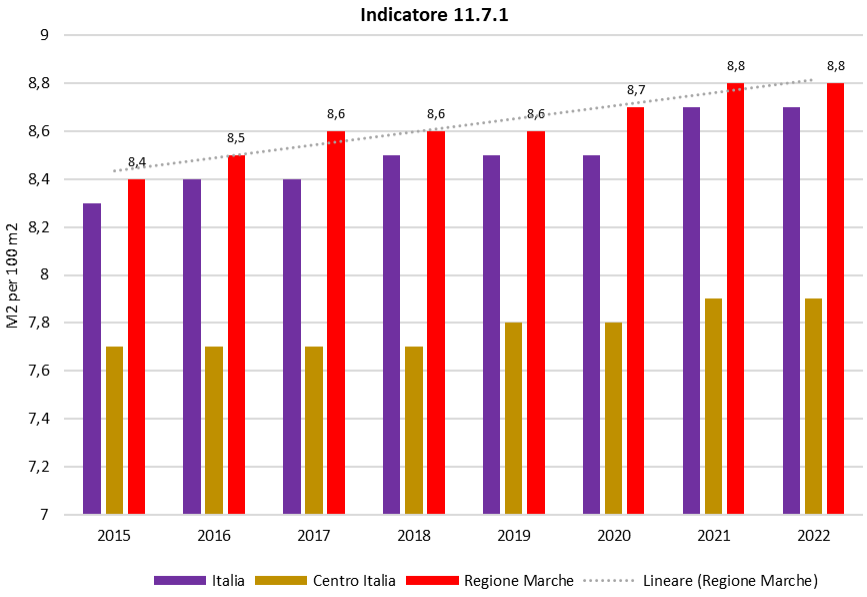


Connessioni azioni SRSvS:
- *B.3.1*
- *C.2.1*

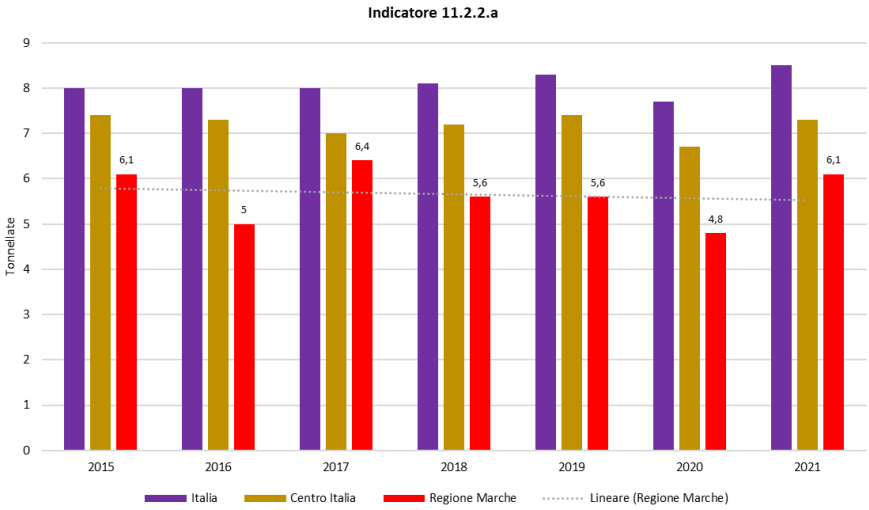
11.7.1 Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città ⬆

Definizione: M2 di aree di verde urbano per 100 m2 di superficie urbanizzata. Con verde urbano si fa riferimento alle aree verdi, presenti sul territorio comunale e gestite (direttamente o indirettamente) da enti pubblici, in larga prevalenza destinate alla fruizione diretta da parte dei cittadini. Il verde urbano include il verde storico, cioè le ville, giardini e parchi che abbiano interesse artistico, storico, paesaggistico e/o che si distinguono per la non comune bellezza (ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche), ivi compresi gli alberi monumentali (anch'essi tutelati dal Codice dei beni culturali); i grandi parchi urbani (parchi, ville e giardini urbani di grandi dimensioni - superiori a 5.000 m2), le aree a verde attrezzato (piccoli parchi e giardini di quartiere), le aree di arredo urbano, create per fini estetici e/o funzionali (quali piste ciclabili, rotonde stradali, gli spartitraffico, ecc.), i giardini scolastici, gli orti urbani, le aree sportive all'aperto, le aree destinate alla forestazione urbana, le aree boschive, il verde incolto (aree verdi in ambito urbanizzato di qualsiasi dimensione non soggette a coltivazioni o altre attività agricola ricorrente o a sistemazione agrarie, per le quali la vegetazione spontanea non sia soggetta a manutenzioni programmate e controllo); altre tipologie di verde urbano, quali orti botanici, giardini zoologici e cimiteri

Disaggregazione spaziale: regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Indagine Dati ambientali nelle città
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no



Connessioni azioni SRSvS:
- *A.1.2*
- *A.1.3*
- *B.2.1*
- *B.5.5*
- *C.4.1*
- *D.2.4*

Il dato regionale risulta essere in crescita stabile negli anni, come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata), anche se l'incremento del dato non supera mai lo 0,1%. Risulta inoltre evidente dal grafico come il dato della Regione Marche superi per ogni anno quello registrato a livello nazionale e registrato per il Centro Italia.		
12.2.2.a Consumo materiale interno pro-capite ⬆ ***Definizione***: Il Consumo di materiale interno pro-capite è una misura della quantità di materia, diversa dall'acqua e dall'aria, utilizzata ogni anno e rilasciata nell'ambiente (incorporata in emissioni o reflui) o accumulata in nuovi stock antropici (sia di beni capitali e altri beni durevoli che di rifiuti) per ogni residente. L'indicatore è calcolato come somma tra l'Estrazione interna di materiali utilizzati (biomasse, minerali non energetici e combustibili fossili) e il saldo della Bilancia commerciale fisica (PTB). A livello nazionale il PTB corrisponde agli Input diretti di materiali dall'estero meno gli output diretti di materiali verso l'estero. Su scala regionale il PTB si calcola come differenza fra l'importazione di materia, proveniente dall'estero e dalle altre regioni, e l'esportazione, verso l'estero e le altre regioni italiane ***Disaggregazione spaziale****:* regionale ***Periodicità di aggiornamento***: annuale ***Fonte dati:*** dati di base ISTAT, elaborazione interna alla Regione Marche ***Indicatore BES***: no ***Indicatore SNSvS (55):*** sì Il dato regionale risulta essere piuttosto stabile negli anni, come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata), una diminuzione significativa viene registrata nel 2020. Tuttavia, il grafico mostra come il dato della Regione Marche per il periodo considerato (2015-2021) sia inferiore a quello registrato per le altre disaggregazioni analizzate (Italia e Centro Italia).		 ***Connessioni azioni SRSvS:*** • *E.2.2* • *E.2.3*

12.2.2.b Consumo materiale interno per unità di PIL

Definizione: Il Consumo di materiale interno per unità di PIL è una misura della quantità di materia, diversa dall'acqua e dall'aria, utilizzata ogni anno e rilasciata nell'ambiente (incorporata in emissioni o reflui) o accumulata in nuovi stock antropici (sia di beni capitali e altri beni durevoli che di rifiuti) per ogni unità di PIL. L'indicatore è calcolato come somma tra l'Estrazione interna di materiali utilizzati (biomasse, minerali non energetici e combustibili fossili) e il saldo della Bilancia commerciale fisica (PTB). A livello nazionale il PTB corrisponde agli Input diretti di materiali dall'estero meno gli output diretti di materiali verso l'estero. Su scala regionale il PTB si calcola come differenza fra l'importazione di materia, proveniente dall'estero e dalle altre regioni, e l'esportazione, verso l'estero e le altre regioni italiane. I dati del Pil a valori concatenati con anno di riferimento 2015 si riferiscono a un aggiornamento tratto dai Conti economici nazionali (edizione settembre 2023) e dai Conti economici territoriali (edizione dicembre 2022)

Disaggregazione spaziale*:* regionale

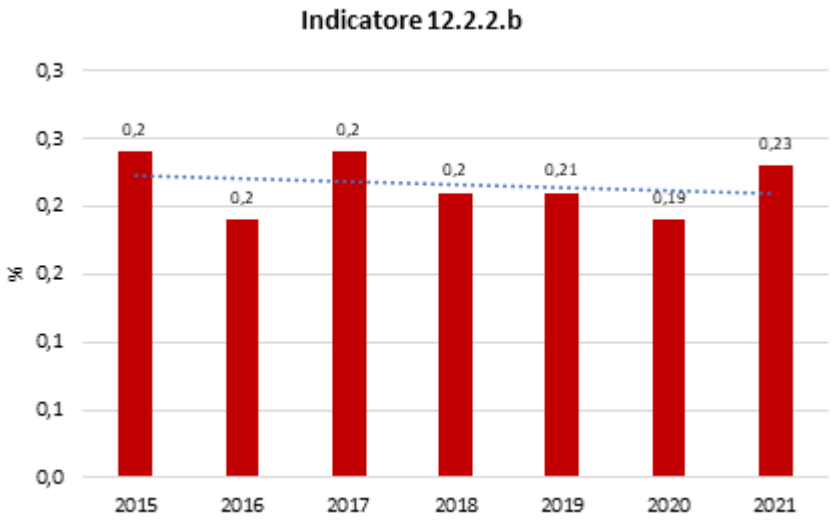
Periodicità di aggiornamento: annuale

Fonte dati: dati di base ISTAT, elaborazione interna alla Regione Marche

Indicatore BES: no

Indicatore SNSvS (55): sì

Il dato che fa riferimento al consumo materiale interno per unità di PIL in Regione Marche è piuttosto stabile, con un leggero decremento nel periodo considerato (2015-2021) come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata).



Connessioni azioni SRSvS:

- *E.2.2*
- *E.2.3*

12.5.1.a Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata (%)

Definizione: Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata

Disaggregazione spaziale*:* provinciale

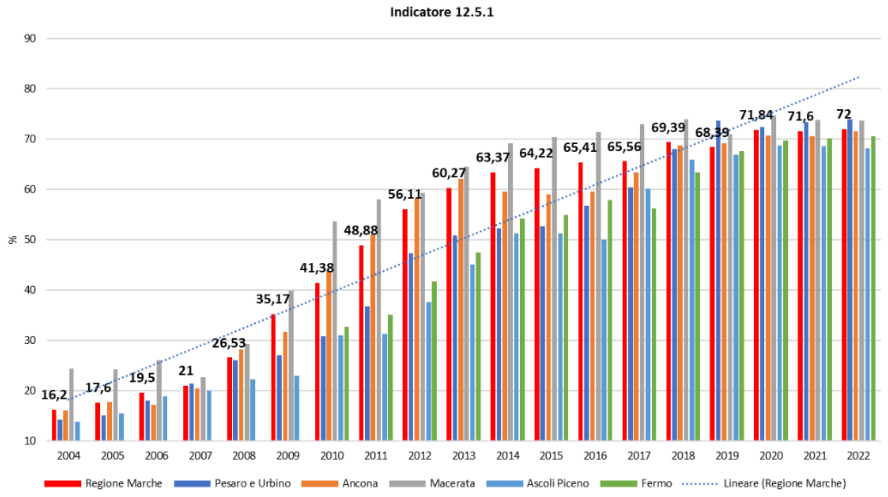
Periodicità di aggiornamento: annuale

Fonte dati: ARPAM

Indicatore BES: no

Indicatore SNSvS (55): sì

La percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata nella Regione Marche ha subito un importante incremento nel periodo considerato (2008-2022), come evidenziato dalla relativa linea di tendenza (linea tratteggiata), passando dal 26,53% nel 2008 al 72% nel 2022. In linea generale, lo stesso andamento è stato seguito anche dalle singole province della Regione.



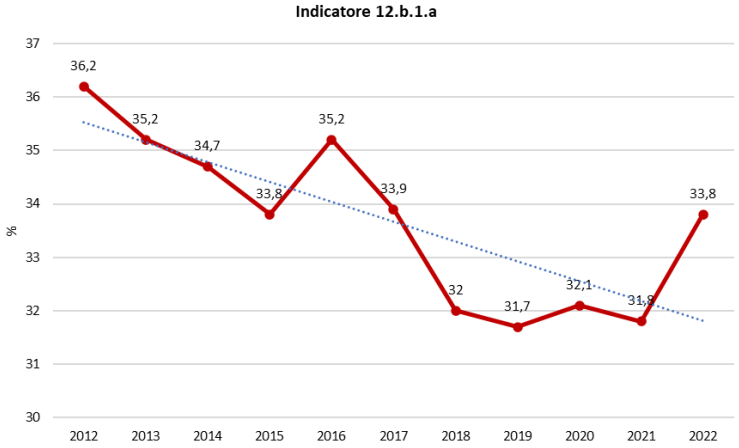
Connessioni azioni SRSvS:

- *B.2.2*

12.b.1.a Presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi

Definizione: Presenze (numero di notti trascorse) in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze registrate in tutti gli esercizi ricettivi. Sono strutture ricettive open air le seguenti tipologie di alloggio: campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte, villaggi turistici, forme miste di campeggio e villaggio turistico
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale (dal 2012)
Fonte dati: ISTAT – Analisi *Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi*
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

Nella Regione Marche si è assistito ad un calo delle presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze registrate in tutti gli esercizi ricettivi, come mostrato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata). In particolare, l'anno 2022 registra un notevole calo del dato, che arriva al 33,8% rispetto al 2012 dove il dato registrava il 36,2%.



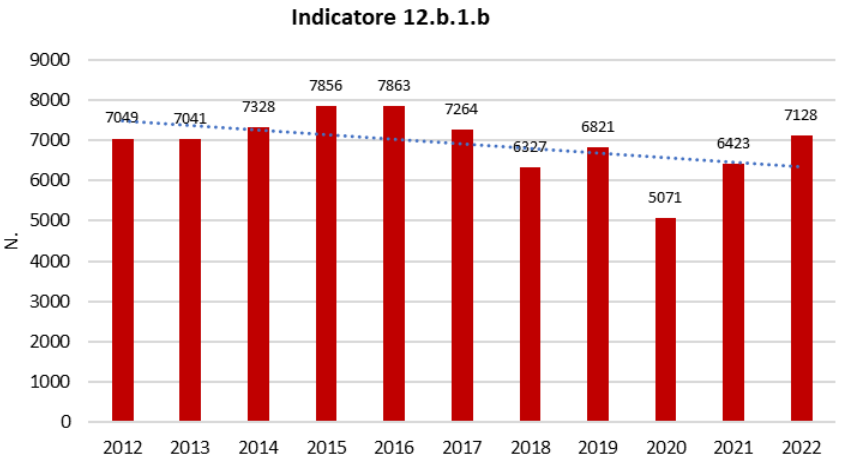
Connessioni azioni SRSvS:

- *A.3.3*
- *C.1.3*
- *C.4.2*
- *D.3.2*

12.b.1.b Indice di intensità turistica

Definizione: Presenze (numero di notti trascorse) nelle strutture ricettive per 1.000 abitanti
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale (dal 2012)
Fonte dati: ISTAT – Analisi *Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi*
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

L'indicatore regionale mostra un aumento del dato dal 2013 al 2016, ma alla luce dei dati disponibili per il periodo 2012-2022, l'indicatore mostra una tendenza generale alla diminuzione (linea di tendenza). L'evidente calo registrato nel 2020, tra i vari fattori, è collegato allo scoppio della pandemia da Covid-19 e alle relative misure di contenimento imposte sul territorio nazionale. A partire dal 2021 tuttavia il dato ad aumentare arrivando, per il 2022, a 7.128 unità.



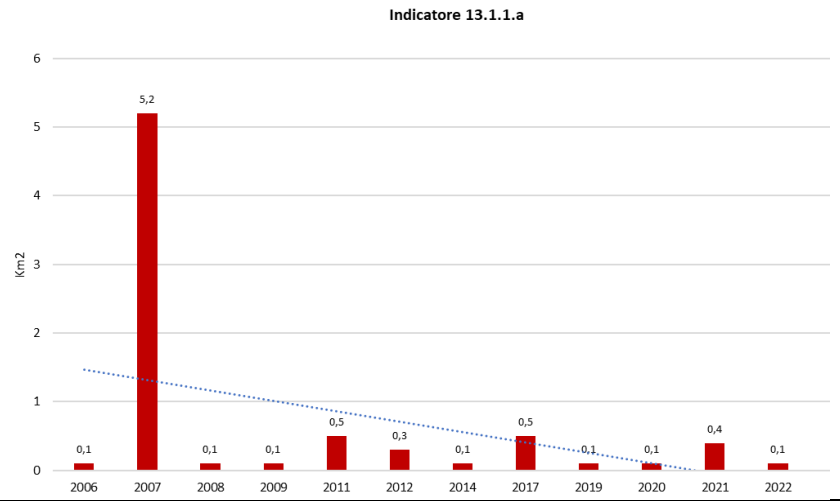
Connessioni azioni SRSvS:

- *A.3.3*
- *C.1.3*
- *D.2.3*
- *D.3.2*

13.1.1.a Impatto degli incendi boschivi

Definizione: Superficie forestale (boscata e non boscata) percorsa dal fuoco per 1.000 km2
Disaggregazione spaziale*:* comunale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: Carabinieri Forestale
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

Nell'analisi dell'indicatore, è necessario considerare che i dati per la Regione Marche non sono presenti per ogni annualità della serie storica (2006-2022). L'indicatore registra dei dati relativamente bassi per tutti gli anni considerati ad eccezione del 2007, anno nel quale il valore raggiunge 5,2 km2 di superficie forestale boscata e non boscata percorsa dal fuoco per 1.000 km2. Come evidente dal grafico, quindi, la linea di tendenza (linea tratteggiata) mostra un drastico calo del dato.



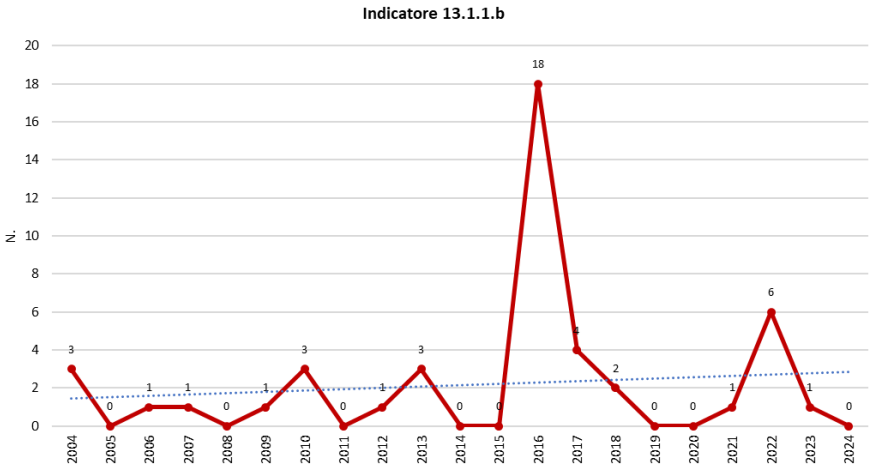
Connessioni azioni SRSvS:

- *A.1.1*
- *A.1.2*

13.1.1.b Movimenti sismici con magnitudo uguale o superiore a 4,0 per classe di magnitudo

Definizione: Movimenti sismici con magnitudo uguale o superiore a 4,0
Disaggregazione spaziale*:* comunale
Periodicità di aggiornamento: tempo reale
Fonte dati: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

Il grafico riportato che fa riferimento all'indicatore registra per ogni anno numeri molto diversi: in alcuni anni, infatti, dei consistenti sciami sismici fanno alzare il valore, come è accaduto, ad esempio, nel 2016. Durante altri anni invece non vengono rilevate all'interno o in prossimità della Regione delle scosse di magnitudo uguale o superiore a 4,0. La linea di tendenza (linea tratteggiata) indica un aumento del dato nel periodo considerato (2004-2024), nonostante a causa della nature stessa dell'indicatore, l'analisi di tendenza non risulta essere di rilevante importanza.



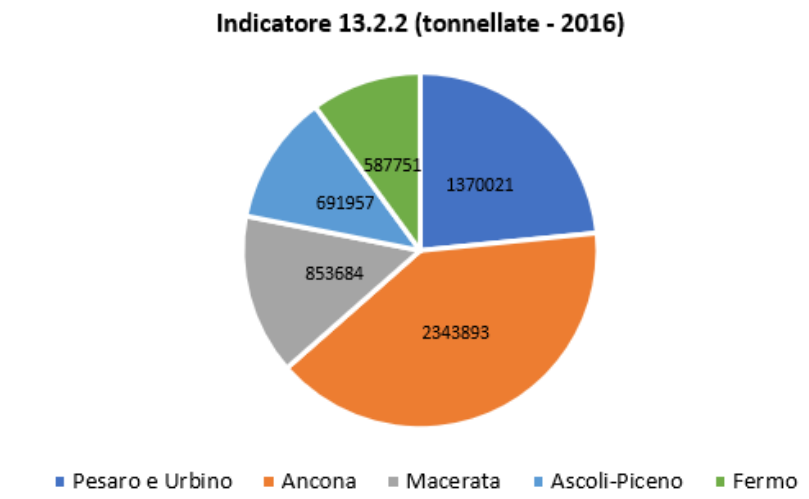
Connessioni azioni SRSvS:

- *A.1.1*

13.2.2 Emissioni di CO2 e altri gas climalteranti

Definizione: L'indicatore fornisce la quantità di alcuni inquinanti emessa in atmosfera, secondo l'inventario delle emissioni regionali. Per emissione si intende qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'atmosfera che possa causare inquinamento atmosferico
Disaggregazione spaziale*:* provinciale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: ARPAM
Indicatore BES: sì (livello nazionale)
Indicatore SNSvS (55): sì

I dati riferiti all'indicatore a livello regionale non permettono di definire la serie storica, poiché sono ricavati ed elaborati all'interno dell'Inventario regionale delle emissioni, aggiornato al 2016 e per il quale l'ultimo aggiornamento è al momento in corso di definizione. Tuttavia, considerando i dati riportati nel grafico, che fanno riferimento al 2016, è possibile analizzare la ripartizione delle 5.847.306 tonnellate di gas a effetto serra emesse nelle Marche: la maggior parte delle emissioni sono concentrate nella Provincia di Ancona (2.343.893 tonnellate), seguita da Pesaro e Urbino (1.370.021 tonnellate), Macerata (853.684 tonnellate), Ascoli Piceno (691.957 tonnellate) e infine Fermo (587.751 tonnellate). È interessante notare come al crescere della popolazione residente nella Provincia crescano anche le emissioni: anche per quanto riguarda la popolazione residente, la prima Provincia è quella di Ancona seguita dalle altre quattro, con lo stesso ordine decrescente riportato precedentemente e riferito alle emissioni.



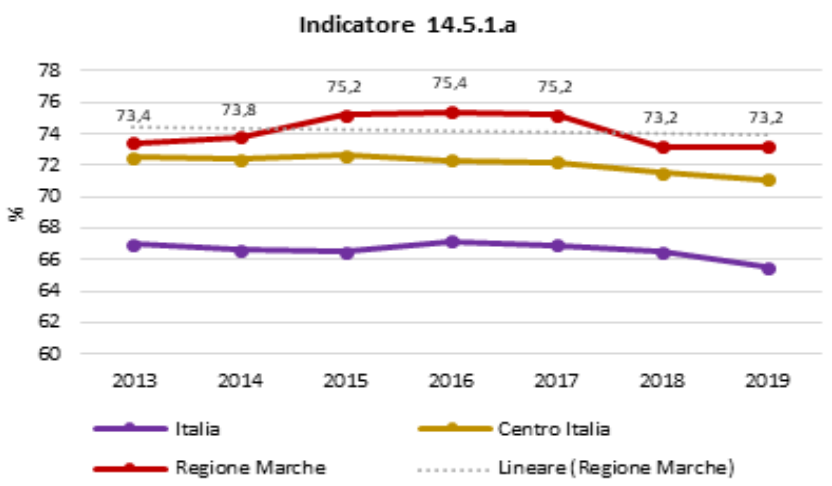
Connessioni azioni SRSvS:

- *B.3.1*
- *B.4.4*
- *C.2.1*

14.5.1.a Coste marine balneabili

Definizione: Percentuale di coste balneabili autorizzate sul totale della linea litoranea ai sensi delle norme vigenti. L'indicatore tiene conto dei tratti di costa stabilmente interdetti alla balneazione a norma di legge e di quelli interdetti stagionalmente per livelli di contaminanti oltre le soglie di rischio per la salute
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: Ministero della salute
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

Il dato regionale non ha subito delle importanti modifiche durante il periodo considerato (2013-2019), come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata) che risulta piuttosto stabile, con una leggera diminuzione. È comunque evidente dal grafico come il dato riferito nelle Marche sia, per tutti gli anni considerati, decisamente superiore a quello italiano (nel 2019, ultimo anno considerato, si registra una differenza di 7,7 punti percentuali) e superiore anche a quello del Centro Italia (nel 2019 si registra una differenza di 2,1 punti percentuali).



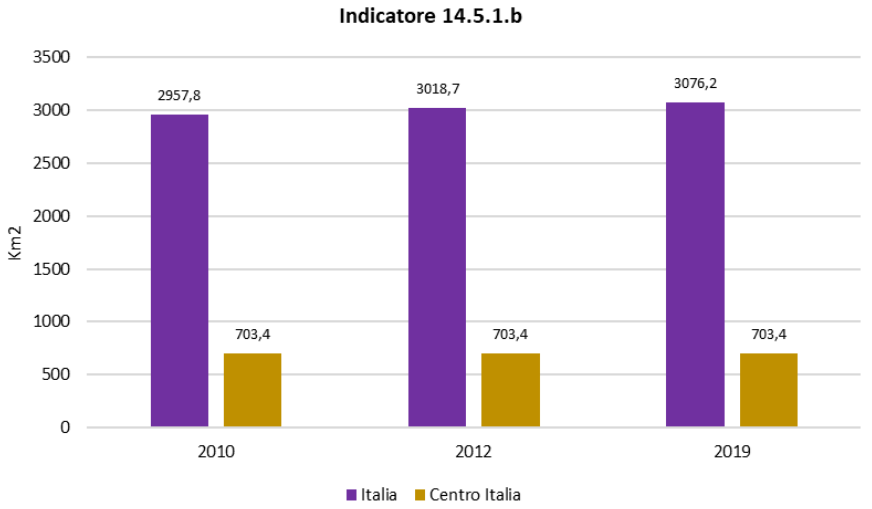
Connessioni azioni SRSvS:

- *B.1.2*

14.5.1.b Aree marine protette EUAP

Definizione: L'indicatore descrive la superficie delle acque costiere italiane sottoposte a regime di protezione. In dettaglio oggetto dell'indicatore sono le acque ricadenti in Aree Marine Protette (AMP, istituite ai sensi delle Leggi 979/1982 e 394/1991 e s.m.i.) e nelle altre tipologie di aree protette di cui all'Elenco Ufficiale Aree Protette (EUAP). Tutte queste superfici sono ricondotte complessivamente sotto la denominazione "Aree Protette Marine" (APM) dell'indicatore. L'Area Naturale Marina di Interesse Internazionale rappresentata dal "Santuario per i Mammiferi marini" non è inclusa nel computo delle superfici
***Disaggregazione spaziale**:* regionale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: MASE
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

Al momento attuale, la Regione Marche non ha aree marine protette EUAP, quindi il dato regionale è pari a zero per ogni anno analizzato nella serie storica. A livello nazionale, i km2 di aree marine protette EUAP nel periodo considerato (2010-2019, dati riportati con frequenza variabile) è in crescita, passando da 2.957,8 km2 nel 2010 a 3076,2 km2 nel 2019. Per quanto riguarda il Centro Italia, nel periodo considerato, il dato è rimasto fermo a 70.4 km2. È evidente come la natura stessa dell'indicatore e la complessità dei vari fattori che interagiscono nell'istituzione di una area marina protetta EUAP fanno sì che negli anni non siano state registrate importanti variazioni.

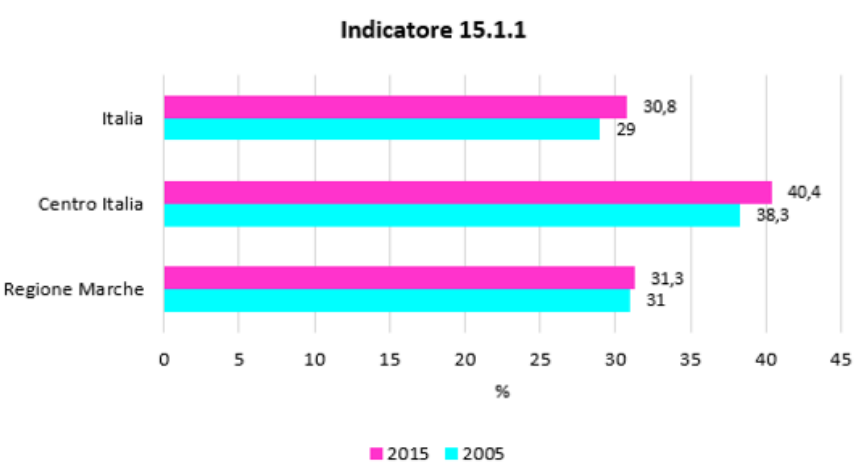


Connessioni azioni SRSvS:
C.2.5

15.1.1 Aree forestali in rapporto alla superficie terrestre

Definizione: percentuale di territorio coperto da boschi sul totale della superficie terrestre
***Disaggregazione spaziale**:* regionale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: FAO-INFC
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): no

A livello regionale, i valori sono riportati soltanto per il 2005 (prima riga) e il 2015 (seconda riga) e viene registrato un lieve aumento (da 31% a 31,3%) senza però la possibilità di definire una tendenza univoca. Inoltre, negli anni considerati, il dato di Regione Marche risulta essere superiore a quello nazionale, ma inferiore a quello registrato per il Centro Italia.

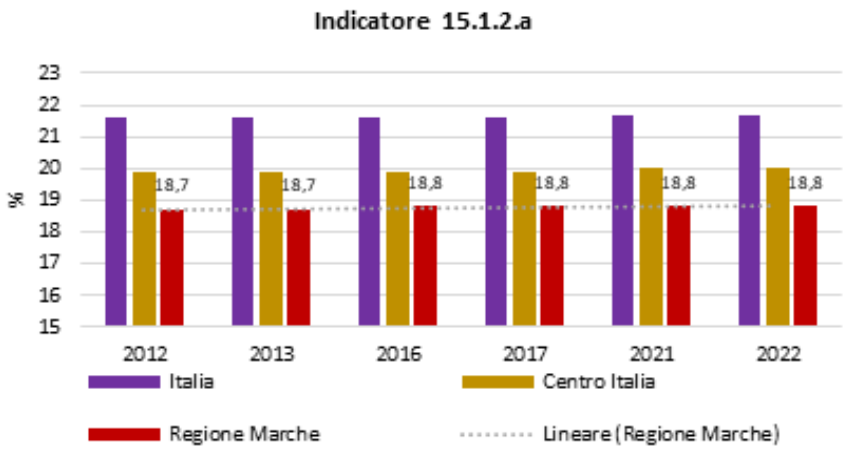


Connessioni azioni SRSvS:
- *A.1.2*
- *A.1.4*
- *B.5.3*
- *C.1.4*
- *C.4.1*

15.1.2.a Aree protette ⟷

Definizione: Percentuale di superficie territoriale coperta da aree naturali protette terrestri incluse nell'elenco ufficiale delle aree protette (Euap) o appartenenti alla Rete Natura 2000
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: ISTAT
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

La linea di tendenza (linea tratteggiata) indica come il dato a livello regionale sia rimasto tendenzialmente stabile nel periodo considerato (2012-2022, dati non disponibili per ogni anno) con un incremento di soli 0,1 punti percentuali dal 2013 al 2016. Nel periodo considerato, inoltre, il dato delle Marche risulta sempre inferiore a quello nazionale e a quello del Centro Italia.



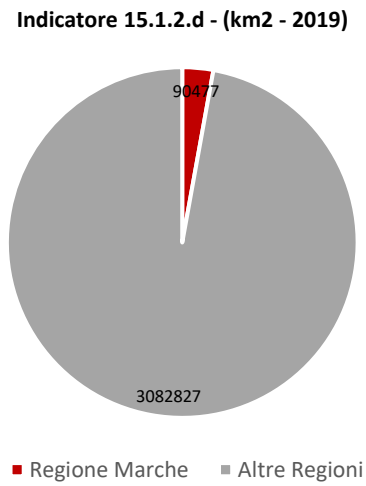
Connessioni azioni SRSvS:

- *A.1.2*

15.1.2.d Territorio coperto da aree protette terrestri

Definizione: Indicatore di risposta che considera la superficie a terra delle aree protette istituite sul territorio italiano. Per ciascuna Regione è stata calcolata la superficie protetta, scomposta nelle tipologie individuate in occasione del VI aggiornamento dell'Elenco Ufficiale Aree Protette (EUAP, 2010), la percentuale rispetto alla superficie regionale e quella relativa alla superficie nazionale protetta. L'indicatore riporta i dati EUAP (ultimo aggiornamento disponibile 2010) integrati con i dati relativi a due nuove aree protette terrestri istituite nel 2010 e nel 2016
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale (dati al momento solo presenti per il 2019)
Fonte dati: MASE
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

I dati presenti al momento non permettono di definire una serie storica né una specifica tendenza per il dato regionale, che nel 2019 riporta il dato di 90.477 km2. Tuttavia, è possibile definire la percentuale di territorio coperto da aree protette terrestri situato nel territorio della Regione Marche sul totale del territorio coperto da aree protette terrestri nazionale (3.082.827 km2), che è pari a 2,9%.



Connessioni azioni SRSvS:

- *C.1.1*
- *C.1.3*
- *C.2.4*

15.2.1.a Tasso d'incremento annuo delle aree forestali

Definizione: Il dato nazionale riporta il valore medio quinquennale del tasso d'incremento annuo delle aree forestali. L'anno t si riferisce al periodo t-5/t. Il dato regionale invece è stato elaborato all'interno della Regione Marche e riporta la porzione di territorio coperto da aree forestali sulla base della cartografia più aggiornata riferita alla Carta della Natura ISPRA con dettaglio regionale (2022). Le aree considerate come forestali sono: boschi a castanea sativa, boschi a frassini, aceri e carpini, boschi a populus tremula, boschi di conifere alloctone o fuori dal loro areale, boschi di Ostrya carpinifolia, boschi e boscaglie a Ulmus minor, boschi e boscaglie di latifoglie alloctone o fuori dal loro areale, boschi e boscaglie ripariali di specie alloctone invasive, boschi e boscaglie sinantropici, boschi misti di forre, scarpate e versanti umidi, boschi ripariali a pioppi, boschi ripariali mediterranei a Alnus glutinosa, boschi ripariali temperati di salici, castagneti da frutto, coltivazioni di pioppo, faggete dell'Appennino settentrionale e centrale; leccete supramediterranee, leccete termo e mesomediterranee, noceti da frutto, piantagioni di conifere, piantagioni di latifoglie, pinete a pino d'Aleppo, pinete a pino marittimo, querceti a farnia delle piane alluvionali, querceti temperati a cerro, querceti temperati a roverella, saliceti arbustivi ripariali temperati. Il tasso di incremento a livello regionale sarà monitorato con l'avvio del monitoraggio degli indicatori VAS

Disaggregazione spaziale*:* comunale

Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile

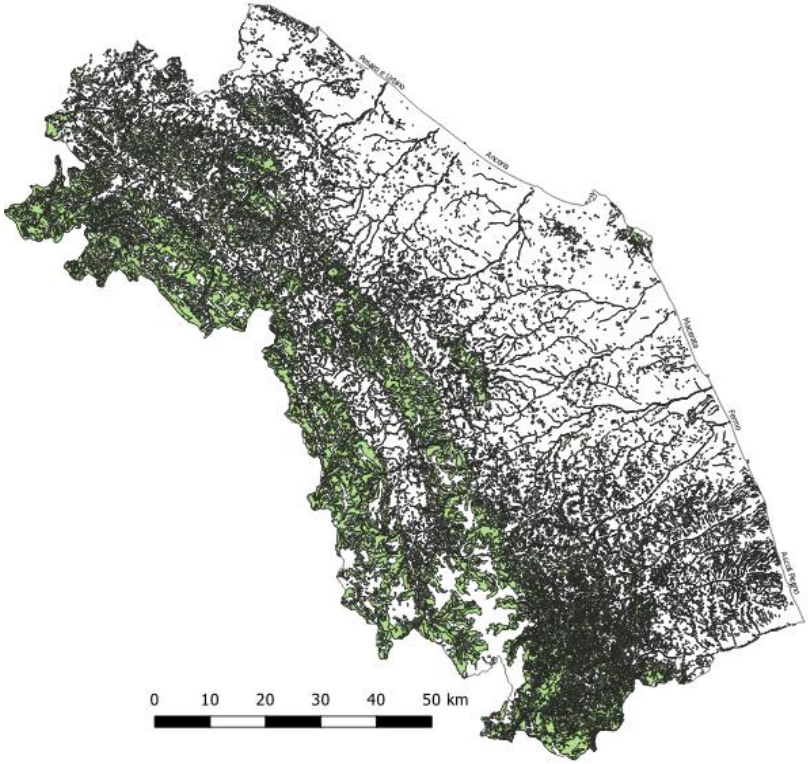
Fonte dati: ISPRA

Indicatore BES: no

Indicatore SNSvS (55): no

Per il dato regionale al momento non è possibile definire il tasso di incremento annuo delle aree forestali poiché questo valore sarà elaborato all'interno del monitoraggio degli indicatori VAS, che permetterà anche la definizione di una serie storica relativa al dato. Al momento tuttavia è possibile definire, grazie all'elaborazione cartografica sviluppata all'interno della Regione Marche, la superficie regionale coperta da aree forestali che, secondo l'ultimo aggiornamento della Carta della Natura (ISPRA) del 2022, è di 2893,04 km2, pari a circa il 30,8% dell'intera superficie regionale (riferimento alla superficie territoriale per Regione riportata da ISTAT).

Indicatore 15.2.1.a



Connessioni azioni SRSvS:

- *B.5.3*

15.3.1.a Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo ⟷

Definizione: L'indicatore valuta il grado di frammentazione del territorio frutto principalmente dei fenomeni di espansione urbana e dello sviluppo della rete infrastrutturale responsabili di effetti di riduzione della continuità di ecosistemi, habitat e unità di paesaggio. La frammentazione del territorio è il processo di riduzione della continuità di ecosistemi, habitat e unità di paesaggio a seguito di fenomeni come l'espansione urbana e lo sviluppo della rete infrastrutturale, che portano alla trasformazione di patch (Aree non consumate prive di elementi artificiali significativi che le frammentano interrompendone la continuità) di territorio di grandi dimensioni in parti di territorio di minor estensione e più isolate. La valutazione della frammentazione del territorio è stata condotta attraverso l'indice "effective mesh-density (Seff)" che misura l'ostacolo al movimento dovuto alla presenza sul territorio di barriere cosiddette "elementi frammentanti". L'indice rappresenta la densità delle patch territoriali (n. di meshes per 1.000 km2) calcolate secondo la metodologia dell'effective mesh-size -meff (Jaeger, 2000), correlata alla probabilità che due punti scelti a caso in una determinata area siano localizzati nella stessa particella territoriale. Tale metodologia è stata opportunamente modificata secondo la "cross-boundary connections (CBC) procedure" che garantisce la continuità di territorio oltre i limiti della *reporting unit* (cella di 1 km2)

Disaggregazione spaziale*:* variabile

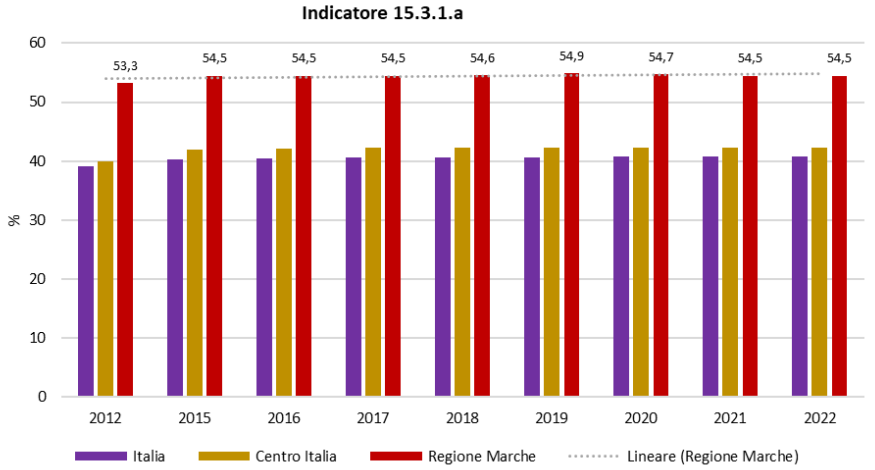
Periodicità di aggiornamento: annuale

Fonte dati: ISPRA

Indicatore BES: no

Indicatore SNSvS (55): sì

Il grafico mostra come il dato che fa riferimento alla frammentazione del territorio naturale e agricolo all'interno della Regione Marche sia drasticamente superiore a quello registrato per Italia e Centro Italia: nel 2022 (ultimo dato della rilevazione) il dato delle Marche è di 54,4,3%, contro un dato italiano del 40,.8% e del Centro Italia del 42,3%. Inoltre, a livello regionale il dato non ha subito drastiche modifiche nel periodo considerato (2012-2022, i dati sono presenti annualmente solo dal 2015) come visibile dalla linea di tendenza (linea tratteggiata), con una variazione massima registrata tra il 2012 e il 2015 di +0,3 punti percentuali.



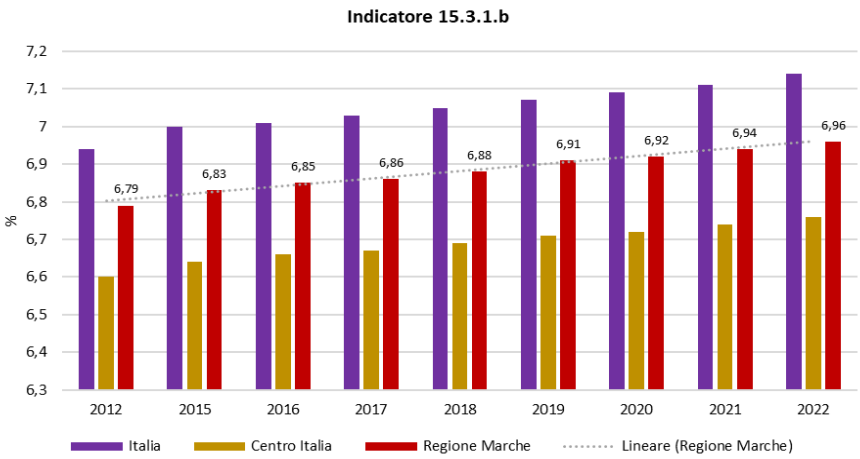
Connessioni azioni SRSvS:

- *A.1.2*
- *A.1.4*
- *B.2.1*
- *B.5.3*
- *C.2.1*
- *C.2.4*

15.3.1.b Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale ↓

Definizione: Percentuale di suolo impermeabilizzato sul totale della superficie territoriale
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISPRA
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

Per quanto riguarda la Regione Marche, il dato che misura la percentuale di suolo impermeabilizzato sul totale della superficie territoriale è in leggero aumento durante il periodo considerato (2012-2022, dato annuale a partire dal 2015) come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata). Inoltre, dal grafico a lato è evidente come il dato regionale sia per tutti gli anni inferiore a quelle italiano, ma superiore a quello registrato per il Centro Italia.



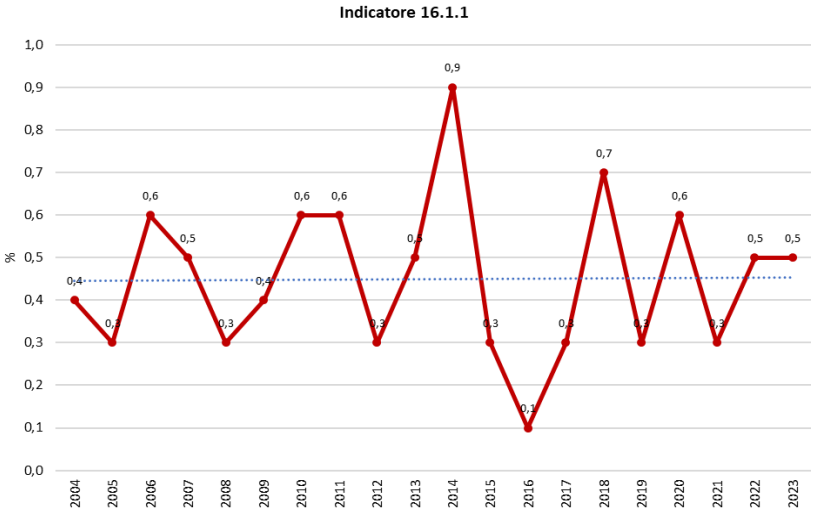
Connessioni azioni SRSvS:

- *A.1.4*
- *B.1.1*
- *B.5.4*
- *C.2.1*
- *C.2.4*

16.1.1 Omicidi volontari consumati per 100.000 abitanti ⟷

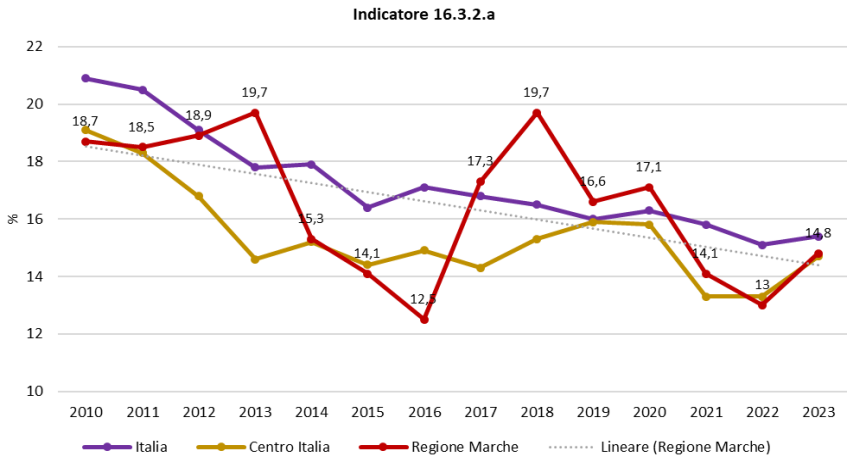
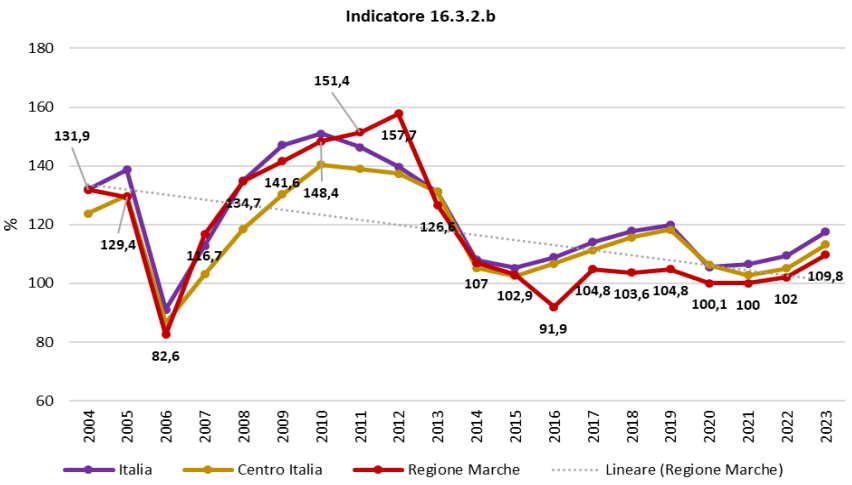
Definizione: Numero di omicidi volontari consumati per 100.000 abitanti
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: Ministero dell'Interno - Direzione Centrale Polizia Criminale (dati operativi)
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

Il valore dell'indicatore risulta essere piuttosto variabile nel corso del periodo considerato (2004-2023), con un dato minimo di 0,1 omicidi volontari consumati per 100.000 abitanti nel 2016 e un dato massimo di 0,9 registrato nel 2014. L'andamento dei valori fa sì che la linea di tendenza (linea tratteggiata) rappresenti una media (valore medio della serie storica 0,4).



Connessioni azioni SRSvS:

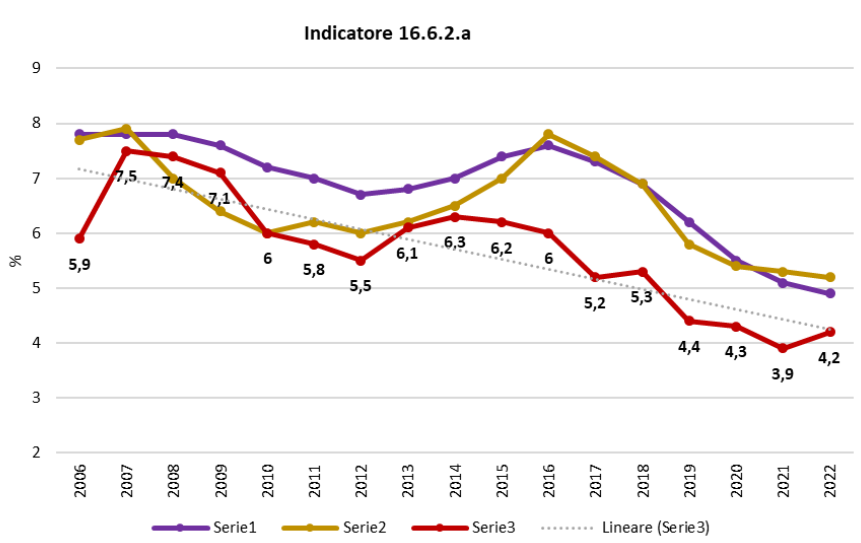
- *F.2.8*

16.3.2.a Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti ***Definizione***: Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti ***Disaggregazione spaziale:*** regionale ***Periodicità di aggiornamento***: annuale ***Fonte dati:*** Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Caratteristiche socio-lavorative, giuridiche e demografiche della popolazione detenuta ***Indicatore BES***: no ***Indicatore SNSvS (55):*** sì L'indicatore mostra ampie variazioni nella serie storica considerata (2010-2023) soprattutto a livello regionale. In generale, per la Regione Marche si registra una tendenza (indicata dalla linea tratteggiata) alla diminuzione nella percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti, con un dato pari al 14,8% nel 2023.		***Connessioni azioni SRSvS:*** • *D.2.4* • *D.3.3*
16.3.2.b Affollamento degli istituti di pena ***Definizione***: Percentuale di detenuti presenti in un istituto di detenzione rispetto ai posti disponibili. Si calcola rapportando la popolazione media presente al numero di posti disponibili. ***Disaggregazione spaziale:*** regionale ***Periodicità di aggiornamento***: annuale ***Fonte dati:*** Elaborazione su dati Ministero della Giustizia, Dipartimento amministrazione penitenziaria – ISTAT ***Indicatore BES***: no ***Indicatore SNSvS (55):*** sì L'indicatore mostra ampie variazioni nella serie storica considerata (2010-2023), tuttavia l'andamento delle tre disaggregazioni spaziali analizzate sembra coerente. Per quanto riguarda la Regione Marche, l'indicatore registra una tendenza (linea tratteggiata) alla diminuzione del dato, che nel 2023 registra il 109,8%.		***Connessioni azioni SRSvS:*** • *D.2.4* • *D.3.3*

16.6.2.a Difficoltà di accesso ad alcuni servizi

Definizione: Percentuale di famiglie che dichiarano molta difficoltà a raggiungere tre o più servizi essenziali (farmacie, pronto soccorso, ufficio Postale, polizia, carabinieri, uffici comunali, asilo nido, scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore, negozi di generi alimentari, mercati, supermercati). È utilizzata la media mobile a tre termini. L'anno indicato è il termine centrale
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – Analisi *Aspetti della vita quotidiana*
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

Il dato regionale mostra un calo durante il periodo considerato (2006-2022) come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata). Inoltre, il valore per la Regione Marche risulta essere inferiore a quello nazionale per tutto il periodo considerato e, a partire dal 2011, è sempre inferiore anche a quello del Centro Italia.



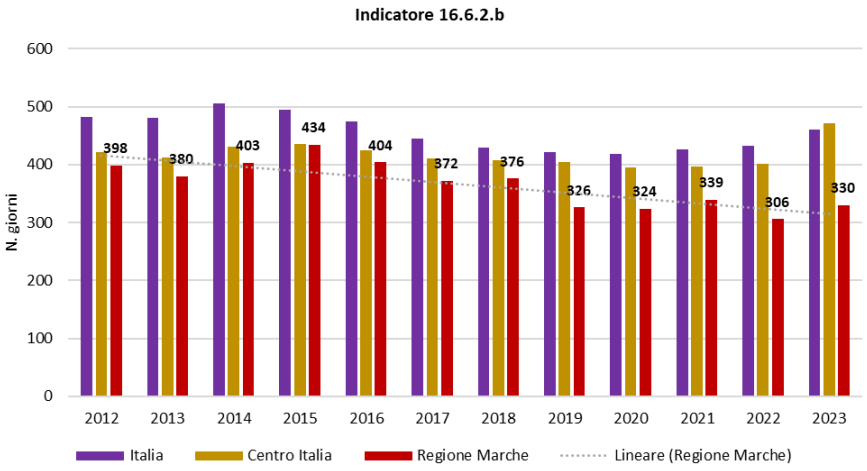
Connessioni azioni SRSvS:

- *D.2.1*
- *D.3.4*

16.6.2.b Durata dei procedimenti civili

Definizione: durata media effettiva in giorni dei procedimenti definiti presso i tribunali ordinari (Settore CIVILE – Area SICID al netto dell'attività del Giudice tutelare, dell'Accertamento Tecnico Preventivo in materia di previdenza e dal 2017 della Verbalizzazione di dichiarazione giurata)
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

Dall'analisi della serie storica (2012-2023) emerge che il dato relativo alla Regione Marche risulta sempre inferiore a quello registrato per Italia e per Centro Italia in tutti gli anni. Inoltre, il dato regionale, seppur con alcune eccezioni, dimostra una riduzione generale, indicando una riduzione nella durata media effettiva dei procedimenti civile nelle Marche



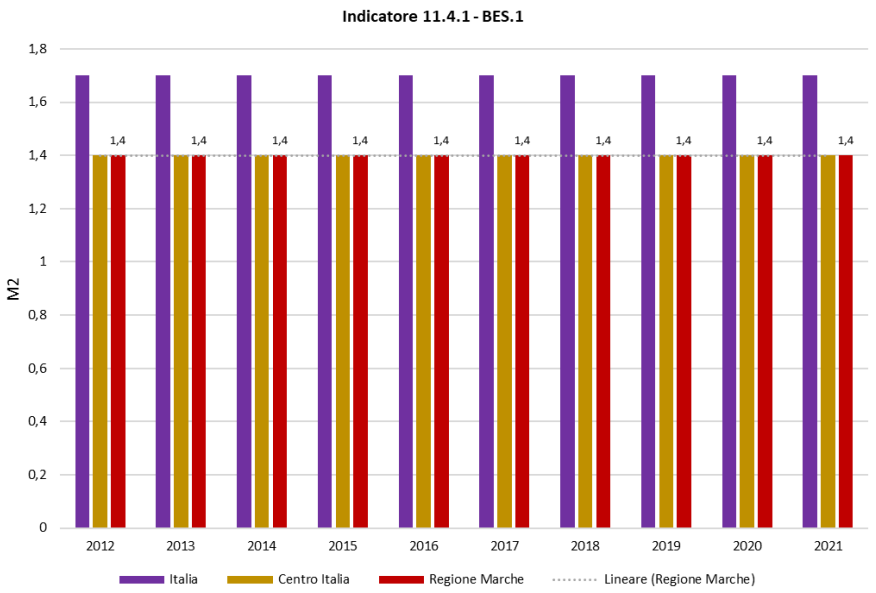
Connessioni azioni SRSvS:

- *D.3.3*

11.4.1 - BES.1 Densità di verde storico (per 100 mq) ⟷

Definizione: Superficie in m2 delle aree di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico (D.Lgs. 42/2004) nei Comuni capoluogo di provincia, per 100 m2 di superficie urbanizzata (centri e nuclei abitati) rilevata dal Censimento della popolazione (2011)
Disaggregazione spaziale*:* Comuni capoluogo di Provincia
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – *Indagine Dati ambientali nelle città, Basi territoriali dei censimenti*
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

I valori nel periodo considerato (2011-2021) si sono mantenuti stabili per la Regione Marche, come indicato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata), ma anche per l'Italia e per il Centro Italia. Inoltre, è evidente come il dato marchigiano sia in linea con quello del Centro Italia e inferiore a quello nazionale.



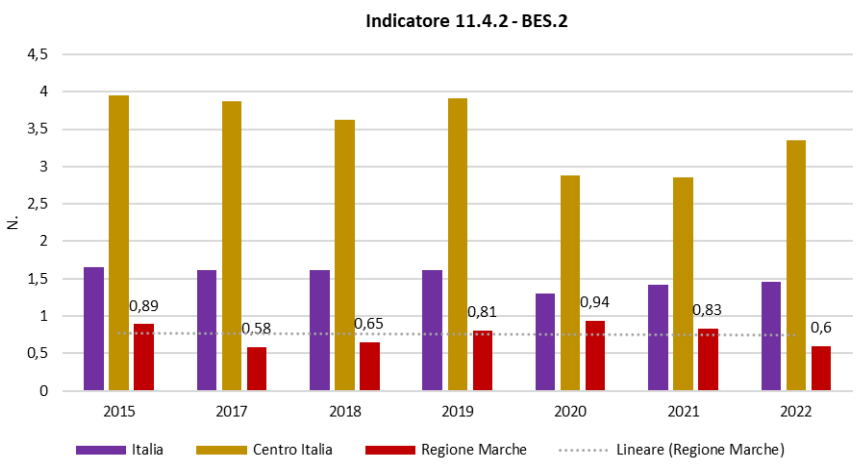
Connessioni azioni SRSvS:

- *D.2.3*

11.4.2 - BES.2 Densità e rilevanza del patrimonio museale (per 100 kmq) ⟷

Definizione: Numero di strutture espositive permanenti per 100 km (musei, aree archeologiche e monumenti aperti al pubblico), ponderato per il numero dei visitatori. Il peso di ciascuna struttura si assume pari a (Vi /VM), dove Vi è il numero di visitatori della struttura, M il totale delle strutture e V il totale dei visitatori
Disaggregazione spaziale*:* Comuni capoluogo di Provincia
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – *Indagine Dati ambientali nelle città, Basi territoriali dei censimenti*
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

La linea di tendenza (linea tratteggiata) che fa riferimento al dato si mantiene piuttosto stabile nel periodo considerato (2015-2021, dato 2016 mancante), nonostante tra il 2021 e il 2022 sia stata rilevata una variazione significativa, passando da 0,83 a 0,6. Inoltre, è evidente come la Regione Marche registri valori di gran lunga inferiori alla media del Centro Italia e inferiori al dato nazionale.



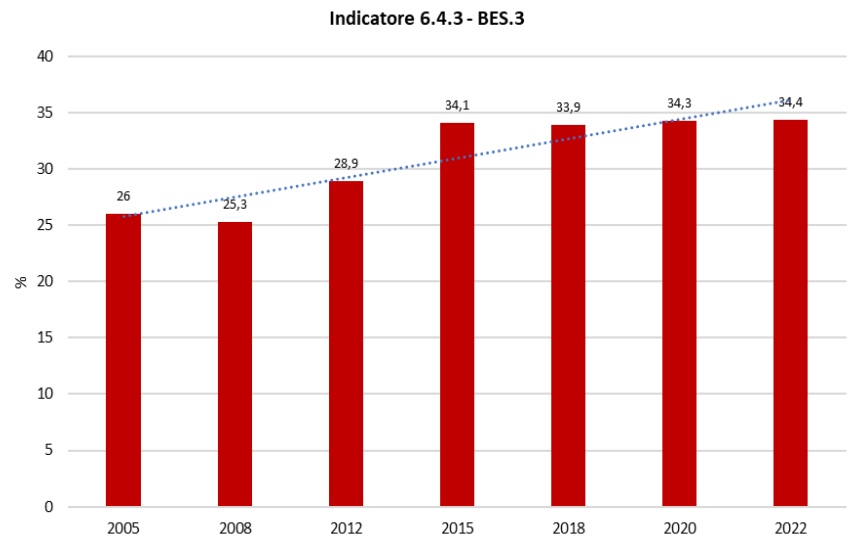
Connessioni azioni SRSvS:

- *D.2.3*

6.4.3 - BES.3 Dispersione da rete idrica comunale

Definizione: Percentuale del volume complessivo delle perdite idriche totali nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile (differenza tra volume immesso in rete e volume erogato autorizzato) sul totale dell'acqua immessa
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: ISTAT – *Censimento delle acque per uso civile*
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

L'andamento del dato, evidenziato dalla linea di tendenza (linea tratteggiata), indica come nel periodo considerato (2005-2022, dati non presenti per ogni anno) sia stato registrato un aumento dei valori che fanno riferimento alla percentuale di perdite idriche nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile sul totale dell'acqua immessa nella Regione Marche.



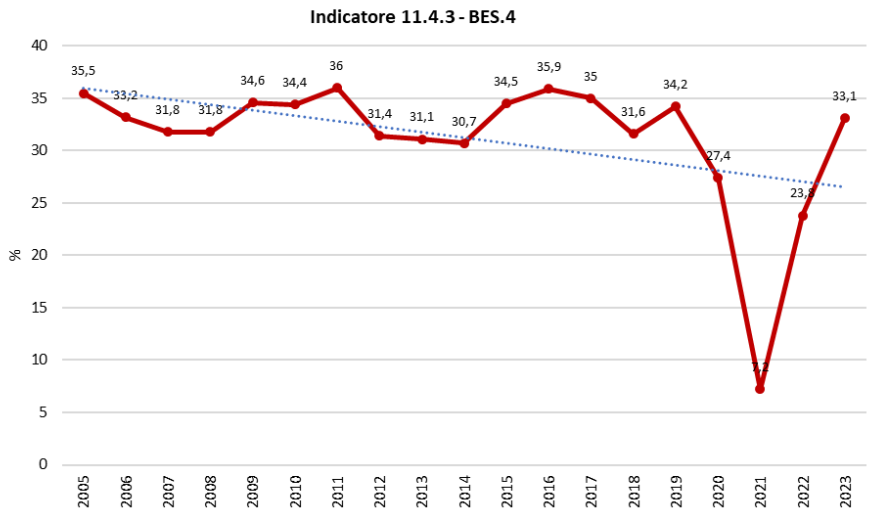
Connessioni azioni SRSvS:

- *B.1.1*

11.4.3 - BES.4 Partecipazione culturale fuori casa (valori %)

Definizione: Percentuale di persone di 6 anni e più che hanno praticato 2 o più attività culturali nei 12 mesi precedenti l'intervista sul totale delle persone di 6 anni e più. Le attività considerate sono 6: si sono recate almeno quattro volte al cinema; almeno una volta rispettivamente a: teatro; musei e/o mostre; siti archeologici, monumenti; concerti di musica classica, opera; concerti di altra musica. L'indicatore considera sia i maschi che le femmine
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT – *Indagine Aspetti della vita quotidiana*
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

Durante il periodo considerato (2005-2023) è stato registrato un notevole calo del dato regionale, come indicato anche dalla linea di tendenza (linea tratteggiata), soprattutto a cavallo delle annualità 2020-2021.Dall'analisi del grafico risulta evidente come la pandemia da Covid-19 e soprattutto le relative misure di contenimento che ne sono derivate, abbiamo ridotto al minimo (si veda dato del 2021) e in certi periodi anche azzerato le attività culturali alle quali i cittadini hanno preso parte. Tuttavia, il dato registrato nel 2023 è tornato a salire a quota 33,81%, con un aumento di quasi 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente.



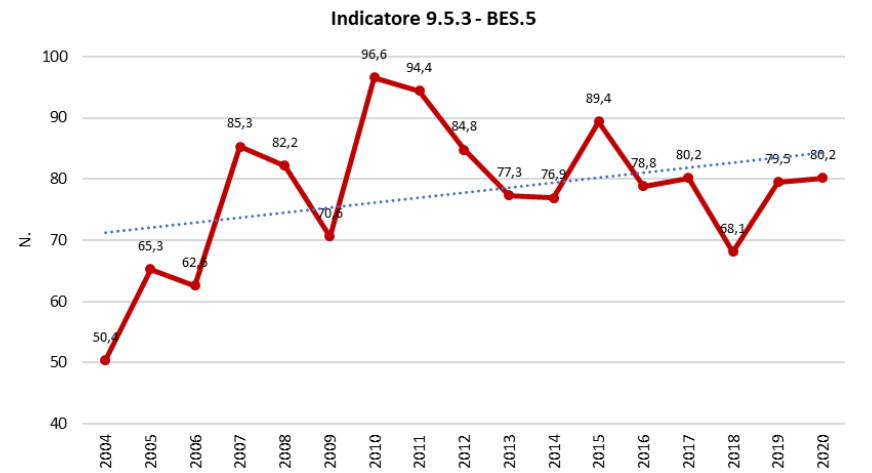
Connessioni azioni SRSvS:

- *D.2.3*

9.5.3 - BES.5 Propensione alla brevettazione

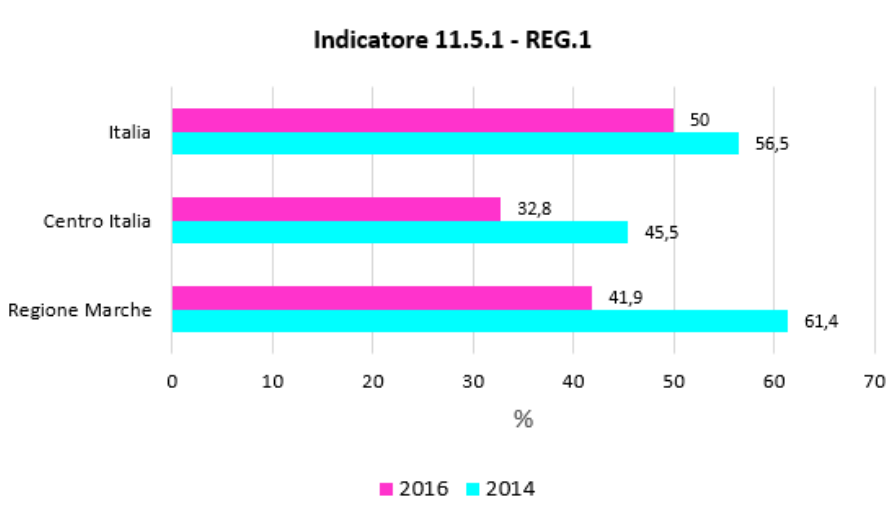
Definizione: Numero totale di domande di brevetto presentate all'Ufficio Europeo dei Brevetti (Epo) per milione di abitanti
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: OCSE
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): no

La propensione alla brevettazione in Regione Marche ha subito un incremento nel periodo considerato (2004-2020) come evidente dall'andamento della linea di tendenza (linea tratteggiata). Anche se si considera la variazione del dato dal 2019 al 2020 (ultimo dato disponibile) è possibile notare un incremento, seppur minimo, di 0,7 punti percentuali. Tuttavia, è evidente come da un anno all'altro il valore possa far registrare importanti variazioni, come ad esempio è accaduto tra il 2009 (70,6 domande di brevetto per milione di abitanti) e il 2010 (96,6 domande). La crescita del dato indica una maggior spinta innovativa all'intero del contesto regionale, in linea con vari goal dell'Agenda 2030, e in particolare con il goal 9 dell'Agenda 2030.



Connessioni azioni SRSvS:

- *E.1.1*
- *E.2.1*

11.5.1 - REG.1 Resilienza ai terremoti degli insediamenti, per presenza del piano di emergenza (%) ↓ ***Definizione***: L'indicatore riporta i dati sulla resilienza ai terremoti degli insediamenti, per presenza del piano di emergenza, inseriti nella raccolta di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo ***Disaggregazione spaziale****:* regionale ***Periodicità di aggiornamento***: biennale ***Fonte dati:*** Dipartimento Protezione Civile ***Indicatore BES***: no ***Indicatore SNSvS (55):*** no L'attuale disponibilità del dato non permette di definire una linea di tendenza (dato presente per anni 2016, prima riga, e -2016). Tuttavia, per quanto riguarda la Regione Marche il dato è diminuito dal 2014 al 2016, passando dal 61,4% al 41,9%. Inoltre, in riferimento al 2014, il valore regionale risulta superiore sia a quello nazionale che a quello rilevato per il Centro Italia, mentre nel 2016 il dato regionale è superiore a quello del Centro Italia ma inferiore alla media nazionale.		***Connessioni azioni SRSvS:*** • *A.1.1* • *A.4.2*
14.1.1 - REG.4 Qualità delle acque costiere marine ⟷		

Definizione: L'indicatore fornisce la valutazione della qualità delle acque adibite alla balneazione attraverso l'attribuzione di una delle quattro classi previste per i km di costa balneabile. L'acqua di balneazione è un'acqua superficiale, o parte di essa, nella quale l'autorità competente (Regione) prevede venga praticata la balneazione; tra le acque di balneazione possono pertanto essere ricompresi tratti di mare, di fiume, di lago. Le acque di balneazione sono classificate secondo quattro classi di qualità, definite come Eccellente, Buona, Sufficiente e Scarsa sulla base dei valori degli indicatori microbiologici (Escherichia coli ed Enterococchi intestinali) che le caratterizzano. Per le acque costiere e di transizione viene considerata la seguente griglia di valutazione: per quanto riguarda gli enterococchi è considerata classe eccellente fino a 100 enterococchi (ufc o MPN/100 ml) basato sulla valutazione del 95° percentile, buona fino a 200 basato sulla valutazione del 95° percentile, sufficiente fino a 185 basato sulla valutazione al 90° percentile e scarsa sopra i 185 basato sulla valutazione al 90° percentile. Per quanto riguarda escherichia coli è considerata classe eccellente fino a 250 escherichia coli (ufc o MPN/100 ml) basato sulla valutazione del 95° percentile, buona fino a 500 basato sulla valutazione del 95° percentile, sufficiente fino a 500 basato sulla valutazione al 90° percentile e scarsa sopra 500 basato sulla valutazione al 90° percentile

Disaggregazione spaziale*:* Area corrispondente all'acqua di balneazione marina, fluviale o lacustre

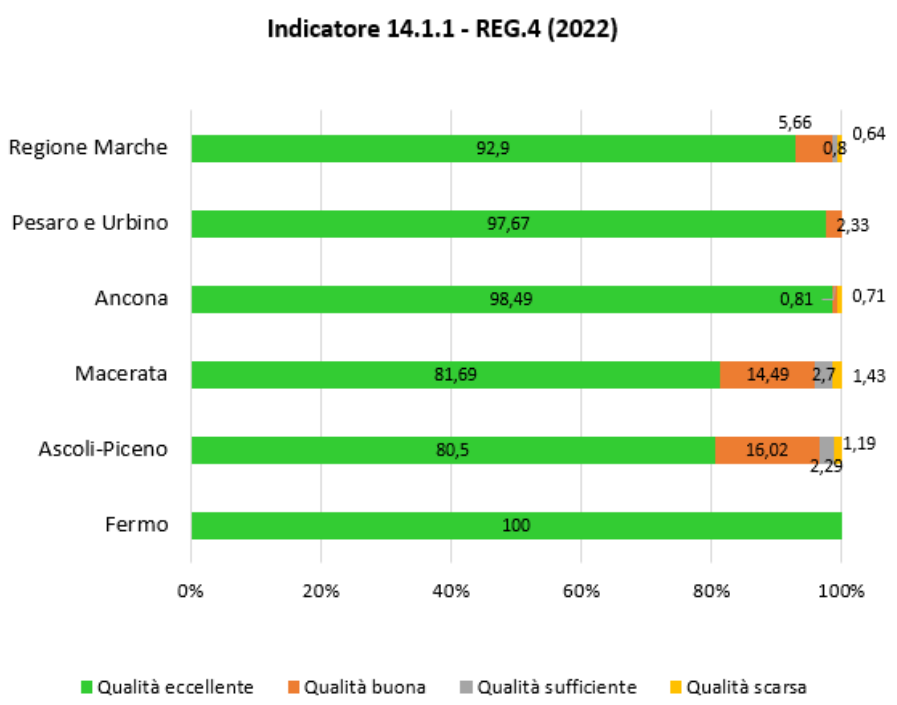
Periodicità di aggiornamento: annuale

Fonte dati: ARPAM

Indicatore BES: no

Indicatore SNSvS (55): no

L'indicatore regionale, fornito da ARPA Marche, che monitora la qualità delle acque costiere marine, registra un dato relativo alla qualità eccellente del 92,9%, alla qualità buona del 5,66%, alla qualità sufficiente dello 0,8% e alla qualità scarsa dello 0,64%. Per quanto riguarda il dato provinciale, Fermo presenta la percentuale più elevata relativa alla qualità eccellente pari al 100%, Ascoli-Piceno relativa alla qualità buona (16,02%) e Macerata alla qualità sufficiente e scarsa (rispettivamente 2,7% e 1,43%).



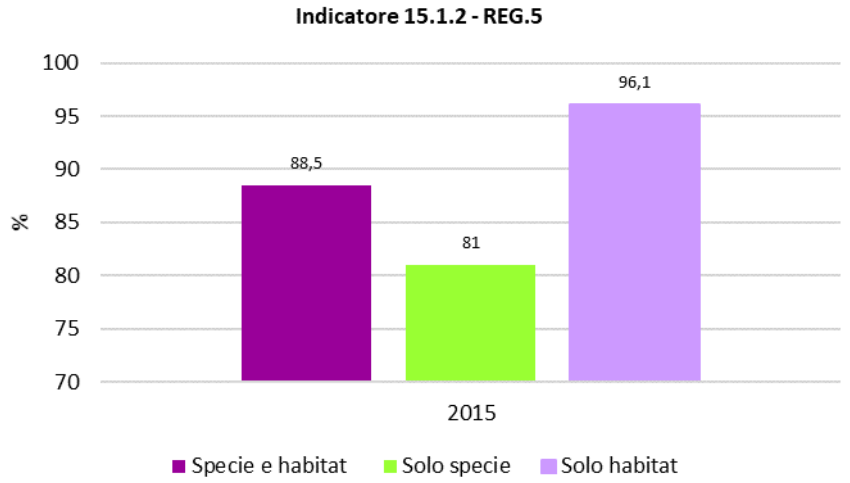
Connessioni azioni SRSvS:

- *B.1.2*

15.1.2 – REG.5 Percentuale di specie e habitat di interesse comunitario in stato di conservazione soddisfacente

Definizione: Percentuale di specie e habitat di interesse comunitario in stato di conservazione soddisfacente
Disaggregazione spaziale*:* siti Natura 2000 del territorio regionale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: Regione Marche – Settore Territori interni, parchi e rete ecologica regionale
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

Il dato regionale che fa riferimento alla percentuale di specie e habitat di interesse comunitario in stato di conservazione soddisfacente è presente soltanto per l'anno 2015, a causa delle variazioni nella modalità di calcolo e della difficile rilevazione, che avviene tramite l'analisi dei dati riportati all'interno dei Formulari Standard dei siti Rete Natura 2000, sulla base dei dai Piani di Gestione e dalle Misure di Conservazione dei Siti stessi, internamente agli uffici regionali. Osservando il grafico è possibile notare come la percentuale che considera soltanto gli habitat di interesse comunitario in stato di conservazione soddisfacente (96,1%) sia superiore rispetto a quella generale che considera habitat e specie (88,5%) e quindi anche a quella che considera soltanto le specie (81%).



Connessioni azioni SRSvS:

- *B.1.2*

Tabella 2 – elenco degli indicatori aggiornati con motivazione

Il sistema degli indicatori è un sistema dinamico, per cui, rispetto all'elenco approvato all'interno della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, alcuni indicatori sono stati aggiornati, eliminati o aggiunti. La tabella che segue indica le modifiche effettuate rispetto all'elenco originale degli indicatori.

Indicatore SRSvS DAAL 25/2021	**Indicatore SNSvS**	**Proposta**
1.2.1.a Incidenza di povertà assoluta individuale	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	L'indicatore è presente in tabella 3 in quanto non è disponibile il dato regionale (1.2.1.a Incidenza di povertà assoluta individuale). È stato inserito il seguente indicatore al fine di fornire informazioni sul goal 1 a livello regionale: *1.2.1.b Incidenza di povertà relativa individuale.* A partire dall'anno 2022 le modifiche che hanno interessato l'indagine (classificazione COICOP 2018) hanno reso necessario ricostruire le serie storiche della povertà relativa a partire dal 2014. I confronti temporali tra le stime del 2022 e quelle degli anni precedenti possono dunque essere effettuati esclusivamente con i dati ricostruiti in serie storica.
1.2.2 Grave deprivazione materiale	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	L'indicatore è stato aggiornato con il seguente: *Grave deprivazione materiale e sociale - Europa 2030* Per rispondere alle nuove esigenze della Strategia Europa 2030, a partire dall'indagine 2021 viene diffuso il nuovo indicatore *Grave deprivazione materiale e sociale - Europa 2030* in sostituzione del vecchio indicatore *Grave deprivazione materiale*
1.3.1 Popolazione di 16 anni e più che non ha effettuato cure mediche di cui aveva bisogno perché troppo costose	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non necessario per garantire il collegamento verticale
2.1.2 Famiglie con segnali di insicurezza alimentare	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non necessario per garantire il collegamento verticale

2.3.2 Margine operativo lordo delle aziende agricole con fatturato < 15 mila euro	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non necessario per garantire il collegamento verticale
4.1.1.a Competenza alfabetica degli studenti	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Nome indicatore aggiornato: *Competenza alfabetica non adeguata degli studenti (studenti classi III scuola secondaria primo grado)*
4.1.1.b Competenza numerica degli studenti	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Nome indicatore aggiornato: *Competenza numerica non adeguata degli studenti (studenti classi III scuola secondaria primo grado)*
4.3.1 Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nei 12 mesi precedenti	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	L'indicatore è stato suddiviso in: *4.3.1.a Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nei 12 mesi precedenti;* *4.3.1.b Partecipazione alla formazione continua*
4.4.1 Competenze digitali	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Nome indicatore aggiornato: *Competenze digitali almeno di base* I due indicatori non sono confrontabili. L'indicatore *Competenze digitali* è stato calcolato fino al 2019 tra i BES. A seguito, è stato sostituito dal nuovo indicatore
4.6.1 Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Nome indicatore aggiornato: *Laureati e altri titoli terziari (25-34 anni)* I due indicatori non sono confrontabili
4.a.1.c Scuole accessibili dal punto di vista fisico	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcuni degli aspetti connessi con le azioni della Strategia e garantire il collegamento verticale (indicatore presente tra i 55 SNSvS2022)
5.2.2 Proporzione di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcuni degli aspetti connessi con le azioni della Strategia e garantire il collegamento

		verticale (indicatore presente tra i 55 SNSvS2022). Nello specifico, all'interno della SNSvS2022, tra i 55 indicatori prioritari, viene riportato il seguente indicatore *5.2.2 - Proporzione di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno subito negli ultimi 5 anni violenza sessuale da parte di persone diverse dai partner, per età e luogo dove si è perpetrata la violenza,* che però non è popolabile a livello regionale
5.5.1 Donne e rappresentanza politica a livello locale	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcuni degli aspetti connessi con le azioni della Strategia e garantire il collegamento verticale
5.b.1.a Persone di 6 anni e più che usano il cellulare almeno qualche volta l'anno, per 100 persone con le stesse caratteristiche	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	L'indicatore è stato aggiornato con il seguente: 5.b.1.a Persone di 6 anni e più che usano il cellulare tutti i giorni, per 100 persone con le stesse caratteristiche
6.3.2.a - Qualità di stato chimico e quantitativo delle acque sotterranee	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	L'indicatore è stato aggiornato con l'indicatore utilizzato all'interno del Piano regionale di adattamento al cambiamento climatico (DGR 322/2023), integrato con le informazioni sullo SQUAS fornite da ARPAM: *6.3.2.a Stato Chimico (SCAS) e Stato Quantitativo (SQUAS) delle Acque Sotterranee*
6.3.2.d Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di stato chimico elevato e buono sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi) - distinti tra naturali e fortemente modificati	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcuni degli aspetti connessi con le azioni della Strategia e garantire il collegamento verticale
7.1.2 Quota di autovetture elettriche o ibride di nuova immatricolazione	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcuni degli aspetti connessi con le azioni della Strategia
7.2.1.a Energia da fonti rinnovabili - Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo interno lordo di energia elettrica	L'indicatore *Energia elettrica da fonti rinnovabili* è tra i 55 indicatori della SNSvS22	L'indicatore è stato aggiornato con la dicitura ISTAT-BES: *Energia elettrica da fonti rinnovabili*

7.2.1.b Consumi di energia da fonti rinnovabili escluso settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di energia)	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Per chiarezza e uniformità l'indicatore è stato aggiornato con il seguente: *7.2.1.b Consumi di energia da fonti rinnovabili escluso settore trasporti sul consumo finale lordo di energia*
8.1.1 Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante/ Tasso di variazione annuo del Pil a prezzi di mercato per abitante in valori concatenati	L'indicatore *Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante* è tra i 55 indicatori della SNSvS22	L'indicatore è stato aggiornato con il seguente: *8.1.1 Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante*
8.3.1 Occupati non regolari	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcuni degli aspetti connessi con le azioni della Strategia
8.5.2.d Tasso di occupazione (20-64) (per cittadinanza)	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcuni degli aspetti connessi con le azioni della Strategia e garantire il collegamento verticale (indicatore presente tra i 55 SNSvS2022). L'indicatore viene calcolato internamente alla Regione Marche dal Settore Controllo di gestione e sistemi statistici
9.4.1 Intensità di emissione di CO2 per unità del valore aggiunto	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcuni degli aspetti connessi con le azioni della Strategia
9.5.1.a Investimenti in apparecchiature ICT sugli investimenti totali	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non necessario per garantire il collegamento verticale
9.5.1.b Investimenti in software sugli investimenti totali	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non necessario per garantire il collegamento verticale

9.5.1.d Percentuale di imprese (con almeno 10 addetti) che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o processo nel triennio di riferimento sul totale delle imprese (con almeno 10 addetti)	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	L'indicatore è stato aggiornato con il seguente: *9.5.1.d Percentuale di imprese (con almeno 10 addetti) che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o processo sul totale delle imprese (con almeno 10 addetti)*
9.5.1.e Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo (per 100 imprese)	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	L'indicatore è stato aggiornato con il seguente: *9.5.1.e Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo (per 100 imprese)*
9.c.1.a Famiglie con connessione fissa e/o mobile a banda larga	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	L'indicatore è stato aggiornato con il seguente: *9.c.1.a Famiglie con accesso a internet*
10.1.1.a Disuguaglianza del reddito disponibile	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	L'indicatore è stato aggiornato con indicatore ISTAT-BES: *10.1.1.a Disuguaglianza del reddito netto s80/s20*
10.1.1.b Reddito medio disponibile aggiustato pro capite	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	L'indicatore è stato aggiornato con indicatore ISTAT-BES: *10.1.1.b Reddito disponibile lordo pro capite*
11.1.1.c Grave deprivazione abitativa	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcune degli aspetti connessi con le azioni della Strategia.
11.2.1.b Persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi privati	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS	L'indicatore è stato aggiornato con il seguente: *11.2.1.b Occupati che si recano abitualmente sul luogo di lavoro solo con mezzi privati*
11.2.1.d Utenti assidui dei mezzi pubblici	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcuni degli aspetti connessi con le azioni della Strategia. A partire dal report di monitoraggio 2022 è stato inserito con codice 9.1.2.b, ma nel corso della redazione del presente documento il codice è stato

		aggiornato coerentemente con i temi prioritari del Goal 9 di Agenda 2030
11.4.1 Spesa primaria per la protezione dell'ambiente, uso e gestione delle risorse naturali in riferimento alla biodiversità	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcuni degli aspetti connessi con le azioni della Strategia. Tuttavia, a causa della natura stessa dell'indicatore, l'unica disaggregazione possibile è quella nazionale
12.2.2.a Consumo di materiale interno pro capite	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcune degli aspetti connessi con le azioni della Strategia
12.2.2 Consumo materiale interno per unità di Pi	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Nuovo codice indicatore 12.2.2.b
12.5.1 Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata (%)	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Nuovo codice indicatore 12.5.1.a
12.5.1.b Tasso di utilizzo circolare dei materiali	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcune degli aspetti connessi con le azioni della Strategia
13.1.1.b Movimenti sismici con magnitudo uguale o superiore a 4,0 per classe di magnitudo	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	L'indicatore è stato aggiornato con il seguente: *13.1.1.b Movimenti sismici con magnitudo uguale o superiore a 4,0*
15.1.2.b Copertura media da aree protette delle Aree chiave per la biodiversità in ambienti d'acqua dolce	Gli indicatori sono tra i 55 indicatori della SNSvS22	Gli indicatori sono stati aggiornati con il seguente: *15.1.2.b Percentuale di specie e habitat di interesse comunitario in stato di conservazione soddisfacente*

15.1.2.c Copertura media da aree protette delle Aree chiave per la biodiversità in ambienti terrestri		
16.1.2 Indice di criminalità predatoria	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcune degli aspetti connessi con le azioni della Strategia
16.3.2.a Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcune degli aspetti connessi con le azioni della Strategia
16.3.2.b Affollamento degli istituti di pena	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcune degli aspetti connessi con le azioni della Strategia
16.6.2 Difficoltà di accesso ad alcuni servizi	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Nuovo codice indicatore 16.6.2.a
16.6.2.b Durata dei procedimenti civili	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcune degli aspetti connessi con le azioni della Strategia
17.2.1 Aiuto Pubblico allo Sviluppo come quota del reddito nazionale lordo	L'indicatore è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Indicatore non presente nella lista degli indicatori approvati con la SRSvS, ma è stato aggiunto in un secondo momento al fine di monitorare in maniera più dettagliata alcune degli aspetti connessi con le azioni della Strategia
REG.2 Superficie forestale sottoposta a interventi selvicolturali per la prevenzione dagli incendi boschivi	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Il dato regionale non è al momento disponibile, in quanto questo indicatore è collegato al relativo indicatore VAS, che sarà popolato a seguito dell'attuazione dei piani. L'indicatore REG.2 sarà espresso in ettari e per la sua definizione vanno sommate le superfici oggetto di interventi selvicolturali

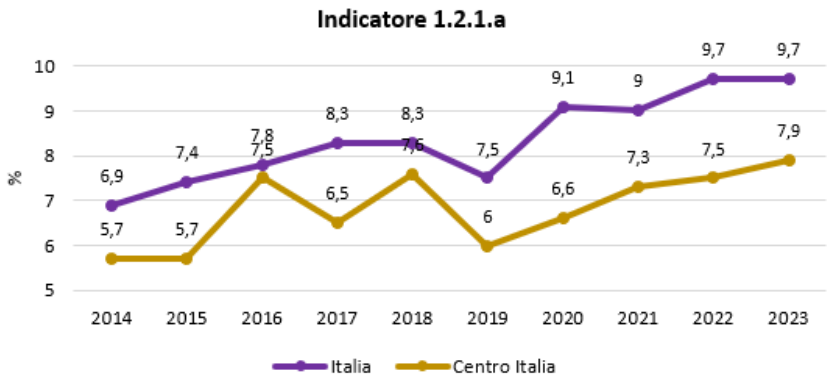
		finalizzati alla prevenzione incendi attivati a seguito delle azioni di piano
REG.3 Ettari di superficie costiera naturale e naturalizzata	L'indicatore non è tra i 55 indicatori della SNSvS22	Al momento attuale non è possibile definire il dato che fa riferimento all'indicatore considerato, in quanto è in corso, all'interno della Regione Marche, uno specifico progetto di studio e monitoraggio, per il quale è stato fatto un affidamento di servizio ad una società esterna, e che ha tra i vari obiettivi quello di fornire i valori riferiti all'indicatore. L'analisi è inserita all'interno del progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia CASCADE

Tabella 3 – indicatori con solo dato a livello nazionale o per il Centro Italia

1.2.1.a Incidenza di povertà assoluta individuale

Definizione: Rapporto tra individui appartenenti a famiglie con una spesa complessiva per consumi uguale o inferiore al valore soglia di povertà assoluta sul totale delle persone residenti
Disaggregazione spaziale*:* regionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

L'indicatore mostra una tendenza di aumento del dato sia a livello nazionale che del Centro Italia, soprattutto a partire dalla rilevazione del 2020.

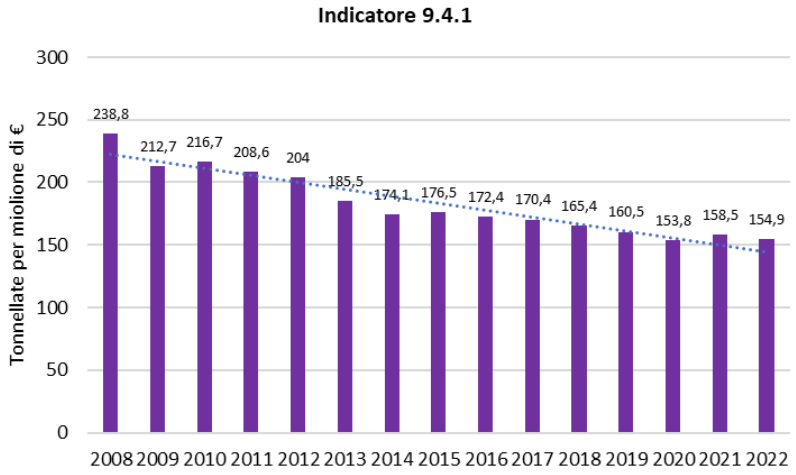


Connessioni azioni SRSvS:
D.3.3

9.4.1 Intensità di emissione di CO2 per unità del valore aggiunto

Definizione: emissioni di anidride carbonica per unità di valore aggiunto dell'industria manifatturiera ed edilizia in Italia. Si configura come indicatore ambientale chiave: l'indicatore viene comunicato annualmente alla Commissione europea nell'ambito del meccanismo di monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra della Comunità e per l'attuazione del Protocollo di Kyoto. Sono incluse tutte le emissioni delle attività produttive ed escluse le emissioni direttamente causate delle famiglie
Disaggregazione spaziale*:* nazionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISTAT
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

Il grafico, che riporta il dato nazionale dal 2008 al 2022, indica una tendenza di generale diminuzione del dato, che passa da 238,8 a 154,9 tonnellate per milione di euro, nel periodo considerato.

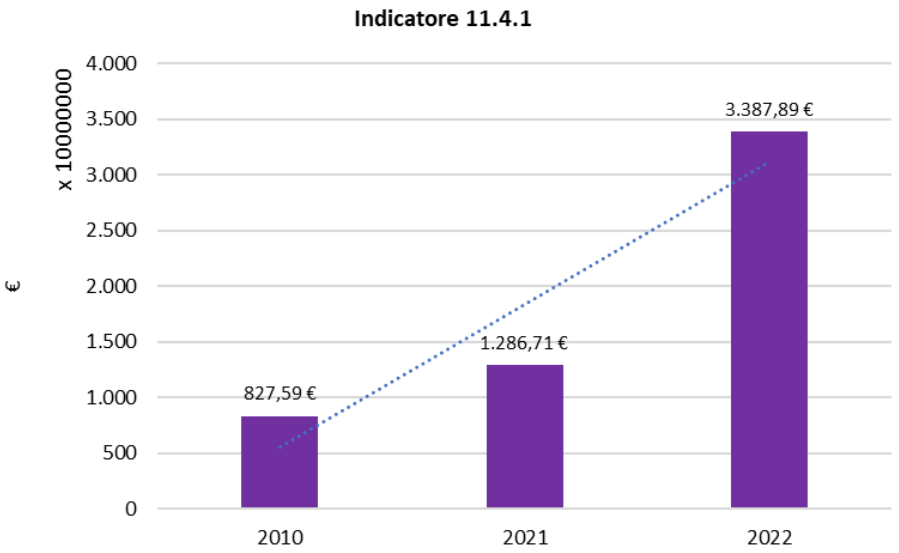


Connessione azioni SRSvS:
E.2.1

11.4.1 Spesa primaria per la protezione dell'ambiente, uso e gestione delle risorse naturali in riferimento alla biodiversità

Definizione: L'indicatore evidenzia la spesa primaria (ovvero depurata dalla componente degli interessi passivi, dei redditi da capitale e del rimborso delle passività finanziarie) sostenuta dalle Amministrazioni centrali dello Stato per attività inerenti alla protezione della biodiversità e del paesaggio, dell'uso sostenibile delle risorse naturali. In particolare, l'indicatore prende in considerazione la spesa primaria relativa ai seguenti settori ambientali: 6. Protezione della biodiversità e del paesaggio (di cui alla classificazione delle spese per la "protezione dell'ambiente" CEPA - Classification of Environmental Protection Activities and expenditures); 11. Uso e gestione delle foreste e 12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche (di cui alla classificazione delle spese per l'"uso e gestione delle risorse naturali" CRUMA - Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures)
Disaggregazione spaziale*:* nazionale
Periodicità di aggiornamento: frequenza variabile
Fonte dati: Ragioneria di stato
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

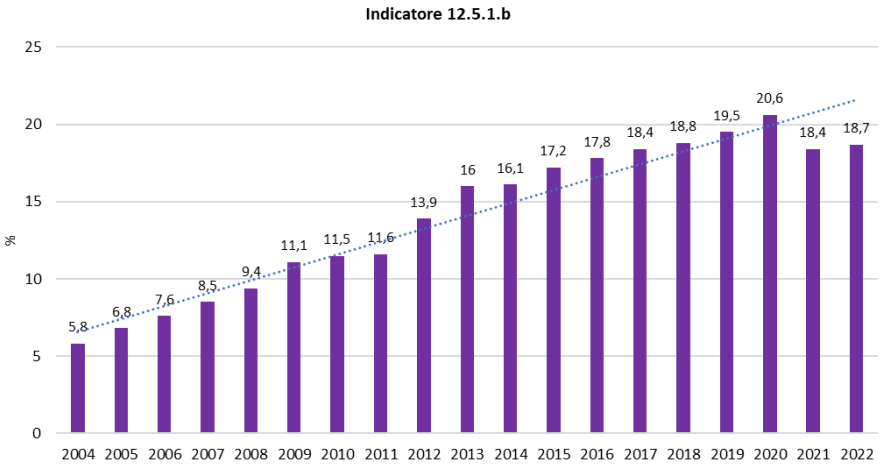
L'indicatore, popolato solo a livello nazionale, mostra un elevato incremento del dato nel periodo considerato, soprattutto tra le annualità 2021 e 2022.



Connessione azioni SRSvS:
C.2

12.5.1.b Tasso di utilizzo circolare dei materiali

Definizione: l tasso di uso circolare dei materiali (Circular Material Use Rate nella dizione inglese - CMUR) misura il contributo dei materiali riutilizzati (R) rapportato all'utilizzo complessivo di materiali (T), a livello di intera economia e per categoria di risorse (biomasse, minerali metalliferi, minerali non metalliferi, combustibili fossili). L'indicatore rappresenta dunque la percentuale di materia prima secondaria utilizzata nei processi produttivi. Tale indicatore è stato sviluppato da Eurostat e pubblicato, a partire da gennaio 2018, nell'ambito del Monitoring Framework della Comunicazione della Commissione europea 'Closing the loop - An EU action plan for the Circular Economy', COM(2015) 614 final, a cui è seguita la Comunicazione COM(2020) 98 final del marzo 2020 'A new Circular Economy Action Plan - For a cleaner and more competitive Europe'
Disaggregazione spaziale*:* nazionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: ISPRA
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì



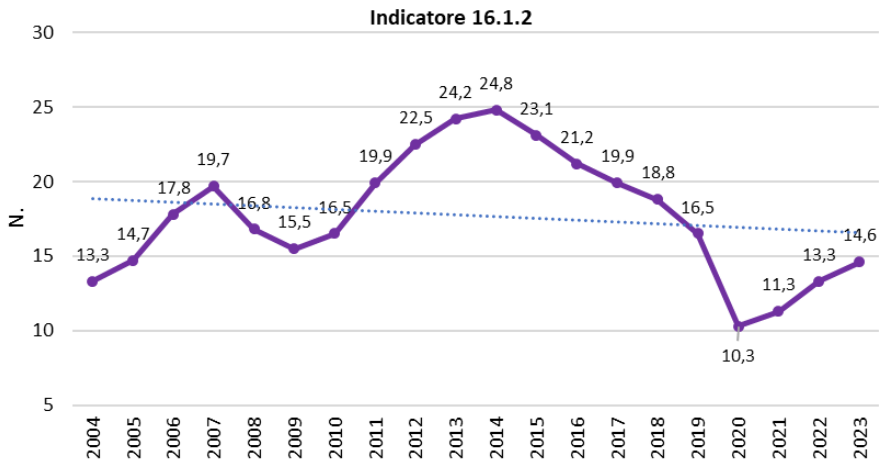
Connessioni azioni SRSvS:
B.2.2

L'indicatore mostra una tendenza all'aumento nell'intero periodo considerato (2004-2022), nonostante i dati registrati nel 2021 e nel 2022 riportano un calo rispetto ai dati delle annualità precedenti, tornando ai livelli registrati tra il 2017 e il 2018.

16.1.2 Indice di criminalità predatoria

Definizione: Numero di vittime di furti in abitazione, borseggi e rapine per 1.000 abitanti, corretto per le mancate denunce
Disaggregazione spaziale*:* nazionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: Ministero dell'Interno e Istat
Indicatore BES: sì
Indicatore SNSvS (55): sì

La tendenza generale dell'indicatore nel corso della serie storica considerata (2004-2023) è di leggera diminuzione. Tuttavia, a partire dal 2020, si registra un continuo aumento del dato, che indica una maggiore incidenza del numero di vittime di furti in abitazione, borseggi e rapine sul totale degli abitanti.

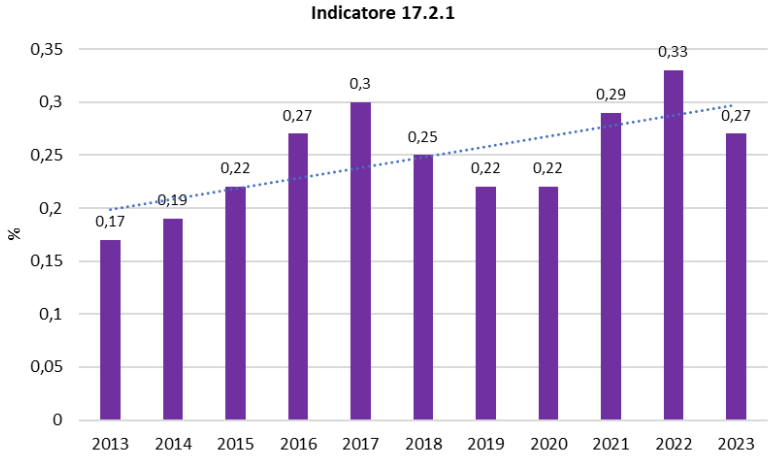


Connessioni azioni SRSvS:
F.2.8

17.2.1 Aiuto Pubblico allo Sviluppo come quota del reddito nazionale lordo

Definizione: Rapporto tra l'importo dell'aiuto pubblico allo sviluppo e il reddito nazionale lordo di un Paese in un dato periodo di tempo
Disaggregazione spaziale*:* nazionale
Periodicità di aggiornamento: annuale
Fonte dati: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Indicatore BES: no
Indicatore SNSvS (55): sì

L'indicatore mostra una tendenza all'aumento nell'intero periodo considerato (2013-2023), nonostante nel corso della serie storiche si siano registrate delle diminuzioni (anni 2018-2020).



Connessioni azioni SRSvS:
D.3.3